

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 3 marzo 2000

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

*Di particolare evidenza in questo numero:*

|            |                                                                                                                                                                         |             |     |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----|
| <b>100</b> | posti di dirigente medico e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Calabria, Molise e l'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture ..... | <i>Pag.</i> | 197 |
| <b>82</b>  | posti di dirigente presso la regione Calabria .....                                                                                                                     | »           | 182 |
| <b>36</b>  | posti di personale amministrativo e tecnico presso il Ministero per i beni e le attività culturali .....                                                                | »           | 6   |
| <b>24</b>  | posti di funzionario presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato e l'Aipa .....                                                                           | »           | 28  |
| <b>18</b>  | tenenti di vascello in s.p.e. del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina militare .....                                                                | »           | 2   |
| <b>13</b>  | posti di ricercatore, tecnologo e collaboratore tecnico presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare .....                                                            | »           | 47  |
|            | Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo presso le Università di Parma e L'Aquila .....                                                      | »           | 90  |
|            | Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2000 .....    | »           | 1   |

*Il sommario completo è a pagina II*

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 7 marzo 2000*

## S O M M A R I O

## AMMINISTRAZIONI CENTRALI

**Ministero della giustizia:**

Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2000 ..... Pag. 1

**Ministero della difesa:**

Concorso, per titoli, per la nomina di diciotto tenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2000 ..... » 2

Disposizioni integrative al decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, recante: «Concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi al primo anno del 182° corso dell'accademia militare di Modena - anno accademico 2000-2001» e nuovo calendario di svolgimento della prova di preselezione ..... » 5

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito e di nomina dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di orchestrale presso la banda musicale della Marina militare ..... » 6

**Ministero per i beni e le attività culturali:**

Concorso pubblico, per esami, a complessivi diciotto posti di funzionario amministrativo ..... » 6

Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di ragioniere ..... » 11

Concorso pubblico, per esami ad un posto di muratore specializzato ..... » 16

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici ..... » 19

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura ..... » 23

Modificazioni e riapertura termini al bando del concorso di architetto - direttore per la regione Sardegna ..... » 26

Avviso relativo al concorso nazionale per la scelta di opere d'arte da collocare presso gli uffici della motorizzazione civile in Chieti Scalo ..... » 27

**Ministero dei lavori pubblici:**

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro funzionari amministrativi contabili - ottava qualifica funzionale .... Pag. 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto funzionari amministrativi - ottava qualifica funzionale ..... » 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti di assistente tecnico - area B ..... » 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi sedici posti di operatore amministrativo - area B ..... » 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto posti di operatore amministrativo contabile - area B ..... » 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di programmatore - area B ..... » 27

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di consollista - area B ..... » 28

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti di addetto a personal computer - area B ..... » 28

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi undici posti di funzionario amministrativo - area C ..... » 28

**Autorità garante della concorrenza e del mercato:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tredici posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (G) ..... » 28

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nella qualifica di funzionario, al nono livello della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva ..... » 33

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (E) ..... » 38

### Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di **due unità** di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico .. Pag. 44

### Commissariato del governo per la provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di **un posto** vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso il commissariato del governo nell'ex profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera ..... » 45

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di **un posto** vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso l'archivio notarile nell'ex profilo professionale di vice conservatore ..... » 46

## ENTI PUBBLICI STATALI

### Commissione nazionale per le società e la borsa:

Avviso di convocazione per la partecipazione alla prova a contenuto pratico e alla prova scritta del concorso a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo da destinare alla sede secondaria operativa di Milano Pag. 46

### Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7963/2000) ..... » 47

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7964/2000) ..... » 51

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7965/2000) ..... » 55

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7966/2000) ..... » 59

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000) ..... » 63

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7968/2000) ..... Pag. 67

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7969/2000) ..... » 71

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7970/2000) ..... » 75

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7971/2000) ..... » 79

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7972/2000) ..... » 84

### Autorità di bacino del fiume Tevere:

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami ad un posto di avvocato - categoria D3 ..... » 88

## UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

### Università di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ..... Pag. 88

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di collaboratore tecnico ..... » 90

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento ..... » 90

### Università dell'Aquila:

Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 ..... » 90

### IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per **un posto** di professore di seconda fascia ..... » 94

### Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria ..... » 101

|                                                                                                                                                                                                                                                                       |          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale .....                                                                                               | Pag. 106 | Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare H10A .....                                                                                                                                 | Pag. 122 |
| Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa .....                                                                                                      | » 112    | Riapertura termini al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca .....                                                                                                                                                                                                                                                  | » 123    |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienza dei materiali .....                                                                                        | » 118    | <b>Libera Università di Urbino:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |          |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di biologia e genetica per le scienze mediche .....                                                                   | » 118    | Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, del l'area funzionale tecnico-scientifica presso l'istituto di chimica biologica «Giorgio Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. (Decreto rettorale n. 22/2000) .....                 | » 124    |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi .....                                                                                | » 118    | Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico disciplinare n. A03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... | » 127    |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica .....                                                 | » 118    | Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. P02A .....                                                                                                                                  | » 127    |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di economia e produzione .....                                                                           | » 118    | <b>Università di Torino:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il C.R.I. - Centro per le relazioni internazionali .....                                                                              | » 118    | Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale .....                                                                            | » 127    |
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il corso di laurea in informatica (Crema) .....                                                                          | » 118    | Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna .....                                                                                                                 | » 136    |
| <b>Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:</b>                                                                                                                                                                                                              |          | Aumento a due posti del concorso pubblico, per esami, per il profilo di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica .....                                                                                            | » 145    |
| Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01A ..... | » 118    | Modificazione alla composizione della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare D02B (geologia applicata), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali .....                                                                      | » 145    |
| <b>Università «G. D'Annunzio» di Chieti:</b>                                                                                                                                                                                                                          |          | Rinvio della costituzione della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare L26A (Discipline dello spettacolo), presso la facoltà di lettere e filosofia .....                                                                                       | » 146    |
| Concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico, per le esigenze della sezione di anatomia patologica del dipartimento di oncologia e neuroscienze .....                        | » 119    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |          |

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica analitica ..... Pag. 146

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo ..... » 146

### Università di Lecce:

Valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo ..... » 147

### Università «La Sapienza» di Roma:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N13X ..... » 151

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X ..... » 152

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C01B ..... » 152

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H14B ..... » 153

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A ..... » 153

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A ..... » 154

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A ..... » 154

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H09A ..... » 155

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L03B ..... » 155

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A ..... » 156

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12A ..... Pag. 156

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25A ..... » 157

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A ..... » 157

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M06A ..... » 158

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M12B ..... » 158

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04B ..... » 159

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04C ..... » 159

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B ..... » 160

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E09B ..... » 160

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04A ..... » 161

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F18X ..... » 161

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01C ..... » 162

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01D ..... » 162

|                                                                                                                                                                                                                 |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02A .....                             | Pag. 163 |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02B .....                             | » 163    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A03X .....                             | » 164    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A04A .....                             | » 164    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01C .....                             | » 165    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03A .....                             | » 165    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03C .....                             | » 166    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03D .....                             | » 166    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A .....                             | » 167    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B .....                             | » 167    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B .....                             | » 168    |
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B .....                             | » 168    |
| Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M09A ..... | » 169    |

### Università di Roma Tre:

|                                                                                                                                                                       |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia ..... | Pag. 169 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|

|                                                                                                                                |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a complessivi due posti di operatore elaborazione dati ..... | » 169 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

### Università di Teramo:

|                                                                                                                                        |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... | » 169 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

|                                                                                                                                                                                                                                      |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V30B ..... | » 170 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

### Università di Padova:

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di personale docente di seconda fascia - facoltà di scienze politiche, settore scientifico disciplinare N14X - Diritto internazionale, a seguito delle dimissioni da parte di un commissario eletto - seconda sessione 1999 ..... | » 170 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

### Università del Sannio in Benevento:

|                                                                                                                                                    |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di tre professori di prima fascia .... | » 171 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

### Università di Catania:

|                                                                                                                                 |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Pubbliche selezioni, per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per la collaborazione dell'attività di ricerca ..... | » 172 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

|                                                                                                                                                                                                                                               |       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L18A, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... | » 175 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

### Università di Modena e Reggio Emilia:

|                                                                                                                    |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Procedura selettiva pubblica, per l'attribuzione di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ..... | » 175 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

|                                                                                                                                                                                       |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Rideterminazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... | » 177 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|

**Università della Calabria in Cosenza:**

Modificazioni ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ..... Pag. 177

**Università di Messina:**

Modificazioni alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di ricercatore universitario ed alle procedure di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario ..... » 178

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V30A . » 178

**Università di Pavia:**

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati ..... » 178

**Università di Ancona:**

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico-disciplinare n. G02B, presso la facoltà di agraria ..... » 179

**Università di Brescia:**

Comunicato relativo al decreto rettorale n. 298 del 12 gennaio 2000 recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di prima fascia di ruolo ..... » 179

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 179

**Università «Federico II» di Napoli:**

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, I sessione 1999 ..... » 179

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01A ..... » 179

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A02A ..... » 179

**Università di Bologna:**

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07E ..... Pag. 179

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare D04C ..... » 180

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di economia e ingegneria agraria ..... » 180

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario contabile ..... » 180

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati ..... » 180

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario di dipartimento ..... » 180

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso interno nazionale, per titoli ed esami, a cinque posti di vice dirigente ..... » 180

**Università di Cagliari:**

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario ..... » 180

**Università di Trento:**

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 180

**Università di Foggia:**

Diario della prova della selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della quinta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale operatore amministrativo ..... » 181

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di economia, per le esigenze del laboratorio di informatica ..... » 181

**Università di Perugia:**

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. I09X ..... Pag. 181

**Università dell'Insubria di Varese:**

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A01B .. » 181

**Università della Basilicata in Potenza:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento ..... » 181

**Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di assistente elaborazione dati ..... » 181

**ENTI LOCALI****Regione Calabria - ASSESSORATO AL PERSONALE DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE:**

Avviso relativo al concorso per titoli di servizio professionali e di cultura integrato da colloquio, per il conferimento di quarantuno posti di dirigente, riservato al personale dipendente della regione Calabria ..... Pag. 182

Avviso relativo al concorso pubblico per esami per il conferimento di quarantuno posti di dirigente della regione Calabria ..... » 182

**Regione Sardegna:**

Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Sassari ..... » 182

Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 3 di Nuoro ..... » 183

Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 4 di Lanusei ..... » 184

**Comune di Acquapendente:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo responsabile ufficio vigilanza - cat. D1 ..... Pag. 184

**Comune di Antignano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di istruttore tecnico-geometra (cat. C) ..... » 184

**Comune di Austis:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D ..... » 185

**Comune di Avigliana:**

Reclutamento per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per due istruttori - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) addetti al supporto area economico finanziaria - settore tasse e tributi - progetto obiettivo inerente l'I.C.I. » 185

**Comune di Bollate:**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi vari ..... » 185

Selezione pubblica selettiva per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per un posto di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3 ..... » 185

**Comune di Buccinasco:**

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) di assistente sociale area socio-assistenziale ..... » 185

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di categoria D.1 (ex settima qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico manutentiva ..... » 186

**Comune di Domodossola:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore servizio informatica ..... » 186

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra ..... » 186

**Comune di Erba:**

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D - posizione economica D1 ..... » 186

**Comune di Fivizzano:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso interno, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D ..... Pag. 186

**Comune di Fluminimaggiore:**

Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo categoria D1 - ex settima qualifica funzionale - area tecnica ..... » 186

**Comune di Gaggiano:**

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due geometri o tecnico equivalente B3 ..... » 187

**Comune di Ladispoli:**

Revoca dei concorsi pubblici indetti con le deliberazioni n. 396 del 9 agosto 1997 e n. 400 del 19 agosto 1997 ..... » 187

**Comune di Landriano:**

Concorso pubblico ad un posto di messo autista scuolabus - tempo indeterminato - cat. B3 ..... » 187

**Comune di Lonate Pozzolo:**

Procedura selettiva pubblica per un posto di istruttore geometra - cat. C1 - servizio ecologia ..... » 187

**Comune di Massino Visconti:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore area vigilanza, categoria C1 ... » 187

**Comune di Matelica:**

Selezione pubblica, per prove, titoli e colloquio, per la copertura di due posti di operatore di polizia municipale, categoria C1, presso il servizio di polizia municipale ..... » 187

**Comune di Milano:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di cento posti del profilo professionale di vigile urbano (area funzionale della vigilanza - categoria C1) ..... » 188

**Comune di Muggia:**

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di funzionario-amministrativo, ottava qualifica funzionale, due posti di istruttore direttivo amministrativo, settima qualifica funzionale e sei posti di istruttore amministrativo, sesta qualifica funzionale ..... » 188

**Comune di Nova Milanese:**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi ..... Pag. 188

**Comune di Ossimo:**

Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di vigile, messo e guardia boschiva - cat. C1 ..... » 188

**Comune di Pescantina:**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1 ..... » 189

**Comune di Pove del Grappa:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo messo part-time - cat. B ..... » 189

**Comune di Romagnano Sesia:**

Concorsi pubblici a tempo indeterminato, per esami, per un posto di istruttore amministrativo cat. C1 servizio demografico-statistico part-time 50% e per un posto di istruttore direttivo, cat. D1 servizio tributi a tempo pieno ..... » 189

**Comune di San Benedetto dei Marsi:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo culturale, cat. D1 ..... » 189

**Comune di San Giuliano Milanese:**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto contabile settore economico-finanziario (categoria D1) ..... » 189

**Comune di San Tammaro:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di capo settore segreteria e affari generali - categoria D1 ..... » 190

Concorso pubblico per la copertura di un posto di comandante dei vigili urbani - categoria D1 ..... » 190

**Comune di San Teodoro:**

Concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo ..... » 190

**Comune di Sarezzo:**

Concorso pubblico, per esami, per complessivi due posti di varie qualifiche a tempo indeterminato ..... » 190

**Comune di Tivoli:**

Concorso pubblico per la copertura di **nove posti** di agente di vigilanza, nei profili di agente di vigilanza, agente interprete, agente campestre, agente motociclista ..... Pag. 190

**Comune di Trieste:**

Reclutamento per inclusione nella graduatoria per esigenze di supplenza e di ogni altro tipo di assunzione a tempo determinato nel profilo di **istruttore educativo** (integrazione scolastica e ricreatori), sesta qualifica funzionale ..... » 191

**Comune di Valdengo:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di **istruttore tecnico** ..... » 191

**Comune di Varese:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (categoria D, posizione economica 3), con riserva al personale interno, presso l'area I servizi amministrativi ed istituzionali - Attività servizi civici .... » 191

**Comune di Villadose:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di **vigile urbano**, cat. C..... » 191

## UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

**Regione Abruzzo:**

Avviso per conferimento di **incarico quinquennale** di dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso il laboratorio analisi del dipartimento di prevenzione dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 Pag. 192

Avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un **incarico quinquennale** di direzione della struttura complessa U.O. di radioterapia del P.O. di Pescara ..... » 194

Avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un **incarico quinquennale** di direzione della struttura complessa U.O. di medicina nucleare del P.O. di Pescara ..... » 195

**Regione Calabria:**

Concorso per la copertura di **tre posti** di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale ..... » 197

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico (ex primo livello) di oculista presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale ..... Pag. 197

Concorso per la copertura di **tre posti** di elettricista presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale ..... » 197

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente, area della sanità animale, presso l'Azienda sanitaria locale di Vibo Valentia ..... » 197

**Regione Lazio:**

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina anatomia e istologia patologica, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma C ..... » 197

**Regione Liguria:**

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello - disciplina malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese ..... » 199

**Regione Molise:**

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di gastroenterologia, presso l'azienda n. 4 Basso Molise ..... » 199

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda n. 4 Basso Molise ... » 199

Concorso per la copertura di **tre posti** di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda n. 4 Basso Molise ..... » 199

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) disciplina di urologia presso l'azienda n. 4 Basso Molise ..... » 200

Concorso per la copertura di **ventitre posti** di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'ASL n. 4 Basso Molise .... » 200

**Regione Piemonte:**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 16 ..... » 200

Aumento del numero dei posti al concorso per dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 17 ..... » 200

**Regione Puglia:**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di medicina interna presso il presidio ospedaliero di Nardò dell'A.U.S.L. Lecce 1 ..... Pag. 200

**Regione Sardegna:**

Concorso per la copertura di un posto di dirigente amministrativo presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 ..... » 202

**Regione Sicilia:**

Concorso per la copertura di sette posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9 ..... » 202

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia per il P.O. «S. Biagio» di Marsala dell'Azienda unità sanitaria locale n. 9 ..... » 202

Avviso pubblico di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia per il P.O. «Abele Ajello» di Mazara del Vallo dell'azienda unità sanitaria locale n. 9 ..... » 202

**Regione Toscana:**

Aumento a sei del numero dei posti del concorso per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 6 ..... » 203

Concorso per il conferimento di otto posti di dirigente amministrativo presso l'azienda U.S.L. n. 7 ..... » 203

**Regione Umbria:**

Concorso ad un posto di psicologo dirigente per servizio S.E.R.T. presso l'azienda U.S.L. n. 3 ..... » 203

**Regione Veneto:**

Concorso a due posti di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana ..... » 203

Diario della prova scritta del concorso a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 18 ..... » 203

**Provincia di Bolzano:**

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud ..... Pag. 203

**Azienda ospedaliera Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna:**

Selezione di un medico dirigente - disciplina cardiologia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiologia ..... » 204

**Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Bergamo:**

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia ..... » 204

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di neurologia ..... » 204

**Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia:**

Concorso per un posto di biologo dirigente con specializzazione in biochimica clinica ..... » 204

Concorso per tre posti di medico dirigente disciplina di oncologia ..... » 204

Concorso per un posto di medico dirigente disciplina di chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva chirurgica ..... » 204

**Azienda ospedaliera Cannizzaro» di Catania:**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... » 205

**Arcispedale Sant'Anna Azienda ospedaliera di Ferrara:**

Concorso, ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia .... » 205

**Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate di Genova:**

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina maxillo facciale ..... » 205

**Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano:**

Cocorso per un posto di operatore professionale tecnico sanitario di radiologia medica ..... » 205

**Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:**

Concorso per la copertura di **un posto** di assistente tecnico - U.O. tecnico patrimoniale ..... Pag. 205

**Azienda ospedaliera «Civile - Maria Paternò Arezzo» di Ragusa:**

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di urologia ..... » 206

**Azienda ospedaliera Senese di Siena:**

Concorso ad **un posto** di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria C) ..... » 206

Concorso ad **un posto** di dirigente medico disciplina di malattie infettive ..... » 206

**Azienda ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo:**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... » 206

Avvisi pubblici per conferimento di responsabili di struttura complessa ..... » 206

**Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» di Treviglio:**

Riapertura termini al concorso per dirigente medico (ex primo livello), disciplina di ortopedia traumatologia ..... » 206

**Azienda ospedaliera istituti ospitalieri di Verona:**

Concorsi a posti di dirigente sanitario medico per varie discipline ..... » 207

**Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate:**

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico della disciplina di ginecologia ed ostetricia ..... » 207

Riapertura termini al concorso per la copertura di **un posto** di collaboratore coordinatore per l'u.o. economico-finanziaria ..... » 207

**Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture «Gestione sperimentale integrata» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano.:**

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente farmacista ..... » 207

Concorso per la copertura di posti di dirigente medico ..... Pag. 207

Concorso per la copertura di **cinquanta posti** di operatore collaboratore - infermiere professionale » 207

**I.P.A.B. - Casa di riposo «Greco De Vecchi» di Bellagio:**

Concorsi pubblici a complessivi **quattro posti** di varie qualifiche ..... » 208

**I.P.A.B. - Casa di riposo invalidi al lavoro di Sinalunga:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo (categoria B, posizione economica B.3) ..... » 208

**C.A.S.A. - «Luigi Mariutto» - Centro Accoglienza e soggiorno anziani di Milano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale, cat. D1, nuovo ordinamento (ex settima qualifica funzionale) ..... » 208

**Residenza sanitario assistenziale di Mede:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** da terapeuta della riabilitazione a tempo indeterminato ..... » 208

**Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto:**

Avviso per il conferimento di **incarico quinquennale** di dirigente medico di struttura complessa - u.o. di nefrologia e emodialisi ..... » 208

**ALTRI ENTI****Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» di Firenze:**

Pubblica selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di terzo livello professionale - profilo tecnologico - del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» di Firenze (Bando n. 126.115.A23.I) ..... Pag. 209

**Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia di Roma:**

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e mediche da usufruirsi presso l'Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia del C.N.R. - Roma, nell'ambito della disponibilità finanziaria della dotazione ordinaria dell'Istituto. (Bando n. 126.49.bs.1) ..... Pag. 211

**Osservatorio Vesuviano di Ercolano:**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati ..... » 214

Riapertura termini per la partecipazione alla selezione per il conferimento di **una borsa annuale** per attività di ricerca sulla sorveglianza geodetica (clinometria) ..... » 217

**Ente parco nazionale del Pollino:**

Diario delle prove preselettive relative ai concorsi per la copertura di nove posti previsti nella dotazione organica dell'ente appartenenti a varie posizioni ..... » 218

**Ente-parco regionale Migliarino-San Rossore Massaciuccoli di Pisa:**

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di **un posto** di esperto forestale con contratto d'impiego a tempo determinato ..... » 218

**Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Brescia:**

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di **cinque unità** di categoria B posizione economica B3 ..... Pag. 218

**Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di vice-direttore, categoria D (ex settima qualifica funzionale) ..... » 219

**Asilo infantile «Teresa Bazzoni» di Lezzeno:**

Concorso, per soli esami, ad **un posto** di insegnante di scuola materna - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) del CCNL vigente ..... » 219

**Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei del concorso pubblico ad **un posto** di dirigente amministrativo ..... » 219

**N.B. — Per motivi tecnici la rubrica «Concorsi non ancora scaduti» verrà pubblicata con il fascicolo n. 19 del 7 marzo 2000.**



# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2000.**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento forense; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto regio decreto; la legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori; il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1482, contenente le norme per l'attuazione della precedente legge n. 1003; la legge 23 marzo 1940, n. 254, e il decreto legislativo presidenziale 28 maggio 1947, n. 597, recanti modificazioni sull'ordinamento forense; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto presidenziale 26 ottobre 1972, n. 642, contenente nuove norme sulle imposte di bollo e successive modificazioni, la legge 24 febbraio 1997, n. 27, contenente norme in materia di esercizio della professione forense;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2000.

Art. 2.

1. Per essere ammessi all'esame gli aspiranti debbono:

a) essere attualmente iscritti nell'albo degli avvocati ed avere esercitato la professione per almeno cinque anni dinanzi ai tribunali ed alle corti di appello o per almeno un anno qualora già iscritti all'albo degli avvocati al momento dell'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1997, n. 27;

b) aver compiuto lodevole e proficua pratica di almeno cinque anni presso lo studio di un avvocato che eserciti abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione.

2. Ai fini del termine di cui sopra l'esercizio della professione di procuratore si considera equipollente all'esercizio della professione di avvocato.

3. I candidati che alla data di entrata in vigore della legge 24 febbraio 1997, n. 27, erano iscritti all'albo degli avvocati da almeno un anno, dovranno aver compiuto lodevole e proficua pratica di un anno relativamente ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio di un avvocato che presti abitualmente il suo patrocinio dinanzi la Corte di cassazione.

4. Il direttore generale delibera sulle domande di ammissione e forma l'elenco dei candidati ammessi. L'elenco è depositato almeno quindici giorni liberi prima dell'inizio delle prove negli uffici della segreteria della commissione esaminatrice.

5. A ciascun candidato è data comunicazione della sua ammissione agli esami, nonché del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà presentarsi per sostenere le prove.

Art. 3.

1. Le domande di ammissione all'esame, redatte in carta da bollo, corredate della documentazione di cui al successivo comma 3, dovranno pervenire, improrogabilmente, al Ministero della giustizia - Direzione generale affari civili e libere professioni, ufficio VII - Via Arenula, 70, 00186 Roma, non oltre il 17 aprile 2000.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Le domande stesse dovranno essere corredate dei seguenti documenti conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

a) certificato del presidente del competente consiglio dell'ordine dal quale risultino l'attuale iscrizione del candidato nell'albo degli avvocati e l'anzianità di essa, con l'attestazione che il candidato ha esercitato per cinque anni almeno, ovvero per almeno un anno per coloro che si trovino nella condizione di cui all'art. 2, comma 3, la professione davanti ai tribunali ed alle Corti d'appello;

b) certificato di un avvocato, che esercita abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione, il quale:

1) attesti l'esercizio abituale del patrocinio davanti alla Corte di cassazione di sé stesso;

2) dichiari che il candidato ha compiuto lodevole e proficua pratica di almeno cinque anni, ovvero di almeno un anno per i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, relativa ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio dell'avvocato stesso.

Tale certificato deve recare il visto del competente consiglio dell'ordine forense;

c) ricevuta della tassa di L. 40.000 per l'iscrizione agli esami da versarsi presso una banca abilitata alla riscossione del tributo (modulario F/23);

I candidati potranno avvalersi del diritto di cui all'art. 1 lettera a) decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (autocertificazione) limitatamente alla certificazione dell'attuale iscrizione nell'albo degli avvocati e dell'anzianità di essa.

Dovranno invece produrre certificazione per quanto concerne l'attestazione dell'esercizio della professione dinanzi ai tribunali e corti di appello nonché per quanto previsto dalla lettera b) del presente articolo.

4. I candidati che presentassero, entro il termine stabilito, domande prive della richiesta documentazione, o con documentazione incompleta ovvero non corretta, risulteranno non ammessi all'esame;

Art. 4.

1. Le prove dell'esame sono scritte e orali.

2. Le prove scritte sono tre e consistono ciascuna nella compilazione di ricorsi per cassazione rispettivamente in materia civile, penale e amministrativa. La prova in materia amministrativa può anche consistere in un ricorso al Consiglio di Stato o alla Corte dei conti in sede giurisdizionale.

3. Per la compilazione dei ricorsi è dato ai candidati, secondo i casi, il testo di pronunzie giurisdizionali o di atti amministrativi avverso i quali sia ammissibile uno dei ricorsi indicati nel precedente comma.

4. La scelta delle pronunzie giurisdizionali o degli atti amministrativi da darsi ai candidati per la compilazione dei ricorsi è fatta dal Presidente della commissione.

5. Per la compilazione di ciascuno dei ricorsi costituenti oggetto delle prove sono assegnate sette ore.

6. È inoltre facoltà della commissione di consentire nei giorni delle prove, che i candidati consultino, ciascuno separatamente e con quelle garanzie che crederà del caso, i libri, le pubblicazioni e le riviste che essi richiederanno e che la commissione abbia la possibilità di procurarsi.

#### Art. 5.

1. Sono ammessi alla prova orale i candidati dichiarati idonei nelle prove scritte. L'elenco degli ammessi è sottoscritto dal presidente il quale fissa contemporaneamente per ciascun candidato il giorno e l'ora della prova orale.

2. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia all'esame.

#### Art. 6.

1. La prova orale consiste nella discussione di un tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, nella quale il candidato dimostri la propria cultura e l'attitudine al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

2. Il presidente della commissione assegna a ciascun candidato il tema.

3. La prova orale è pubblica e deve durare non meno di trenta minuti per ciascun candidato.

#### Art. 7.

1. Sono dichiarati idonei i candidati che conseguono una media di otto decimi nelle prove scritte e in quella orale, avendo riportato non meno di sette decimi in ciascuna di esse.

2. Ultimate le prove orali la commissione forma l'elenco dei candidati che hanno riportato l'idoneità.

#### Art. 8.

1. Le prove scritte si terranno in Roma nel luogo che verrà comunicato a ciascuno dei candidati con raccomandata di questo ufficio, nei seguenti giorni:

19 giugno 2000: ricorso in materia civile;

21 giugno 2000: ricorso in materia penale;

23 giugno 2000: ricorso in materia amministrativa.

2. La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero della giustizia nei giorni fissati dal presidente, a norma del precedente art. 5.

3. Si osservano le norme stabilite dagli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 30 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37.

#### Art. 9.

1. I candidati portatori di handicap debbono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione all'handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

2. Per i predetti candidati la commissione provvede ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

#### Art. 10.

1. Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la commissione esaminatrice.

Roma, 23 febbraio 2000

*Il direttore generale: HINNA DANESI*

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorso, per titoli, per la nomina di diciotto tenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2000.**

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente l'ordinamento della Marina militare e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, concernente il riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti d'età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina e successive modificazioni;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, concernente norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorsi e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante, tra l'altro, disposizioni in materia tributaria;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

1. È indetto un concorso, per titoli, per la nomina di diciotto tenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina.

## Art. 2.

*Svolgimento del concorso*

1. Lo svolgimento del concorso prevede:  
accertamenti sanitari;  
valutazione dei titoli.

## Art. 3.

*Requisiti di partecipazione*

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i tenenti di vascello di complemento del Corpo di stato maggiore della Marina vincolati alla ferma di anni dodici che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, abbiano compiuto undici anni di servizio, decorrenti dalla data di inizio della ferma, ovvero abbiano un'anzianità nel grado non inferiore a due anni.

2. Gli ufficiali devono essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo speciale.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'immissione nel servizio permanente effettivo nel Corpo di stato maggiore della Marina è subordinata all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

## Art. 4.

*Domanda di partecipazione - Doveri dei comandi/enti di appartenenza*

1. La domanda per la partecipazione al concorso, redatta in carta semplice ed in conformità all'allegato «A», che costituisce parte integrante del presente decreto, deve essere presentata al reparto/ente di appartenenza, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A tal fine fa fede il timbro a data del reparto/ente accettante.

2. I reparto/enti che riceveranno le domande di partecipazione dovranno:

a) indicare sulle stesse la data di presentazione con dichiarazione in calce o mediante bollo d'Ufficio e trasmetterle, entro il terzo giorno dalla presentazione, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 ROMA;

b) trasmettere allo stesso indirizzo, unitamente alle domande, o al più tardi entro il quinto giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle stesse, una dettagliata nota informativa sul concorrente, utilizzando una «Scheda valutativa» mod. «B» senza numero, compilata in ogni sua parte, anche se non sono trascorsi i termini minimi per la compilazione previsti per tale scheda, senza qualifica finale e senza mod. «D», redatta alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medica per accertare l'idoneità fisica di cui al precedente art. 3, comma 2, e comunicarne telegraficamente l'esito al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, entro il 10 aprile 2000.

3. Il mancato inoltro della domanda e della documentazione nei termini indicati al precedente comma 2 potrà determinare l'esclusione dal concorso del candidato.

4. Gli ufficiali, inoltre, consapevoli delle conseguenze penali e civili che ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono derivare da dichiarazioni mendaci, possono dichiarare nella domanda di ammissione al concorso:

a) ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 5, l'eventuale possesso di benemeritenze non riportate nell'estratto matricolare ovvero di ogni altro titolo che ritengano utile a tali fini;

b) ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 6, comma 2, l'eventuale possesso di titoli preferenziali.

## Art. 5.

*Commissione valutatrice*

1. La commissione valutatrice, nominata con decreto dirigenziale, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a contrammiraglio, presidente;

due ufficiali in servizio, di grado non inferiore a capitano di fregata, membri;

un dipendente civile dell'amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto di voto.

## Art. 6.

*Valutazione dei titoli*

1. La commissione di cui al precedente art. 5 dovrà valutare:

a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici contenuti nella pratica personale degli interessati e dalla nota informativa di cui al precedente art. 4;

b) ogni altro titolo, ricompensa e benemeritenza risultante dall'estratto matricolare, dalla pratica personale, dalle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dagli ufficiali.

2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1 — che dovranno essere posseduti dagli ufficiali alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande — la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:

a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);

b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).

3. Gli ufficiali che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a), saranno dichiarati non idonei.

4. Ogni componente la commissione valutatrice disporrà per ciascuno dei complessi di titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.

5. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

## Art. 7.

*Graduatoria di merito*

1. La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione aggiungendo alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun ufficiale nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, comma 5, un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito in ferma biennale.

2. A parità di merito, si applicheranno le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

## Art. 8.

*Nomina in servizio permanente effettivo*

Gli ufficiali idonei che nella graduatoria di merito siano compresi nel numero dei posti di cui al precedente art. 1, saranno dichiarati vincitori e nominati tenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado, diminuita di due anni e, a parità di anzianità assoluta, con anzianità relativa secondo l'ordine della graduatoria di merito del concorso, previo:

a) accertamento, anche postumo, dei requisiti di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3 del presente decreto;

b) presentazione della dichiarazione di accettazione della nomina in servizio permanente effettivo, con modalità successivamente comunicate agli interessati dalla Direzione generale per il personale militare.

## Art. 9.

*Riscatto dei servizi resi*

1. I vincitori, nominati tenenti di vascello in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore, possono richiedere a domanda il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita I.N.P.D.A.P. e dell'indennità supplementare dalla cassa Ufficiali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 19 maggio 1986, n. 224, citata nelle premesse.

## Art. 10.

*Esclusione dal concorso*

1. La direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

2. Qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso prescritte dal presente decreto emerga la non veridicità del contenuto delle medesime, ferma restando la responsabilità penale del dichiarante, il candidato decade da qualsiasi beneficio eventualmente conseguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## Art. 11.

*Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il direttore della 1ª Divisione reclutamento ufficiali della direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2000

Il direttore generale: PAGANO

## ALLEGATO

**Modello di domanda  
di ammissione al concorso  
(in carta semplice)**

*Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 2ª Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA*

Il sottoscritto ..... (grado, cognome e nome), in ferma dodecennale dal ....., in servizio presso ....., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli, per la nomina di diciotto tenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore, riservato ai tenenti di vascello di complemento in ferma dodecennale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000.

All'uopo, consapevole delle conseguenze che ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara che:

a) è nato a ....., provincia di ....., il .....

b) è residente a ....., via ....., n. ...., c.a.p. ....;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi);

d) non ha riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e non ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. (In caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale. Il candidato dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo).

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 3 e alla formazione della graduatoria di merito di cui all'art. 6, comma 2, del bando di concorso il sottoscritto dichiara di possedere:

..... (eventuali titoli di merito);

..... (eventuali titoli di preferenza).

.....  
(località e data)

Firma .....

Domanda presentata in data ..... ed assunta a protocollo al n. ....

(Bollo e firma del comandante)

00E2086

**Disposizioni integrative al decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, recante: «Concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi al primo anno del 182° corso dell'accademia militare di Modena - anno accademico 2000-2001» e nuovo calendario di svolgimento della prova di preselezione.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL PERSONALE MILITARE**

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi ufficiali al 182° corso dell'Accademia militare di Modena anno accademico 2000/2001;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 9 febbraio 2000, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che ha definito, tra l'altro, le Armi e i Corpi dei ruoli normali dell'Esercito nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento del personale femminile, indicando al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena nell'anno accademico 2000/2001;

Tenuto conto che, a scioglimento della riserva contenuta nell'articolo 1, comma 3, del sopracitato decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, occorre indicare il numero massimo dei posti disponibili per detto personale per ciascuna Arma/Corpo, calcolato in base alla aliquota percentuale fissata nel succitato decreto ministeriale 9 febbraio 2000;

Tenuto conto, inoltre, che non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento;

Considerato, pertanto, che permane l'esigenza di emanare ulteriori disposizioni integrative del bando di concorso concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione, per gli aspetti che verranno disciplinati dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 1, comma 5, della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con conferma della riserva di disporre la revoca del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, nella parte relativa al reclutamento di personale femminile, qualora la data di emanazione del medesimo risultasse incompatibile con quelle di svolgimento delle ulteriori fasi della procedura concorsuale;

Ravvisata l'esigenza di provvedere, a causa dell'elevato numero delle domande pervenute, alla modifica del calendario di svolgimento della prova di preselezione di cui all'articolo 6 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

1. Nel concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi ufficiali al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000/2001, indetto con decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale n. 1 del 4 gennaio 2000, il numero massimo complessivo dei posti disponibili per il personale femminile è cinquantanove, così ripartiti:

34 al corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni ed al corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, di cui:

30 a quello delle Armi;

4 a quello dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

10 al corso dell'Arma dei carabinieri;

3 al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

7 al corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

5 al corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nelle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 16 del bando di concorso.

Art. 2.

1. La prova di preselezione di cui all'art. 6 del bando di concorso, alla quale saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso - tutti i concorrenti, ad eccezione di quelli provenienti dalle Scuole militari dell'Esercito, avrà luogo, con le modalità indicate nel medesimo art. 6 del bando, presso il Centro di Selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito - caserma «Gonzaga del Vodice», Viale Mezzetti, n. 2 - Foligno (Perugia), secondo il seguente nuovo calendario:

13 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «ABA» e «BAN»;

13 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «BAO» e «BUZ»;

14 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «CAA» e «CEG»;

14 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «CEI» e «CRE»;

15 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «CRI» e «DEL»;

15 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «DEM» e «FAM»;

16 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «FAN» e «GAZ»;

16 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «GEA» e «KUZ»;

17 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «LAA» e «MAI»;

17 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «MAL» e «MES»;

20 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «MET» e «OZZ»;

20 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «PAA» e «PIC»;

21 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «PID» e «ROL»;

21 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «ROM» e «SCO»;

22 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «SCR» e «TOP»;

22 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti le iniziali del cui cognome siano comprese tra «TOR» e «ZUZ».

Si precisa che i concorrenti nel cui cognome compaia l'apostrofo, per individuare il gruppo di appartenenza, devono leggere il proprio cognome senza tenere conto dell'apostrofo.

Art. 3.

1. Tenuto conto del numero massimo dei concorrenti indicato per ciascuna Arma/Corpo dall'art. 7, comma 1, del bando di concorso da ammettere, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui all'art. 6, comma 8, alle prove di efficienza fisica previste dall'art. 7 del bando medesimo, i concorrenti di sesso femminile saranno ammessi entro i seguenti limiti massimi:

272 per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

80 per il corso dell'Arma dei carabinieri;

26 per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

56 per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

37 per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. I concorrenti di sesso femminile di cui al precedente comma 1, all'atto della presentazione presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno per sostenere le prove di efficienza fisica e, qualora idonei, i prescritti accertamenti fisiopsico-attitudinali, per cui riceveranno tempestiva convocazione, dovranno produrre i documenti indicati nell'articolo 12, comma 1, del bando di concorso;

#### Art. 4.

1. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti di sesso femminile ammessi alle prove di efficienza fisica nei limiti massimi indicati nel precedente art. 3, comma 1, sarà accertata con le modalità che saranno definite nel decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

2. Le modalità di accertamento di detta idoneità psico-fisica saranno indicate nelle ulteriori disposizioni integrative al decreto 29 dicembre 1999, con cui è stato indetto il concorso, che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 4 aprile 2000, ovvero in quella alla quale la stessa dovesse fare ulteriormente rinvio.

3. Resta sempre fermo quanto precisato al riguardo nell'art. 3, comma 2, del bando di concorso. Pertanto, la partecipazione dei concorrenti di sesso femminile alla prova di preselezione deve continuare ad essere intesa con riserva.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 3 marzo 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 28 febbraio 2000

p. Il direttore generale: ZOLDAN

00E2030

#### **Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito e di nomina dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di orchestrale presso la banda musicale della Marina militare.**

Si comunica che la graduatoria di merito e la nomina dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di orchestrale nella banda musicale della Marina militare è stata approvata con decreto ministeriale n. 001/R del 13 gennaio 2000, registrato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 17 gennaio 2000.

Il predetto decreto ministeriale 001/R del 13 gennaio 2000 sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 7 del 10 marzo 2000.

00E1931

## **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

### **Concorso pubblico, per esami, a complessivi diciotto posti di funzionario amministrativo**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482: «Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219: «Individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri in attuazione dell'art. 3 della legge 11 luglio 1980, n. 312»;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: «Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120: «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537: «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196: «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 tra l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997: «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni e le attività culturali», con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Ministero per i beni e le attività culturali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 14, in base al quale il Ministero per i beni e le attività culturali «è autorizzato, nei limiti delle dotazioni organiche complessive, ad assumere seicento unità di personale anche in eccedenza ai contingenti previsti per i singoli profili professionali, ferme restando le dotazioni di ciascuna qualifica funzionale»;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri ed in vigore dal 17 febbraio 1999;

Considerato che i posti messi a concorso rientrano nella dotazione della VIII qualifica funzionale e che l'amministrazione, in sede di revisione periodica delle piante organiche, procederà ai necessari adeguamenti;

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 1998, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1998 al n. 956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a ventinove posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo in prova della VIII qualifica funzionale nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali per i contingenti regionali di Emilia Romagna cinque posti, Friuli-Venezia Giulia un posto, Liguria tre posti, Lombardia sei posti, Marche un posto, Piemonte cinque posti, Toscana cinque posti e Veneto tre posti;

Visto il decreto 18 maggio 1999, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 9 giugno 1999, al n. 627, modificato dal decreto direttoriale 30 giugno 1999, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 5 agosto 1999 al n. 809 con il quale è stata disposta l'assunzione di sei candidati (uno per la regione Lombardia e cinque per la regione Toscana) risultati vincitori del concorso di cui trattasi;

Visto il decreto direttoriale 2 agosto 1999, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 3 settembre 1999, al n. 938, con il quale, in attuazione dell'art. 8 del bando di concorso, è stata disposta l'assunzione di altri due candidati (uno per la regione Marche e uno per la regione Emilia-Romagna);

Considerato che il candidato per la regione Marche non ha accettato l'assunzione di cui trattasi;

Visto il decreto direttoriale 20 agosto 1999, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 6 settembre 1999, al n. 943, con il quale, in attuazione del comma 14 dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è stata disposta l'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso a trentasette posti di funzionario amministrativo, indetto con decreto direttoriale 3 novembre 1992, per la copertura di posti risultati deserti nella procedura indetta con decreto direttoriale 28 luglio 1998 citato;

Considerato che, dei candidati inseriti nella graduatoria di cui al citato decreto direttoriale 20 agosto 1999, solamente quattro (due per la regione Emilia-Romagna, uno per la regione Lombardia e uno per la regione Piemonte) hanno accettato l'assunzione di cui trattasi;

Accertato, quindi, che dei ventinove posti messi a concorso con il più volte citato decreto direttoriale 28 luglio 1998, ne sono stati coperti solamente undici, per cui si rende necessario procedere all'emissione di un altro bando di concorso per la copertura dei rimanenti diciotto posti;

Visto in particolare il comma 18 del citato art. 39, legge n. 449/1997, in base al quale «fermo quanto disposto dall'art. 1, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, una percentuale non inferiore al 10 per cento delle assunzioni comunque effettuate deve avvenire con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno»;

Visto il decreto interministeriale 5 giugno 1998, con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro della funzione pubblica, individua le attività tecnico professionali non consentite «ai dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno»;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi diciotto posti, nel profilo professionale di funzionario amministrativo in prova, dell'area C, nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve, ove numericamente applicabili nei singoli contingenti regionali.

Il 30% dei posti è riservato al personale interno inquadrato nella qualifica immediatamente inferiore da almeno cinque anni, in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto ai candidati esterni.

Sui restanti posti si applicano le seguenti riserve:

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni, purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio;

a norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati della tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabile ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, dopo l'accantonamento del 30% dei posti riservato al personale interno.

Qualora, tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito, ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nel seguente ordine:

legge 2 aprile 1968, n. 482;

legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

All'atto della formulazione della graduatoria si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste da:

art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191;

art. 39, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Dei posti, tre sono destinati a contratto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno.

I posti sono così ripartiti nelle seguenti regioni:

Emilia-Romagna due (di cui uno a tempo parziale);

Friuli-Venezia Giulia uno;

Liguria tre;

Lombardia quattro (di cui uno a tempo parziale);

Marche uno;

Piemonte quattro (di cui uno a tempo parziale);

Veneto tre;

e saranno conferiti secondo le seguenti modalità:

| Regione                     | Riservati<br>al personale interno | Posti<br>non riservati |
|-----------------------------|-----------------------------------|------------------------|
| Emilia-Romagna .....        | 1                                 | 1                      |
| Friuli-Venezia Giulia ..... | 0                                 | 1                      |
| Liguria .....               | 1                                 | 2                      |
| Lombardia .....             | 1                                 | 3                      |
| Marche .....                | 0                                 | 1                      |
| Piemonte .....              | 1                                 | 3                      |
| Veneto .....                | 1                                 | 2                      |
| <b>Totale ...</b>           | <b>5</b>                          | <b>13</b>              |

I candidati devono indicare nella domanda la regione per la quale intendono concorrere.

È consentita la partecipazione al concorso per una sola regione.

Nel caso in cui il candidato indichi, nella stessa domanda di partecipazione, più regioni, verrà considerato utile solo la prima, nell'ordine elencata.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza, purché l'amministrazione sia messa in grado di conoscere con sicurezza la volontà del candidato.

## Art. 2.

### *Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in economia e commercio, o in scienze statistiche ed economiche, o in scienze economiche e bancarie, o in scienze economiche e sociali, o in scienze bancarie e assicurative, o altri diplomi di laurea equipollenti per legge ad uno di quelli indicati;

2) corso di specializzazione post-laurea o di perfezionamento equipollente o dottorato di ricerca attinente alla professionalità oggetto del presente concorso.

Per la valutazione dei titoli di studio e di quelli integrativi conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione;

3) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

7) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

8) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

## Art. 3.

### *Presentazione delle domande - Termine e modalità*

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo «emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Le domande di ammissione al concorso, da redigersi su carta semplice e secondo lo schema allegato, debbono essere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale, Divisione II - concorso per funzionario amministrativo — via del Collegio Romano n. 27, 00186 Roma, e presentate, secondo una delle seguenti modalità —

con esclusione di qualsiasi altro mezzo — entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso il Ministero per i beni e le attività culturali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

In tale caso, l'amministrazione rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) la regione prescelta tra quelle di cui al precedente art. 1;

3) i titoli previsti dal precedente art. 2, punti 1) e 2), con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

4) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 3 del presente bando;

5) il godimento dei diritti politici;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 5;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

I candidati che intendano partecipare al concorso per la quota riservata al contratto di lavoro a tempo parziale devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui non si completi, su base volontaria, la quota di cui al punto precedente, l'amministrazione provvederà d'ufficio ad assumere con tale modalità i candidati collocati nelle ultime posizioni delle graduatorie regionali dei vincitori, fino al completamento del contingente di cui all'art. 1.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, citato nelle premesse.

#### Art. 5.

##### *Prove d'esame*

Gli esami del concorso consistono in:

1) una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

a) diritto pubblico;

b) diritto privato.

La prova avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 28 aprile 2000.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si ribadisce, peraltro, che la eventuale mancata comunicazione di esclusione preliminarmente allo svolgimento delle prove scritte non costituisce di per sé titolo valido per l'ammissione al concorso, in quanto, come specificato nell'ultimo comma dell'art. 2, l'esclusione può avvenire in qualunque momento;

2) un colloquio interdisciplinare a cui sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un minimo di 21/30 nella prova attitudinale. Il colloquio verterà sulle materie della prova attitudinale e sulle seguenti:

a) diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione, i delitti contro la fede pubblica e i delitti contro il patrimonio;

b) servizi e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

c) legislazione concernente la tutela dei beni e le attività culturali;

d) disciplina del rapporto di pubblico impiego;

e) lingua straniera, a scelta del candidato (conversazione e traduzione a vista di un brano), compresa fra inglese o francese o spagnolo o tedesco.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco di candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo delle sedi di esame nel medesimo giorno.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma di:

voto riportato nella prova attitudinale;

voto ottenuto nel colloquio.

#### Art. 6.

##### *Graduatoria*

I candidati che abbiano superato il colloquio saranno inseriti in graduatorie regionali formate in base alla votazione complessiva ottenuta e tenuto conto delle precedenza e preferenze di legge.

Ai soli fini della iscrizione nel ruolo di anzianità, le singole graduatorie regionali verranno a costituire una graduatoria unica.

Le graduatorie regionali del concorso saranno approvate con provvedimento ministeriale e successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero stesso.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 7.

##### *Assunzione in servizio in prova*

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 citato nelle premesse.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di funzionario amministrativo, dell'area C.

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso verrà instaurato con le modalità di cui agli articoli 14 e 14-bis del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del Contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

L'amministrazione, in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano stati coperti, si riserva la facoltà di procedere alla formazione di una graduatoria unica nazionale secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di preferenza e precedenza, allo scopo di destinare i candidati, ove accettino, a regioni diverse da quelle per le quali gli stessi hanno concorso.

I candidati che non accettino l'assunzione ai sensi del punto precedente mantengono la collocazione ad essi spettante nella graduatoria della regione per cui hanno concorso.

Ai candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non è consentito, ai sensi del decreto interministeriale 5 giugno 1998 citato nelle premesse, lo svolgimento delle seguenti attività:

attività tecnico professionali ricadenti su aree e beni vincolati ai sensi delle leggi n. 1089/1939, n. 1497/1939, n. 431/1985 e decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/1963 che siano esplicitate nell'ambito territoriale di competenza dell'ufficio di appartenenza;

attività che interferiscono con i compiti istituzionali, di seguito indicate:

elaborare e/o realizzare progetti di restauro e attività di conservazione su beni di interesse ambientale, archeologico, architettonico, artistico e storico, nell'ambito di competenza dell'ufficio di appartenenza;

esercitare comunque e dovunque il commercio di beni soggetti a leggi e strumenti di tutela nazionale e internazionali;

effettuare lavori di ordinamento, censimento, catalogazione presso biblioteche di enti sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione o presso istituti che ricevono contributi dall'amministrazione, qualunque sia la loro dislocazione sul territorio;

effettuare riordinamento di fondi documentari appartenenti a enti e privati o elaborare o realizzare progetti di restauro su di essi da parte del personale in servizio presso la sovrintendenza archivistica che esercita la vigilanza sui precitati soggetti;

essere titolari, impiegati o consulenti presso società o ditte che forniscono prestazioni d'opera, beni e/o servizi all'amministrazione in tutto il territorio nazionale;

essere consulenti o periti nei casi in cui è controparte l'amministrazione di appartenenza, in tutto il territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1997 citata nelle premesse, i candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione dei rapporti di lavoro in rapporto a tempo pieno con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### Art. 8.

##### *Trattamento economico*

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica C2, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Al pagamento dello stipendio si provvederà con apertura di partita di spesa fissa.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale *pro-tempore*, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

#### Art. 10.

##### *Norma di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato all'ufficio centrale del bilancio per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Roma, 16 dicembre 1999

*Il direttore generale: PROIETTI*

## ALLEGATO

## Schema di domanda

*Al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso a diciotto posti di funzionario amministrativo - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA*

Il sottoscritto .....

chiede di partecipare al concorso pubblico a diciotto posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo in prova dell'area C nei ruoli del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali, indetto con decreto dirigenziale 16 dicembre 1999 per la regione .....

Dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il sottoscritto .....

(cognome e nome in stampatello) .....

(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), consapevole delle responsabilità penali cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

1) partecipa per la quota riservata al contratto di lavoro a tempo parziale (1);

2) partecipa per la riserva dei posti prevista ..... (2);

3) è nato a ..... il ..... ;

4) è cittadino italiano (ovvero) (3);

5) gode dei diritti politici (ovvero non gode dei diritti politici per i seguenti motivi ..... );

6) non ha riportato condanne penali (ovvero ha riportato le seguenti condanne penali ..... ) (4);

7) è in possesso del seguente diploma di laurea ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... nonché del seguente diploma post-universitario in ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... ;

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente ..... ;

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) desidera sostenere la prova di conoscenza della lingua straniera in ..... (5);

11) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;

12) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito ..... ;

13) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio nella regione prescelta;

14) ha preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

15) è a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove del concorso nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a .....

via ..... n. .... c.a.p. ....

città ..... numero telefonico .....

Data .....

Firma .....

(1) La dichiarazione va resa solo nel caso si intenda partecipare per la quota riservata a contratto di lavoro a tempo parziale.

(2) Indicare l'eventuale riserva di posti tra quelle previste dall'art. 1, commi 2 e 3 del bando.

(3) Tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 2 del presente bando.

(4) Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Come specificato al punto a) dell'art. 3 del presente bando.

00E1941

### Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di ragioniere

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482: «Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219: «Individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri in attuazione dell'art. 3 della legge 11 luglio 1980, n. 312»;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: «Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120: «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537: «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196: «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997: «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni culturali e ambientali», con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 14, in base al quale il Ministero per i beni culturali e ambientali «è autorizzato, nei limiti delle dotazioni organiche complessive, ad assumere seicento unità di personale anche in eccedenza ai contingenti previsti per i singoli profili professionali, ferme restando le dotazioni di ciascuna qualifica funzionale»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri ed in vigore dal 17 febbraio 1999;

Considerato che i posti messi a concorso rientrano nella dotazione della VI qualifica funzionale e che l'amministrazione, in sede di revisione periodica delle piante organiche, procederà ai necessari adeguamenti;

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 1998, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1998 al n. 999, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a diciannove posti di ragioniere in prova della VI qualifica funzionale;

Visto il decreto direttoriale 2 giugno 1999, registrato dall'ufficio centrale del bilancio il 21 giugno 1999, al n. 681, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito del concorso di cui sopra;

Considerato che quindici dei diciannove posti messi a concorso non possono essere coperti per mancanza di candidati che abbiano ottenuto, nelle prove attitudinali, il punteggio minimo di 21/30 previsto per l'ammissione al colloquio;

Ritenuto pertanto di dover procedere a bandire nuovamente il concorso di cui in premessa per i quindici posti non coperti;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per esami, a quindici posti nel profilo professionale di ragioniere in prova dell'area funzionale «B», nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve, ove numericamente applicabili nei singoli contingenti regionali.

Il 30% dei posti è riservato al personale interno inquadrato nella qualifica immediatamente inferiore da almeno cinque anni, in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto ai candidati esterni.

Sui restanti posti si applicano le seguenti riserve:

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio. La condizione di disoccupato va specificata all'atto della richiesta di riserva;

a norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, dopo l'accantonamento del 30% dei posti riservato al personale interno.

Qualora, tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito, ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nel seguente ordine:

legge 2 aprile 1968, n. 482;

legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I posti riservati che non verranno coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

All'atto della formulazione delle graduatorie si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste da:

art. 5 decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191;

art. 3, comma 4-bis, decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135;

art. 39, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Dei posti, quattro sono destinati a contratto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno.

I posti sono così ripartiti nelle seguenti regioni:

Liguria 1;

Lombardia 3 (di cui 1 a tempo parziale);

Marche 1;

Piemonte 5 (di cui 1 a tempo parziale);

Toscana 1 a tempo parziale;

Veneto 4 (di cui 1 a tempo parziale);

e saranno conferiti secondo le seguenti modalità:

| Regione         | Riservati<br>al personale interno | Posti non riservati |
|-----------------|-----------------------------------|---------------------|
| Liguria .....   | 0                                 | 1                   |
| Lombardia ..... | 1                                 | 2                   |
| Marche .....    | 0                                 | 1                   |
| Piemonte .....  | 2                                 | 3                   |
| Toscana .....   | 0                                 | 1                   |
| Veneto .....    | 1                                 | 3                   |
| TOTALE ...      | 4                                 | 11                  |

I candidati devono indicare nella domanda la regione per la quale intendono concorrere.

È consentita la partecipazione al concorso per una sola regione.

Nel caso in cui il candidato indichi, nella stessa domanda di partecipazione, più regioni, verrà considerata utile solo la prima regione nell'ordine elencata.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza, purché l'amministrazione sia messa in grado di conoscere con sicurezza la volontà del candidato.

I vincitori dovranno permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a sette anni a decorrere dalla data di immisione in servizio.

## Art. 2.

### *Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di istituto tecnico commerciale.

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento.

## Art. 3.

### *Presentazione delle domande - Termine e modalità*

Le domande di ammissione al concorso saranno redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo «emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale, divisione II - concorso per ragioniere dell'area funzionale «B» - Via del Collegio Romano n. 27, 00186 Roma, e presentate, secondo una delle seguenti modalità — con esclusione di qualsiasi altro mezzo — entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso il Ministero per i beni e le attività culturali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

In tale caso, l'amministrazione rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti da parte dei partecipanti, è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) titolo di studio, con indicazione dell'istituto e dell'anno del conseguimento;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre indicare l'indirizzo, con l'esatta specificazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

I candidati che intendano partecipare al concorso per la quota riservata al contratto di lavoro a tempo parziale devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione. Si specifica, ad ogni buon conto, che tale quota non è una ulteriore riserva di posti, ma verrà attuata soltanto nel caso in cui il candidato risulti vincitore.

Nel caso in cui non si completi, su base volontaria, la quota di cui al punto precedente, l'amministrazione provvederà d'ufficio ad assumere con tale modalità i candidati collocati nelle ultime posizioni delle graduatorie regionali dei vincitori, fino al completamento del contingente di cui all'art. 1, punto 11.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di riserva e precedenza (ove necessario, anche lo stato di disoccupazione) nonché di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

#### Art. 5.

##### *Prove d'esame*

Gli esami del concorso consistono in:

1) una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

- a) nozioni di diritto privato e pubblico;
- b) nozioni di contabilità di Stato;
- c) nozioni di ragioneria delle aziende pubbliche o private;
- d) nozioni di scienza delle finanze;
- e) nozioni di statistica.

La prova avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2) un colloquio interdisciplinare a cui sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un minimo di 21/30 nella prova attitudinale. Il colloquio verterà sulle materie della prova attitudinale e sulle seguenti:

- a) servizi e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) legislazione concernente la tutela dei beni culturali e ambientali;
- c) disciplina del rapporto di pubblico impiego;
- d) una lingua a scelta (conversazione e traduzione a vista di un brano), compresa tra inglese o francese o tedesco o spagnolo.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame nel medesimo giorno.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma di:

- voto riportato nella prova attitudinale;
- voto ottenuto nel colloquio.

#### Art. 6.

##### *Graduatoria*

I candidati che abbiano superato il colloquio saranno inseriti in una graduatoria formata in base alla votazione complessiva ottenuta e tenuto conto delle preferenze di legge, che verrà approvata con provvedimento ministeriale e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero stesso.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 7.

##### *Assunzione in servizio in prova*

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 citato nelle premesse.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di ragioniere dell'area funzionale «B».

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso verranno instaurati con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

L'amministrazione — in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano stati coperti — si riserva la facoltà di procedere alla formazione di una graduatoria unica nazionale secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di preferenza e precedenza, allo scopo di destinare i candidati, ove accettino, a regioni diverse da quelle per le quali gli stessi hanno concorso.

I candidati che non accettino l'assunzione ai sensi del punto precedente mantengono la collocazione ad essi spettante nella graduatoria della regione per cui hanno concorso.

Ai candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non è consentito — ai sensi del decreto interministeriale 5 giugno 1998 citato nelle premesse — lo svolgimento delle seguenti attività:

attività tecnico-professionali ricadenti su aree e beni vincolati ai sensi delle leggi n. 1089/1939, n. 1497/1939, n. 431/1985 e decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/1963, che siano esplicitate nell'ambito territoriale di competenza dell'ufficio di appartenenza;

attività che interferiscono con i compiti istituzionali, di seguito indicate:

elaborare e/o realizzare progetti di restauro e attività di conservazione su beni di interesse ambientale, archeologico, architettonico, artistico e storico, nell'ambito di competenza dell'ufficio di appartenenza;

esercitare comunque e dovunque il commercio di beni soggetti a leggi e strumenti di tutela nazionali e internazionali;

effettuare lavori di ordinamento, censimento, catalogazione presso biblioteche di enti sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione o presso istituti che ricevono contributi dall'amministrazione, qualunque sia la loro dislocazione sul territorio;

effettuare riordinamento di fondi documentari appartenenti a enti e privati o elaborare o realizzare progetti di restauro su di essi da parte del personale in servizio presso la sovrintendenza archivistica che esercita la vigilanza sui precitati soggetti;

essere titolari, impiegati o consulenti presso società o ditte che forniscono prestazioni d'opera, beni e/o servizi all'amministrazione in tutto il territorio nazionale;

essere consulenti o periti nei casi in cui è controparte l'amministrazione di appartenenza, in tutto il territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1997 citata nelle premesse, i candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno alla scadenza di un biennio dall'assunzione in servizio.

## Art. 8.

*Trattamento economico*

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica «B3» ai sensi della normativa vigente.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvederà con apertura di partita di spesa fissa.

## Art. 9.

*Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare a una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale pro-tempore, via del Collegio Romano n. 27, 00186 Roma.

## Art. 10.

*Norma di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato all'ufficio centrale del bilancio per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 17 dicembre 1999

*Il direttore generale*

## ALLEGATO

## Schema di domanda

*Al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso di ragioniere dell'area funzionale «B» - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA*

## Il sottoscritto .....

(cognome e nome in stampatello) (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), nato a .....  
provincia ..... il ..... ;  
chiede di essere ammesso al concorso pubblico a quindici posti nel profilo professionale di ragioniere dell'area funzionale «B» nei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale e periferica dei beni e le attività culturali, indetto con decreto dirigenziale 17 dicembre 1999 per il contingente della regione .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- 1) partecipa, qualora risultasse vincitore, per la modalità di lavoro con contratto a tempo parziale ..... ;
- 2) partecipa per la riserva dei posti prevista ..... (1);
- 3) è cittadino italiano (ovvero) ..... (1);
- 4) gode dei diritti politici (ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo) ..... ;
- 5) non ha riportato condanne penali (ovvero ha riportato le seguenti condanne penali) ..... (2);
- 6) è in possesso del seguente titolo di studio: .....

conseguito presso ..... nell'anno .....

7) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;

10) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito: .....

11) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio nella regione a concorso e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni;

12) ha preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

13) è a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove del concorso nella sede nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a: .....

via ..... n. .... c.a.p. ....  
città ..... numero telefonico .....

Data .....

Firma .....

(1) Tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 1 del presente bando.

(2) Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E1942

## Concorso pubblico, per esami ad un posto di muratore specializzato

### IL DIRETTORE GENERALE

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482: «Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219: «Individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri in attuazione dell'art. 3 della legge 11 luglio 1980, n. 312»;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: «Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120: «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537: «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196: «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997: «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni culturali e ambientali», con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 14, in base al quale il Ministero per i beni culturali e ambientali «è autorizzato, nei limiti delle dotazioni organiche complessive, ad assumere seicento unità di personale anche in eccedenza ai contingenti previsti per i singoli profili professionali, ferme restando le dotazioni di ciascuna qualifica funzionale»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri ed in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 1998, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1998 al n. 1017, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami ad un posto di muratore specializzato in prova della quinta qualifica funzionale;

Visto il decreto direttoriale 7 maggio 1999, registrato presso l'ufficio centrale del bilancio il 16 giugno 1999 al n. 641, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso suddetto;

Considerato che, il posto per la regione Liguria non è stato coperto;

Ritenuto pertanto di dover nuovamente mettere a concorso il posto andato deserto per la regione Liguria;

Considerato che il posto da mettere nuovamente a concorso rientra nella dotazione dell'area funzionale «B», ex quinta qualifica funzionale, e che l'amministrazione, in sede di revisione periodica delle piante organiche, procederà ai necessari adeguamenti;

Decreta:

Art. 1.

#### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto per la regione Liguria nel profilo professionale di muratore specializzato in prova dell'area funzionale «B», nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali.

All'atto della formulazione della graduatoria si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste da:

art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191;

art. 39, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza, purché l'amministrazione sia messa in grado di conoscere con sicurezza la volontà del candidato.

Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) maturità tecnica o professionale attinente la professionalità di cui al presente bando.

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta idoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato.

Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande - Termine e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo «emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II, concorso per muratore specializzato nell'area funzionale «B» - Via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma, e presentate, secondo una delle

seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso il Ministero per i beni culturali e ambientali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

In tale caso, l'amministrazione rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti da parte dei partecipanti, è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) titolo di studio;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre indicare l'indirizzo, con esatta specificazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

### Art. 5.

#### *Prove d'esame*

Gli esami del concorso consistono in:

1) una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposte multiple mirati all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché all'accertamento delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

a) operazioni di muratura di particolare complessità;

b) selezione dei vari tipi di materiali tecnologie e procedimenti;

c) montaggio dei prefabbricati, di scale ed esecuzione di opere di supporto per impianti ausiliari e/o tecnici;

d) conoscenza di attrezzi, strumenti, apparecchiature e macchinari complessi inerenti la specializzazione;

e) conoscenza dei presidi antinfortunistici e delle norme sull'igiene del lavoro.

La prova avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2) un colloquio interdisciplinare a cui sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un minimo di 21/30 nella prova attitudinale. Il colloquio verterà sulle materie della prova attitudinale e sulle seguenti:

a) elementi di diritto pubblico;

b) servizi e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

c) disciplina del rapporto di pubblico impiego.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame nel medesimo giorno.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma di:

voto riportato nella prova attitudinale;

voto ottenuto nel colloquio.

#### Art. 6.

##### *Graduatoria*

I candidati che abbiano superato il colloquio saranno inseriti in una graduatoria formata in base alla votazione complessiva ottenuta e tenuto conto delle preferenze di legge, che verrà approvata con provvedimento ministeriale e successivamente pubblica sul Bollettino ufficiale del Ministero stesso.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative

#### Art. 7.

##### *Assunzione in servizio in prova*

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 citato nelle premesse.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nel profilo professionale di muratore specializzato in prova dell'area funzionale «B».

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

#### Art. 8.

##### *Trattamento economico*

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica «B2», ai sensi della normativa vigente.

Al pagamento dello stipendio dell'impiegato assunto in servizio si provvederà con apertura di partita di spesa fissa.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare a una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale pro-tempore, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

#### Art. 10.

##### *Norma di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria centrale per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 17 dicembre 1999

*Il direttore generale*

## ALLEGATO

## Schema di domanda

*Al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso di muratore specializzato - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA*

Il sottoscritto ..... chiede di partecipare al concorso pubblico ad un posto nel profilo professionale di muratore specializzato dell'area funzionale «B» in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali, indetto con decreto dirigenziale 17 dicembre 1999 per il contingente della regione Liguria;

*Dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403*

Il sottoscritto ..... (cognome e nome in stampatello) (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), consapevole delle responsabilità penali cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- 1) è nato a ..... provincia ..... il .....
- 2) è cittadino italiano (ovvero) ..... (1);
- 3) gode dei diritti politici (ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo .....);
- 4) non ha riportato condanne penali (ovvero ha riportato le seguenti condanne penali ..... ) (2);
- 5) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso ..... nell'anno .....
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito: .....
- 10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio nella regione a concorso e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni;
- 11) ha preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;
- 12) è a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove del concorso nella sede nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a: .....  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
città ..... numero telefonico .....

Data, .....

Firma .....

(1) Tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 2 del presente bando.

(2) Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E1943

# Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici

## IL DIRETTORE GENERALE

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482: «Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219: «Individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri in attuazione dell'art. 3 della legge 11 luglio 1980, n. 312»;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: «Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120: «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537: «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196: «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997: «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni culturali e ambientali», con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 14, in base al quale il Ministero per i beni culturali e ambientali «è autorizzato, nei limiti delle dotazioni organiche complessive, ad assumere seicento unità di personale anche in eccedenza ai contingenti previsti per i singoli profili professionali, ferme restando le dotazioni di ciascuna qualifica funzionale»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri ed in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 1998, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1998 al n. 1010, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami ad otto posti di operatore tecnico specializzato di laboratorio per i manufatti metallici in prova della quinta qualifica funzionale;

Visto il decreto direttoriale 7 giugno 1999, registrato presso l'ufficio centrale del bilancio il 23 giugno 1999 al n. 710, con il quale sono state approvate le graduatorie generali di merito del concorso suddetto;

Considerato che, dei due posti per la regione Marche soltanto uno può essere coperto;

Ritenuto pertanto di dover nuovamente mettere a concorso il posto andato deserto per la regione Marche;

Considerato che il posto da mettere nuovamente a concorso rientra nella dotazione dell'area funzionale «B», ex quinta qualifica funzionale, e che l'amministrazione, in sede di revisione periodica delle piante organiche, procederà ai necessari adeguamenti;

#### Decreta:

##### Art. 1.

##### *Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto per la regione Marche nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici in prova dell'area funzionale «B», nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali.

All'atto della formulazione della graduatoria si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste da:

art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191;

art. 39, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza, purché l'amministrazione sia messa in grado di conoscere con sicurezza la volontà del candidato.

##### Art. 2.

##### *Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) maturità tecnica o professionale attinente al restauro dei metalli.

Ovvero diploma di restauratore rilasciato da uno dei seguenti istituti:

istituto centrale del restauro di Roma;

opificio delle pietre dure di Firenze.

Ovvero attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro, con riferimento ai manufatti di cui al presente bando, conseguito al termine di corsi di formazione professionale gestiti o riconosciuti con legge regionale, di durata almeno biennale.

Per la valutazione dei titoli di studio o dei diplomi o degli attestati conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione.

La validità degli attestati conseguiti al di fuori dell'Unione europea sarà valutata dall'amministrazione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato.

Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento.

##### Art. 3.

##### *Presentazione delle domande - Termine e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo «emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate al Ministero per i beni culturali e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II, concorso per operatore tecnico specializzato di laboratorio per i manufatti metallici dell'area funzionale «B», via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma, e presentate, secondo una delle seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso il Ministero per i beni culturali e ambientali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

In tale caso, l'amministrazione rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti da parte dei partecipanti, è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) titolo di studio;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre indicare l'indirizzo, con esatta specificazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

#### Art. 5.

##### Prove d'esame

Gli esami del concorso consistono in:

1) una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposte multiple mirati all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

cause e processi di deterioramento dei manufatti di cui al presente bando;

metodi di pulitura, consolidamento e protezione;

principali tecniche di applicazione di materiali per la pulitura, il consolidamento e l'integrazione delle lacune e la protezione dei manufatti di cui al presente bando.

La prova avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2) un colloquio interdisciplinare a cui sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un minimo di 21/30 nella prova attitudinale.

Il colloquio verterà sulle materie della prova attitudinale e sulle seguenti:

a) elementi di diritto pubblico;

b) servizi e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

c) elementi di legislazione concernente la tutela dei beni culturali e ambientali;

d) disciplina del rapporto di pubblico impiego;

e) lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame nel medesimo giorno.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma di:

voto riportato nella prova attitudinale;

voto ottenuto nel colloquio.

#### Art. 6.

##### Graduatoria

I candidati che abbiano superato il colloquio saranno inseriti in una graduatoria formata in base alla votazione complessiva ottenuta e tenuto conto delle preferenze di legge, che verrà approvata con provvedimento ministeriale e successivamente pubblica sul Bollettino ufficiale del Ministero stesso.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 7.

##### Assunzione in servizio in prova

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 citato nelle premesse.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per i manufatti metallici in prova dell'area funzionale «B».

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

#### Art. 8.

##### *Trattamento economico*

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica «B2», ai sensi della normativa vigente.

Al pagamento dello stipendio dell'impiegato assunto in servizio si provvederà con apertura di partita di spesa fissa.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare a una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero per i beni culturali e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale pro-tempore, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

#### Art. 10.

##### *Norma di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria centrale per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 7 gennaio 2000

*Il direttore generale*

ALLEGATO

#### Schema di domanda

*Al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso di operatore tecnico specializzato di laboratorio per i manufatti metallici - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA*

Il sottoscritto ..... chiede di partecipare al concorso pubblico ad un posto nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per i manufatti metallici dell'area funzionale «B» in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali, indetto con decreto dirigenziale 7 gennaio 2000 per il contingente della regione Marche.

*Dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403*

Il sottoscritto ..... (cognome e nome in stampatello) (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), consapevole delle responsabilità penali cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- 1) è nato a ..... provincia ..... il .....
- 2) è cittadino italiano (ovvero) ..... (1);
- 3) gode dei diritti politici (ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo .....);
- 4) non ha riportato condanne penali (ovvero ha riportato le seguenti condanne penali ..... (2);
- 5) è in possesso del seguente titolo di studio (ovvero del seguente diploma - ovvero del seguente attestato): ..... conseguito presso ..... nell'anno .....
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito: .....
- 10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio nella regione a concorso e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni;
- 11) ha preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

12) è a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove del concorso nella sede nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a: .....  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
città ..... numero telefonico .....

Data, .....

Firma  
.....

(1) Tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 2 del presente bando.

(2) Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E1944

### **Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482: «Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219: «Individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri in attuazione dell'art. 3 della legge 11 luglio 1980, n. 312»;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958: «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: «Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120: «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537: «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196: «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997: «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni culturali e ambientali», con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 14, in base al quale il Ministero per i beni culturali e ambientali «è autorizzato, nei limiti delle dotazioni organiche complessive, ad assumere seicento unità di personale anche in eccedenza ai contingenti previsti per i singoli profili professionali, ferme restando le dotazioni di ciascuna qualifica funzionale»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le confederazioni e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Ministeri ed in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto direttoriale 28 luglio 1998, registrato all'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1998 al n. 1013, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a sei posti di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura in prova della quinta qualifica funzionale;

Visto il decreto direttoriale 17 giugno 1999, registrato presso l'ufficio centrale del bilancio il 4 agosto 1999 al n. 805, con il quale sono state approvate le graduatorie generali di merito del concorso suddetto;

Considerato che, dei due posti per la regione Lombardia soltanto uno può essere coperto dall'unico candidato collocatosi in posizione utile nella graduatoria;

Ritenuto pertanto di dover nuovamente mettere a concorso il posto andato deserto per la regione Lombardia;

Considerato che il posto da mettere nuovamente a concorso rientra nella dotazione dell'area funzionale «B», ex quinta qualifica funzionale, e che l'amministrazione, in sede di revisione periodica delle piante organiche, procederà ai necessari adeguamenti;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto per la Regione Lombardia nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura in prova dell'area funzionale «B», nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali.

All'atto della formulazione della graduatoria si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste da:

art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191;

art. 39, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza, purché l'amministrazione sia messa in grado di conoscere con sicurezza la volontà del candidato.

## Art. 2.

### *Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) maturità tecnica o professionale attinente al restauro dei dipinti.

Ovvero diploma di restauratore rilasciato da uno dei seguenti istituti:

istituto centrale del restauro di Roma;

opificio delle pietre dure di Firenze.

Ovvero attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro, con riferimento ai manufatti di cui al presente bando, conseguito al termine di corsi di formazione professionale gestiti o riconosciuti con legge regionale, di durata almeno biennale.

Per la valutazione dei titoli di studio o dei diplomi o degli attestati conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione.

La validità degli attestati conseguiti al di fuori dell'Unione europea sarà valutata dall'amministrazione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato.

Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento.

## Art. 3.

### *Presentazione delle domande - Termine e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo «emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II, concorso per operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura nell'area funzionale «B» - Via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma, e presentate, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso il Ministero per i beni culturali e ambientali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

In tale caso, l'amministrazione rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti da parte dei partecipanti, è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) titolo di studio;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre indicare l'indirizzo, con esatta specificazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

#### Art. 5.

##### *Prove d'esame*

Gli esami del concorso consistono in:

1) una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposte multiple mirati all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

cause e processi di deterioramento dei manufatti di cui al presente bando;

metodi di pulitura, consolidamento e protezione;

principali tecniche di applicazione di materiali per la pulitura, il consolidamento e l'integrazione delle lacune e la protezione dei manufatti di cui al presente bando.

La prova avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2) un colloquio interdisciplinare a cui sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un minimo di 21/30 nella prova attitudinale. Il colloquio verterà sulle materie della prova attitudinale e sulle seguenti:

a) elementi di diritto pubblico;

b) servizi e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

c) elementi di legislazione concernente la tutela dei beni culturali e ambientali;

d) disciplina del rapporto di pubblico impiego;

e) lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame nel medesimo giorno.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma di:

voto riportato nella prova attitudinale;

voto ottenuto nel colloquio.

#### Art. 6.

##### *Graduatoria*

I candidati che abbiano superato il colloquio saranno inseriti in una graduatoria formata in base alla votazione complessiva ottenuta e tenuto conto delle preferenze di legge, che verrà approvata con provvedimento ministeriale e successivamente pubblica sul Bollettino ufficiale del Ministero stesso.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative

#### Art. 7.

##### *Assunzione in servizio in prova*

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 citato nelle premesse.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura in prova dell'area funzionale «B».

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

#### Art. 8.

##### *Trattamento economico*

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica «B2», ai sensi della normativa vigente.

Al pagamento dello stipendio dell'impiegato assunto in servizio si provvederà con apertura di partita di spesa fissa.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare a una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale pro-tempore, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

#### Art. 10.

##### *Norma di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria centrale per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 7 gennaio 2000

*Il direttore generale*

ALLEGATO

Schema di domanda

*Al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA*

Il sottoscritto ..... chiede di partecipare al concorso pubblico ad un posto nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura dell'area funzionale «B» in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali, indetto con decreto dirigenziale 7 gennaio 2000 per il contingente della regione Lombardia.

*Dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403*

Il sottoscritto ..... (cognome e nome in stampatello) (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), consapevole delle responsabilità penali cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- 1) è nato a ..... provincia ..... il .....
- 2) è cittadino italiano (ovvero) ..... (1);
- 3) gode dei diritti politici (ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo .....);
- 4) non ha riportato condanne penali (ovvero ha riportato le seguenti condanne penali ..... ) (2);
- 5) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso ..... nell'anno .....
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito: .....

10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio nella regione e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni;

11) ha preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

12) è a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove del concorso nella sede nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a: .....  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
città ..... numero telefonico .....

Data, .....

Firma

(1) Tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 2 del presente bando.

(2) Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E1945

### Modificazioni e riapertura termini al bando del concorso di architetto - direttore per la regione Sardegna

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER GLI AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 12 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 2, del 7 gennaio 2000 con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a tre posti nel profilo professionale di architetto - direttore per la regione Sardegna, ed in particolare il comma 2, dell'art. 1 nel quale, per mero errore materiale, è stato previsto che «Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1219/1984, il 30% dei posti è riservato al personale interno inquadrato nella qualifica immediatamente inferiore da almeno cinque anni, in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto ai candidati esterni»;

Considerato, invece, che la declaratoria del profilo professionale di architetto direttore di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1219/1984 prescrive che «Gli appartenenti al profilo professionale di architetto da almeno cinque anni e che abbiano superato il corso di qualificazione, sono ammessi al concorso ed usufruiscono della riserva del 30% dei posti»;

Ritenuto, per quanto esposto, di dover procedere alla modifica del citato comma 2, art. 1 del bando di concorso di cui trattasi, con conseguente riapertura termini per la partecipazione;

Decreta:

Art. 1.

Il comma 2, dell'art. 1 del bando di concorso di cui alla premessa del presente decreto è modificato come segue:

«Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1219/1984, il 30% dei posti è riservato al personale interno inquadrato nel profilo professionale di architetto da almeno cinque anni e che abbia superato il corso di qualificazione».

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico per esami a tre posti nel profilo professionale di architetto direttore in prova nei ruoli del Ministero per

i beni e le attività culturali, che potranno essere inoltrate secondo le modalità già fissate nell'art. 3 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 2, del 7 gennaio 2000 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande a suo tempo presentate entro il 7 febbraio 2000 che contemplano il requisito erroneamente indicato nel decreto direttoriale 12 novembre 1999, non sono ritenute valide.

Il presente decreto sarà inviato all'ufficio centrale del bilancio per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2000

*Il direttore generale:* PROIETTI

00E1947

**Avviso relativo al concorso nazionale per la scelta di opere d'arte da collocare presso gli uffici della motorizzazione civile in Chieti Scalo.**

Si comunica che in data 20 gennaio 2000 è stato espletato in seduta unica il concorso nazionale per la scelta di opere d'arte da collocare presso gli uffici della motorizzazione civile in Chieti Scalo, legge n. 717/1949 e successive modifiche, bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 1999, e che l'elenco degli artisti vincitori è visitabile presso gli uffici della Soprintendenza B.A.A.S. per l'Abruzzo con sede all'Aquila - Castello Cinquecentesco (tel. 0862-633233).

00E1946

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro funzionari amministrativi contabili - ottava qualifica funzionale.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro funzionari amministrativi contabili - ottava qualifica funzionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 26 gennaio 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1932

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto funzionari amministrativi - ottava qualifica funzionale.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto funzionari amministrativi - ottava qualifica funzionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 26 gennaio 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1933

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti di assistente tecnico - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti di assistente tecnico - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1934

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi sedici posti di operatore amministrativo - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi sedici posti di operatore amministrativo - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1935

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto posti di operatore amministrativo contabile - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto posti di operatore amministrativo contabile - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1936

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di programmatore - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di programmatore - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1937

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di consollista - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di consollista - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1938

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti di addetto a personal computer - area B.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti di addetto a personal computer - area B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1939

**Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi undici posti di funzionario amministrativo - area C.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della prova scritta del concorso, per esami, per l'assunzione di complessivi undici posti di funzionario amministrativo - area C, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Detto diario verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E1940

## AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tredici posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (G).**

### IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287: «Norme per la tutela della concorrenza e del mercato»;

Visto l'art. 10 della stessa legge n. 287 del 1990 che istituisce l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Visto l'art. 11 della sopracitata legge n. 287 del 1990 che prevede l'istituzione di un apposito ruolo del personale dipendente dell'Autorità mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che, tra l'altro, disciplina l'assunzione del personale sia di ruolo che con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 1997, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1997, registro n. 1, Presidenza, foglio n. 44, con il quale è stato modificato il ruolo del personale dipendente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 1991;

Visto il testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato pubblicato il 16 marzo 1998 sul Bollettino dell'autorità - edizione speciale - a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

Visti gli articoli 3, 4 e 5, titolo I, capo II - Carriere e reclutamento - del sopra richiamato testo unico che dispongono rispettivamente l'articolazione delle carriere del personale di ruolo dell'Autorità, i criteri generali per i concorsi e la nomina in prova dei vincitori;

Visto l'art. 23, titolo II, capo I, del predetto testo unico che disciplina l'articolazione delle qualifiche della carriera direttiva dell'Autorità;

Visti gli articoli 27, 30 e 31 dello stesso titolo II, capo II - Concorsi - del testo unico, come modificati con delibera dell'Autorità del 24 febbraio 2000, pubblicata sul Bollettino dell'autorità n. 6 del 28 febbraio 2000, che indicano rispettivamente i requisiti generali di partecipazione ai concorsi, l'ammissione ai concorsi per funzionario e lo svolgimento degli stessi per titoli ed esami;

Visto il punto 5 del sopra citato art. 31 del testo unico, come modificato dalla sopra richiamata delibera del 24 febbraio 2000, che prevede la formazione della commissione d'esame per i concorsi per funzionari;

Visto l'art. 43, titolo III, capo II, del testo unico che stabilisce le modalità di accesso alla carriera direttiva del personale di ruolo della carriera operativa;

Accertata la disponibilità dei posti in organico;

Viste le determinazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato deliberate nella riunione del 24 febbraio 2000.

Delibera:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di tredici funzionari, in prova nel ruolo della carriera direttiva, al livello iniziale della scala stipendiale dei funzionari, per candidati con formazione giuridica.

Art. 2.

*Requisiti*

Possono partecipare al concorso, per essere assunti nella qualifica di funzionario, in prova, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio (e lauree equipollenti) conseguita, da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, con un punteggio non inferiore a 110/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente, riconosciuto equipollente alla laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio in base alla legislazione vigente in Italia;

b) esperienza qualificata di almeno tre anni dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità:

nella ricerca giuridica, economica e tecnica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione, di enti, istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nell'attività professionale presso studi legali o commerciali, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo dell'anzianità di servizio il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato;

c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visite di controllo i vincitori del concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e anche alla data dell'assunzione.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande*

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità garante della concorrenza e del mercato - Direzione amministrazione e personale, via Liguria n. 26 - 00187 Roma, dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande presentate direttamente alla Direzione sopra indicata saranno accettate soltanto dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato: a tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso al concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato I), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza di cui all'art. 2;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 6) se abbiano o meno riportato condanne penali (la dichiarazione va resa anche se negativa); nel caso di condanne riportate, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
- 7) se hanno a carico procedimenti penali pendenti, indicandone gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;
- 8) il diploma di laurea richiesto, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e della esatta denominazione dell'università che lo ha rilasciato. Il titolo di studio equipollente conseguito all'estero potrà essere valido per avanzare domanda solo se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità;
- 9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di predetti rapporti di pubblico impiego;

11) la durata complessiva dei servizi richiesti e valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando, precisando la data di inizio (giorno, mese ed anno) e quella di termine (giorno, mese ed anno) delle prestazioni svolte in ogni singolo ufficio pubblico o privato;

12) la lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese per la prova orale;

13) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Direzione amministrazione e personale dell'Autorità le eventuali variazioni del proprio recapito.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato e non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati debbono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la documentazione attestante i servizi di cui al punto b) dell'art. 2 e quelli indicati dall'art. 6 come richiesti al punto 11 del presente articolo, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, saranno esclusi dal concorso medesimo con delibera motivata dell'Autorità.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successiva delibera, sarà composta a norma dell'art. 31 del testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come modificato dalla delibera dell'Autorità del 17 febbraio 2000, da due esperti di provata competenza nelle materie del concorso, scelti tra professori ordinari di discipline giuridiche ed economiche e tra magistrati delle giurisdizioni superiori, e da un dirigente dell'Autorità.

Con delibera successiva l'Autorità nominerà il segretario della commissione esaminatrice scelto tra i dirigenti e i funzionari dell'Autorità stessa, senza diritto di voto.

### Art. 5.

#### *Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame*

Il punteggio massimo del concorso per titoli ed esami, pari a 100 punti, si ripartisce in 25 punti per i titoli e 75 per le prove d'esame. Di questi ultimi, punti 20 punti per ciascuna delle due prove scritte di discipline giuridiche, punti 20 alla prova pratica scritta e punti 15 alla prova orale.

Sono ammessi alle due prove scritte i candidati che abbiano riportato un punteggio relativo ai titoli di almeno 15 punti.

Sono ammessi alla prova pratica scritta i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 13 in ciascuna prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 13 punti nella prova pratica scritta.

Per superare la prova orale occorre il punteggio di 10 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti ed utili per l'ammissione ed il superamento delle prove: valutazione dei titoli, due prove scritte, prova pratica scritta e prova orale.

## Art. 6.

*Titoli da valutare e criteri di valutazione*

I titoli sono costituiti da quelli indicati nelle seguenti categorie:

Cat. A - Periodi di servizio o di attività, dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità eccedenti quello minimo richiesto per l'ammissione al concorso: punteggio massimo 12;

nella ricerca giuridica e economica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione o di enti o istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nella attività professionale presso studi legali o commerciali, società di consulenza di primaria importanza, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo complessivo del servizio, il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato.

Saranno considerati soltanto le attività ed i servizi, attinenti settori le cui discipline interessino l'Autorità, risultanti da idonee dichiarazioni che ne attestino la durata e il regolare svolgimento;

Cat. B - Ogni altro titolo accademico, professionale o di studio, attinente l'attività istituzionale dell'Autorità: punteggio massimo 8.

Saranno considerati, qualora risultanti da atti formali o da pubbliche dichiarazioni:

diploma di dottorato di ricerca o equivalente titolo ottenuto anche presso università straniere;

specializzazioni conseguite a seguito di corsi post-lauream, della durata di almeno un anno accademico, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri; ulteriori diplomi di laurea;

la vincita di concorsi per la carriera direttiva, in istituzioni la cui attività riguardi i campi di interesse dell'Autorità;

abilitazioni professionali; lode per il voto della laurea valida per l'ammissione al concorso;

ogni altro significativo titolo della stessa categoria che abbia interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità.

Sarà altresì valutata la conoscenza di lingue straniere diverse dalla lingua scelta tra l'inglese ed il francese per la prova orale.

Cat. C - Pubblicazioni a stampa di carattere giuridico o economico: punteggio massimo 5.

Saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni attinenti alle discipline per le quali si concorre; non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti.

I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

## Art. 7.

*Elenco dei titoli*

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli di cui al precedente articolo 6 che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito, accompagnati da un elenco dei medesimi in duplice copia.

Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, saranno presi in considerazione solo se spediti entro il termine utile per la presentazione delle domande.

I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo: gli stessi dovranno essere prodotti o in originale o in copia autenticata.

I candidati saranno tenuti a trasmettere tre copie delle pubblicazioni presentate per il concorso.

Per i lavori stampati all'estero dovranno risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

## Art. 8.

*Titoli di precedenza e preferenza*

I concorrenti che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, dovranno allegare, oltre alle pubblicazioni e agli altri titoli di merito, i relativi documenti redatti nella prescritta forma, che ne attestino il possesso.

## Art. 9.

*Prove di esame*

Prove scritte:

- 1) diritto privato e amministrativo;
- 2) diritto dell'economia, con particolare riguardo alla tutela della concorrenza e del consumatore.

La commissione esaminatrice formulerà per ogni prova scritta, nei rispettivi giorni stabiliti, tre temi. I temi appena formulati saranno chiusi in pieghi suggellati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai membri della commissione e dal segretario. Uno dei candidati sorteggerà il tema da svolgere.

I candidati dovranno svolgere una sintetica ed esauriente trattazione dei temi sorteggiati nel termine massimo di sei ore dalla dettatura degli stessi;

- 3) prova pratica scritta diretta ad accertare, anche attraverso l'analisi di questioni concrete o ipotetiche, l'attitudine alla corretta soluzione, sotto il profilo della legittimità e della efficienza, di problemi giuridici ed economici della tutela della concorrenza e del consumatore e dell'applicazione della relativa normativa nazionale e comunitaria.

La commissione esaminatrice formulerà, nel giorno stabilito per la prova, tre temi, uno dei quali sarà sorteggiato da un candidato per lo svolgimento. Per la prova i candidati avranno a disposizione un termine massimo di sei ore dalla dettatura del tema;

- 4) prova orale consistente in un colloquio finalizzato ad un'adeguata valutazione della personalità del candidato, della sua preparazione e capacità professionali, avuto riguardo alle attività ed alle funzioni a concorso. Le materie oggetto del colloquio, oltre a quelle delle prove scritte, concerneranno: diritto costituzionale, diritto comunitario, nozioni di diritto processuale, economia pubblica, economia politica, organizzazione industriale, finanza aziendale, pubblicità ingannevole e comparativa. Conoscenza approfondita della lingua straniera scelta tra l'inglese ed il francese.

Si rinvia all'allegato 2 per il programma su cui verteranno le prove.

Per lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice sarà integrata da un membro esperto nella lingua scelta.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osservano le norme stabilite dal titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

## Art. 10.

*Diari delle prove di esame - Documenti di identità*

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte e della prova pratica saranno comunicati ai candidati ammessi alle stesse mediante raccomandate con avviso di ricevimento. La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi alla stessa mediante raccomandate con avviso di ricevimento.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale;
- e) tessera militare con fotografia;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;
- g) foto su carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza in data non anteriore ad un anno.

## Art. 11.

*Graduatoria di merito*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al precedente art. 5.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà approvata, con delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego e con l'osservanza delle disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

I vincitori del concorso saranno assunti dall'Autorità con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato si riserva la facoltà di utilizzare la suddetta graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

## Art. 12.

*Documenti di rito*

I vincitori del concorso dovranno presentare, o far pervenire alla direzione indicata nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza di cui all'art. 2;
- 3) certificato dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale concorre.

Il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa all'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso in cui l'aspirante abbia imperfezione fisica, il certificato medico deve contenere un'esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico dei candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati dovrà contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che lo stesso, per la natura e il grado della sua invalidità, non

può recare pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei colleghi di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) certificato di laurea in carta legale con voto di laurea e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami sostenuti;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato in carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) debbono attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso: tale dichiarazione è obbligatoria ai fini della validità del certificato stesso.

Tutti i suindicati documenti debbono essere prodotti in conformità alle vigenti leggi sul bollo.

I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'Autorità.

## Art. 13.

*Nomina in prova*

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con sede in Roma, via Liguria n. 26, con la qualifica di funzionario in prova nel ruolo della carriera direttiva.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello iniziale della scala stipendiale dei funzionari.

La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Il periodo di prova, computato come servizio di ruolo effettivo se concluso favorevolmente, ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio; nell'ipotesi di esito sfavorevole il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi. Al termine di detto secondo periodo, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il personale, assunto a contratto o comandato presso l'Autorità, che ha partecipato a concorsi risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempreché il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.

La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla nomina.

## Art. 14.

*Disposizione finale*

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale al fine di valutare le candidature. Competono i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

Roma, 24 febbraio 2000

*Il presidente: TESAURO*

## ALLEGATO 1

Schema di domanda  
(da inviarsi su carta semplice)

All'Autorità garante della concorrenza e del mercato - Direzione amministrazione e personale -  
Via Liguria n. 26 - 00187 ROMA

...l. sottoscritt... (a);  
nat... a ..... (provincia di .....),  
il ..... residente in ..... (provincia di .....)  
via/piazza ..... n. ....  
chiede di essere ammess... a sostenere il concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di tredici funzionari, al livello iniziale della scala stipendiale, in prova nel ruolo della carriera direttiva.

All'uopo fa presente:

- 1) di essere cittadino... italian... (b);
  - 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (c);
  - 3) di non aver riportato condanne penali (d);
  - 4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico (e);
  - 5) di essere in possesso del seguente diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ..... con il punteggio di .....;
  - 6) di essere per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... (f);
  - 7) di non essere stato revocat... o destituit... o dichiarat... decadut... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
  - 8) di aver prestato servizio in qualità di ..... dal ..... al ..... presso ..... (g);
  - 9) di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: .....;
  - 10) di appartenere alla seguente categoria protetta ..... (h)
  - ..... (solo se nel caso);
  - 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza ..... (solo se nel caso);
  - 12) di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile o coniugato/a) con n. .... figli;
- ...l. sottoscritt... desidera che ogni eventuale comunicazione sia inviata presso il seguente indirizzo .....;  
(indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale ed un recapito telefonico) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....  
.....

Allega inoltre, ai sensi dell'art. 8 del bando:

- a) i titoli per la valutazione di merito;
- b) elenco in duplice copia dei titoli medesimi.

...l. sottoscritt... acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modifiche ed integrazioni.

Firma ..... (i)

(a) Le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome e nome e il cognome del marito.

(b) Oppure di avere la cittadinanza straniera prevista dall'art. 2 del bando.

(c) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista stessa.

(d) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se siano stati applicati nei propri confronti provvedimenti di amnistia o perdono giudiziale), precisando gli estremi del provvedimento di condanna (o di applicazione dell'amnistia o del perdono), l'Autorità che ha pronunciato la sentenza e il titolo del reato.

(e) In caso contrario indicare gli estremi del procedimento ed il titolo del reato.

(f) Dichiarare secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; oppure di essere attualmente in servizio militare presso .....; oppure di non aver prestato servizio militare per il seguente motivo.

(g) Devono essere indicati: le amministrazioni pubbliche, gli enti, gli istituti, le università, le imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario ed internazionale dove si è prestato servizio, la carriera e la qualifica posseduta, le mansioni svolte e la durata del rapporto (art. 3 del bando di concorso). I servizi prestati devono essere attestati da documentazione da allegare alla domanda. Vanno indicati tutti i servizi prestati.

(h) Specificare, eventualmente, se trattasi di invalido civile, invalido di guerra, per servizio, del lavoro, ecc.

(i) La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

## ALLEGATO 2

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI  
SUI QUALI VERTERANNO LE PROVE

A) Diritto privato:

- I soggetti: persone fisiche ed enti.
- Situazioni soggettive e rapporti giuridici.
- Beni, diritti reali e possesso.
- La proprietà.
- Obbligazioni e contratti.
- La responsabilità civile.
- L'impresa, l'azienda, i segni distintivi.
- Innovazione, diritto d'autore e brevetti.
- Società, associazioni, consorzi e raggruppamenti di interesse economico.
- Società di persone e società di capitali.
- Proprietà intellettuale e libertà di concorrenza: modalità e limiti della rispettiva tutela.
- I contratti commerciali, le nuove fattispecie contrattuali e il trust;

B) Diritto amministrativo:

- Organizzazione amministrativa.
- Attività amministrativa.
- Situazioni soggettive.
- Potestà discrezionali.
- Procedimenti amministrativi.
- Provvedimenti amministrativi.
- Contratti, convenzioni e accordi amministrativi.
- Servizi pubblici.
- Giustizia amministrativa.

C) Diritto dell'economia con particolare riguardo alla disciplina italiana e comunitaria della concorrenza:

- Interventi pubblici nell'economia.
- Costituzione economica.
- Autorità di regolazione e di garanzia.
- Impresa.
- Consumatori ed utenti.
- Regolazione dei mercati.
- Servizi di pubblica utilità.
- Disciplina della finanza pubblica e privata.

Controllo della moneta e della valuta.

La tutela della libertà di concorrenza e di mercato nella disciplina comunitaria e nella legge 10 ottobre 1990, n. 287.

**D) Diritto costituzionale:**

L'ordinamento giuridico: nozioni e fonti.

Lo Stato come soggetto.

Gli organi costituzionali, in particolare: struttura e funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.

I rapporti economici nella Costituzione.

**E) Diritto comunitario:**

Il sistema giuridico comunitario.

La struttura istituzionale.

Le norme.

Nozioni sul processo comunitario.

La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese.

La disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

Cenni sul Mercato comune.

**F) Nozioni di diritto processuale:**

Nozioni sul processo civile.

Nozioni sul processo penale.

Nozioni sul processo amministrativo.

Nozioni sul procedimento dinanzi alla Corte costituzionale.

**G) Economia politica:**

Il consumatore.

Produzione e costi.

L'impresa.

Forme di mercato.

Economia del benessere.

Incertezza e informazione.

Indicatori statistici per l'analisi applicata dell'economia.

**H) Organizzazione industriale:**

Teoria dell'impresa.

Analisi delle forme di mercato: concorrenza, monopolio, oligopolio.

Strategie competitive d'impresa e equilibri di mercato.

Regolamentazione.

**I) Economia pubblica:**

Giustificazioni economiche dell'attività pubblica.

Nozioni di analisi costi-benefici.

L'impresa pubblica: regole di comportamento e tariffe.

**L) Finanza aziendale:**

Analisi dei bilanci d'impresa.

Le decisioni di investimento.

Le decisioni di finanziamento.

Fusioni e acquisizioni.

**M) Pubblicità ingannevole e comparativa:**

La disciplina giuridica della pubblicità commerciale.

Nozioni di pubblicità ai fini dell'applicazione del decreto legislativo n. 74/1992.

Pubblicità relativa a bambini e adolescenti.

Tutela amministrativa e giurisdizionale.

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nella qualifica di funzionario, al nono livello della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva.**

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287: «Norme per la tutela della concorrenza e del mercato»;

Visto l'art. 10 della stessa legge n. 287 del 1990, che istituisce l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Visto l'art. 11 della sopracitata legge n. 287 del 1990, che prevede l'istituzione di un apposito ruolo del personale dipendente dell'Autorità mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che, tra l'altro, disciplina l'assunzione del personale sia di ruolo che con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 1997, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1997, registro n. 1, Presidenza, foglio n. 44, con il quale è stato modificato il ruolo del personale dipendente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 1991;

Visto il testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato pubblicato il 16 marzo 1998 sul bollettino dell'autorità - edizione speciale - a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

Visti gli articoli 3, 4 e 5, titolo I, capo II — Carriere e reclutamento — del sopra richiamato testo unico che dispongono rispettivamente l'articolazione delle carriere del personale di ruolo dell'Autorità, i criteri generali per i concorsi e la nomina in prova dei vincitori;

Visto l'art. 23, titolo II, capo I, del predetto testo unico che disciplina l'articolazione delle qualifiche della carriera direttiva dell'Autorità;

Visti gli articoli 27, 30 e 31 dello stesso titolo II, capo II — Concorsi — del testo unico, come modificati con delibera dell'Autorità del 24 febbraio 2000, pubblicata sul bollettino dell'Autorità n. 6 del 28 febbraio 2000, che indicano rispettivamente i requisiti generali di partecipazione ai concorsi, l'ammissione ai concorsi per funzionario e lo svolgimento degli stessi per titoli ed esami;

Visto il punto 5 del sopra citato art. 31 del testo unico, come modificato dalla sopra richiamata delibera del 24 febbraio 2000, che prevede la formazione della commissione d'esame per i concorsi per funzionari;

Accertata la disponibilità dei posti in organico;

Viste le determinazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato deliberate nella riunione del 24 febbraio 2000;

**Delibera:**

**Art. 1.**

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di tre funzionari, in prova nel ruolo della carriera direttiva, al nono livello della scala stipendiale dei funzionari.

**Art. 2.**

*Requisiti*

Possono partecipare al concorso, per essere assunti nella qualifica di funzionario, in prova, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, economia politica, discipline economiche e sociali, scienze economiche, scienze economiche e sociali, scienze economiche-marittime, scienze economiche e bancarie, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, scienze bancarie e assicurative,

commercio internazionale e mercati valutari, economia marittima e dei trasporti, scienza dell'amministrazione, scienze statistiche, matematica, scienze dell'informazione, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, sociologia (o lauree equipollenti), conseguita da almeno sette anni, alla data di pubblicazione del bando, con un punteggio non inferiore a 110/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente, riconosciuta equipollente ad uno dei suindicati diplomi di laurea in base alla legislazione vigente in Italia;

b) esperienza qualificata di almeno sette anni dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità;

nella ricerca giuridica, economica e tecnica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione, di enti, istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nell'attività professionale presso studi legali o commerciali, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo dell'anzianità di servizio il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato;

c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visite di controllo i vincitori del concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e anche alla data dell'assunzione.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande*

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità garante della concorrenza e del mercato - direzione amministrazione e personale - via Liguria n. 26 - 00187 Roma, dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande presentate direttamente alla direzione sopra indicata saranno accettate soltanto dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato: a tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso al concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato 1), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza di cui all'art. 2;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) se abbiano o meno riportato condanne penali (la dichiarazione va resa anche se negativa); nel caso di condanne riportate, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;

7) se hanno a carico procedimenti penali pendenti, indicandone gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;

8) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e della esatta denominazione dell'università che lo ha rilasciato. I titoli di studio conseguiti all'estero potranno essere validi per avanzare domanda solo se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di predetti rapporti di pubblico impiego;

11) la durata complessiva dei servizi richiesti e valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando, precisando la data di inizio (giorno, mese ed anno) e quella di termine (giorno, mese ed anno) delle prestazioni svolte in ogni singolo ufficio pubblico o privato;

12) la lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese per la prova orale;

13) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla direzione amministrazione e personale dell'Autorità le eventuali variazioni del proprio recapito.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato e non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati debbono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la documentazione attestante i servizi di cui al punto b) dell'art. 2 e quelli indicati all'art. 6 come richiesti al punto 11 del presente articolo, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, saranno esclusi dal concorso medesimo con delibera motivata dell'Autorità.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successiva delibera, sarà composta a norma dell'art. 31 del testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come modificato dalla delibera dell'Autorità del 17 febbraio 2000, da due esperti di provata competenza nelle materie del concorso, scelti tra professori ordinari di discipline giuridiche ed economiche, tra magistrati delle giurisdizioni superiori, e da un dirigente dell'Autorità.

Con delibera successiva l'Autorità nominerà il segretario della commissione esaminatrice scelto tra i dirigenti e i funzionari dell'Autorità stessa, senza diritto di voto.

### Art. 5.

#### *Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame*

Il punteggio massimo del concorso per titoli ed esami, pari a 100 punti, si ripartisce in 30 punti per i titoli e 70 per le prove d'esame. Di questi ultimi, punti 20 sono attribuiti a ciascuna delle due prove scritte, punti 20 alla prova pratica scritta e punti 10 alla prova orale.

Sono ammessi alle prove scritte i candidati che abbiano riportato un punteggio relativo ai titoli di almeno 18 punti.

Sono ammessi alla prova pratica scritta i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 13 in ciascuna delle due prove scritte.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 13 punti nella prova pratica scritta.

Per superare la prova orale occorre il punteggio di 7 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti ed utili per l'ammissione ed il superamento delle prove: valutazione dei titoli, due prove scritte, prova pratica scritta e prova orale.

#### Art. 6.

##### *Titoli da valutare e criteri di valutazione*

I titoli sono costituiti da quelli indicati nelle seguenti categorie:

**Cat. A -** Periodi di servizio, dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità, eccedenti quello minimo richiesto per l'ammissione al concorso: punteggio massimo 14;

nella ricerca giuridica e economica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione o di enti o istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nella attività professionale presso studi legali o commerciali, società di consulenza di primaria importanza, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo complessivo del servizio, il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato.

Saranno considerati soltanto le attività ed i servizi, attinenti settori le cui discipline interessino l'Autorità, risultanti da idonee dichiarazioni che ne attestino la durata e il regolare svolgimento.

**Cat. B -** Ogni altro titolo accademico, professionale o di studio, attinente l'attività istituzionale dell'Autorità: punteggio massimo 10.

Saranno considerati, qualora risultanti da atti formali o da pubbliche dichiarazioni:

diploma di dottorato di ricerca o equivalente titolo ottenuto anche presso università straniere;

specializzazioni conseguite a seguito di corsi post-lauream, della durata di almeno un anno accademico, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri; ulteriori diplomi di laurea;

la vincita di concorsi per la carriera direttiva o dirigenziale, in istituzioni la cui attività riguardi i campi di interesse dell'Autorità;

abilitazioni professionali;

ogni altro significativo titolo della stessa categoria che abbia interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità.

Sarà altresì valutata la conoscenza di lingue straniere diverse dalla lingua scelta tra l'inglese ed il francese per la prova orale.

**Cat. C -** Pubblicazioni a stampa di carattere giuridico o economico: punteggio massimo 6.

Saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che siano attinenti alle discipline per le quali si concorre; non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti.

I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

#### Art. 7.

##### *Elenco dei titoli*

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli di cui al precedente articolo 6 che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito, accompagnati da un elenco dei medesimi in duplice copia.

Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, saranno presi in considerazione solo se spediti entro il termine utile per la presentazione delle domande.

I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo: gli stessi dovranno essere prodotti o in originale o in copia autenticata.

I candidati saranno tenuti a trasmettere tre copie delle pubblicazioni presentate per il concorso.

Per i lavori stampati all'estero dovranno risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

#### Art. 8.

##### *Titoli di precedenza e preferenza*

I concorrenti che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, dovranno allegare, oltre alle pubblicazioni e agli altri titoli di merito, i relativi documenti redatti nella prescritta forma, che ne attestino il possesso.

#### Art. 9.

##### *Prove di esame*

Prove scritte:

1) diritto dell'economia con particolare riguardo alla disciplina italiana e comunitaria della concorrenza;

2) organizzazione industriale.

La commissione esaminatrice formulerà per ogni prova scritta, nei rispettivi giorni stabiliti, tre temi. I temi appena formulati saranno chiusi in pieghi suggellati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai membri della commissione e dal segretario. Uno dei candidati sorteggerà il tema da svolgere.

Per la prova i candidati avranno a disposizione un termine massimo di sei ore dalla dettatura degli stessi;

3) prova pratica scritta diretta ad accertare, anche attraverso l'analisi di questioni concrete o ipotetiche, la capacità di risolvere correttamente, sotto il profilo della legittimità e della efficienza, problemi giuridici ed economici della tutela della concorrenza e del consumatore e di applicare la relativa normativa nazionale e comunitaria.

La commissione esaminatrice formulerà, nel giorno stabilito per la prova, tre temi, uno dei quali sarà sorteggiato da un candidato per lo svolgimento. Per la prova i candidati avranno a disposizione un termine massimo di sei ore dalla dettatura del tema;

4) prova orale consistente in un colloquio finalizzato ad un'adeguata valutazione della personalità del candidato, della sua preparazione e capacità professionali, avuto riguardo alle attività ed alle funzioni a concorso. Le materie oggetto del colloquio, oltre a quelle delle prove scritte, concerneranno: diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto comunitario, economia politica, economia pubblica, finanza aziendale, statistica, nozioni di diritto processuale, pubblicità ingannevole e comparativa. Conoscenza approfondita della lingua straniera scelta tra l'inglese ed il francese.

Si rinvia all'allegato 2 per il programma su cui verteranno le prove.

Per lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice sarà integrata da un membro esperto nella lingua scelta.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osservano le norme stabilite dal titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

#### Art. 10.

##### *Diari delle prove di esame - Documenti di identità*

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte e della prova pratica saranno comunicati ai candidati ammessi alle stesse mediante raccomandate con avviso di ricevimento. La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi alla stessa mediante raccomandate con avviso di ricevimento.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale;
- e) tessera militare con fotografia;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;
- g) foto su carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza in data non anteriore ad un anno.

#### Art. 11.

##### *Graduatoria di merito*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al precedente art. 5.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà approvata, con delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego e con l'osservanza delle disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

I vincitori del concorso saranno assunti dall'Autorità con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato si riserva la facoltà di utilizzare la suddetta graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

#### Art. 12.

##### *Documenti di rito*

I vincitori del concorso dovranno presentare, o far pervenire alla direzione indicata nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza di cui all'art. 2;
- 3) certificato dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) certificato medico rilasciato dal medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale concorre.

Il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa all'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso in cui l'aspirante abbia imperfezione fisica, il certificato medico deve contenere un'esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico dei candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati dovrà contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che lo stesso, per la natura e il grado della sua invalidità, non può recare pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei colleghi di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) certificato di laurea in carta legale con voto di laurea e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami sostenuti;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato in carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) debbono attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso: tale dichiarazione è obbligatoria ai fini della validità del certificato stesso.

Tutti i suindicati documenti debbono essere prodotti in conformità alle vigenti leggi sul bollo.

I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'Autorità.

#### Art. 13.

##### *Nomina in prova*

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con sede in Roma, via Liguria n. 26, con la qualifica di funzionario in prova nel ruolo della carriera direttiva.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il nono livello della scala stipendiale dei funzionari.

La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Il periodo di prova, computato come servizio di ruolo effettivo se concluso favorevolmente, ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio; nell'ipotesi di esito sfavorevole il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi. Al termine di detto secondo periodo, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione raggiunti ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il personale, assunto a contratto o comandato presso l'Autorità, che ha partecipato a concorsi risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempreché il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.

La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla nomina.

#### Art. 14.

##### Disposizione finale

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale al fine di valutare le candidature. Competono i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

Roma, 24 febbraio 2000

*Il presidente: TESAURO*

#### ALLEGATO 1

Schema di domanda  
(da inviarsi su carta semplice)

*All'Autorità garante della concorrenza e del mercato - Direzione amministrazione e personale - Via Liguria n. 26 - 00187 ROMA*

...I... sottoscritt... (a);  
nat... a ..... (provincia di .....),  
il ..... , residente in ..... (provincia di ..... ) via/piazza ..... n. ....

chiede di essere ammess... a sostenere il concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di tre funzionari, al nono livello livello iniziale della scala stipendiale, in prova nel ruolo della carriera direttiva.

All'uopo fa presente:

- 1) di essere cittadin... italian... (b);
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (c);
- 3) di non aver riportato condanne penali (d);
- 4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico (e);
- 5) di essere in possesso del seguente diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ..... con il punteggio di .....;
- 6) di essere per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... (f);
- 7) di non essere stato revocat... o destituit... o dichiarat... decadut... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 8) di aver prestato servizio in qualità di ..... dal ..... al ..... presso ..... (g);
- 9) di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: .....;
- 10) di appartenere alla seguente categoria protetta ..... (solo se nel caso) (h);
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza ..... (solo se nel caso);
- 12) di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile o coniugato/a) con n. .... figli;

...I... sottoscritt... desidera che ogni eventuale comunicazione sia inviata presso il seguente indirizzo .....;  
(indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale ed un recapito telefonico) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Allega inoltre, ai sensi dell'art. 8 del bando:

- a) i titoli per la valutazione di merito;
- b) elenco in duplice copia dei titoli medesimi.

...I... sottoscritt... acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni.

Firma ..... (i)

(a) Le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome e nome e il cognome del marito.

(b) Oppure di avere la cittadinanza straniera prevista dall'art. 2 del bando.

(c) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista stessa.

(d) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se siano stati applicati nei propri confronti provvedimenti di amnistia o perdono giudiziale), precisando gli estremi del provvedimento di condanna (o di applicazione dell'amnistia o del perdono), l'Autorità che ha pronunciato la sentenza e il titolo del reato.

(e) In caso contrario indicare gli estremi del procedimento ed il titolo del reato.

(f) Dichiarare secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; oppure di essere attualmente in servizio militare presso .....; oppure di non aver prestato servizio militare per il seguente motivo.

(g) Devono essere indicati: le amministrazioni pubbliche, gli enti, gli istituti, le università, le imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario ed internazionale dove si è prestato servizio, la carriera e la qualifica posseduta, le mansioni svolte e la durata del rapporto (art. 3 del bando di concorso). I servizi prestati devono essere attestati da documentazione da allegare alla domanda. Vanno indicati tutti i servizi prestati.

(h) Specificare, eventualmente, se trattasi di invalido civile, invalido di guerra, per servizio, del lavoro, ecc.

(i) La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

#### ALLEGATO 2

##### PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI SUI QUALI VERTERANNO LE PROVE

A) Diritto dell'economia con particolare riguardo alla disciplina italiana e comunitaria della concorrenza:

Interventi pubblici nell'economia.

Costituzione economica.

Autorità di regolazione e di garanzia.

Impresa.

Consumatori ed utenti.

Regolazione dei mercati.

Servizi di pubblica utilità.

Disciplina della finanza pubblica e privata.

Controllo della moneta e della valuta.

La tutela della libertà di concorrenza e di mercato nella disciplina comunitaria e nella legge 10 ottobre 1990, n. 287.

**B) Organizzazione industriale:**

Teoria dell'impresa.

Analisi delle forme di mercato: concorrenza, monopolio, oligopolio.

Strategie competitive d'impresa e equilibri di mercato.

Regolamentazione.

**C) Diritto privato:**

I soggetti: persone fisiche ed enti.

Situazioni soggettive e rapporti giuridici.

Beni, diritti reali e possesso.

La proprietà.

Obbligazioni e contratti.

La responsabilità civile.

L'impresa, l'azienda, i segni distintivi.

Innovazione, diritto d'autore e brevetti.

Società, associazioni, consorzi e raggruppamenti di interesse economico.

Società di persone e società di capitali.

Proprietà intellettuale e libertà di concorrenza: modalità e limiti della rispettiva tutela.

I contratti commerciali, le nuove fattispecie contrattuali e il trust.

**D) Diritto amministrativo:**

Organizzazione amministrativa.

Attività amministrativa.

Situazioni soggettive.

Potestà discrezionali.

Procedimenti amministrativi.

Provvedimenti amministrativi.

Contratti, convenzioni e accordi amministrativi.

Servizi pubblici.

Giustizia amministrativa.

**E) Diritto comunitario:**

Il sistema giuridico comunitario.

La struttura istituzionale.

Le norme.

Nozioni sul processo comunitario.

La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese.

La disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

Cenni sul Mercato comune.

**F) Nozioni di diritto processuale:**

Nozioni sul processo civile.

Nozioni sul processo penale.

Nozioni sul processo amministrativo.

Nozioni sul procedimento dinanzi alla Corte costituzionale.

**G) Economia politica:**

Il consumatore.

Produzione e costi.

L'impresa.

Forme di mercato.

Economia del benessere.

Incertezza e informazione.

Indicatori statistici per l'analisi applicata dell'economia.

**H) Economia pubblica:**

Giustificazioni economiche dell'attività pubblica.

Nozioni di analisi costi-benefici.

L'impresa pubblica: regole di comportamento e tariffe.

**I) Finanza aziendale:**

Analisi dei bilanci d'impresa.

Le decisioni di investimento.

Le decisioni di finanziamento.

Fusioni e acquisizioni.

**L) Statistica:**

Numeri indice.

Medie e misure di variabilità.

Probabilità e distribuzioni.

Campionamento e stima.

Controllo delle ipotesi.

Analisi della regressione.

Correlazione.

**M) Pubblicità ingannevole e comparativa:**

La disciplina giuridica della pubblicità commerciale.

Nozioni di pubblicità ai fini dell'applicazione del decreto legislativo n. 74/1992.

Pubblicità relativa a bambini e adolescenti.

Tutela amministrativa e giurisdizionale.

**00E1951**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (E).**

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287: «Norme per la tutela della concorrenza e del mercato»;

Visto l'art. 10 della stessa legge n. 287 del 1990, che istituisce l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Visto l'art. 11 della sopracitata legge n. 287 del 1990, che prevede l'istituzione di un apposito ruolo del personale dipendente dell'Autorità mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che, tra l'altro, disciplina l'assunzione del personale sia di ruolo che con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 1997, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1997, registro n. 1, Presidenza, foglio n. 44, con il quale è stato modificato il ruolo del personale dipendente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 1991;

Visto il testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato pubblicato il 16 marzo 1998 sul bollettino dell'Autorità - edizione speciale - a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per l'informazione e l'editoria;

Visti gli articoli 3, 4 e 5, titolo I, capo II - carriere e reclutamento - del sopra richiamato testo unico che dispongono rispettivamente l'articolazione delle carriere del personale di ruolo dell'Autorità, i criteri generali per i concorsi e la nomina in prova dei vincitori;

Visto l'art. 23, titolo II, capo I, del predetto testo unico che disciplina l'articolazione delle qualifiche della carriera direttiva dell'Autorità;

Visti gli articoli 27, 30 e 31 dello stesso titolo II, capo II - concorsi - del testo unico, come modificati con delibera dell'Autorità del 24 febbraio 2000, pubblicata sul bollettino dell'Autorità n. 6 del 28 febbraio 2000, che indicano rispettivamente i requisiti generali di partecipazione ai concorsi, l'ammissione ai concorsi per funzionario e lo svolgimento degli stessi per titoli ed esami;

Visto il punto 5 del sopra citato art. 31 del testo unico, come modificato dalla sopra richiamata delibera del 24 febbraio 2000, che prevede la formazione della commissione d'esame per i concorsi per funzionari;

Visto l'art. 43, titolo III, capo II, del testo unico che stabilisce le modalità di accesso alla carriera direttiva del personale di ruolo della carriera operativa;

Accertata la disponibilità dei posti in organico;

Viste le determinazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato deliberate nella riunione del 24 febbraio 2000;

**Delibera:**

**Art. 1.**

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di sei funzionari, in prova nel ruolo della carriera direttiva, al livello iniziale della scala stipendiale dei funzionari, per candidati con formazione economica.

**Art. 2.**

*Requisiti*

Possono partecipare al concorso, per essere assunti nella qualifica di funzionario, in prova, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in economia e commercio, economia aziendale, economia politica, discipline economiche e sociali, scienze economiche, scienze economiche e sociali, scienze economiche-marittime, scienze economiche e bancarie, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, scienze bancarie e assicurative, commercio internazionale e mercati valutari, economia marittima e dei trasporti, scienze statistiche ed economiche o laurea in giurisprudenza, in scienze politiche (o lauree equipollenti), conseguita da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, con un punteggio non inferiore a 110/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente, riconosciuto equipollente ad uno dei suindicati diplomi di laurea in base alla legislazione vigente in Italia;

b) esperienza qualificata di almeno tre anni dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità:

nella ricerca giuridica, economica e tecnica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione, di enti, istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nell'attività professionale presso studi legali o commerciali, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo dell'anzianità di servizio il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato;

c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visite di controllo i vincitori del concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e anche alla data dell'assunzione.

**Art. 3.**

*Presentazione delle domande*

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità garante della concorrenza e del mercato - direzione amministrazione e personale - via Liguria n. 26 - 00187 Roma, dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande presentate direttamente alla direzione sopra indicata saranno accettate soltanto dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato: a tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso al concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato 1), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il proprio nome e cognome;
  - 2) il luogo e la data di nascita;
  - 3) la residenza;
  - 4) il possesso della cittadinanza di cui all'art. 2;
  - 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - 6) se abbiano o meno riportato condanne penali (la dichiarazione va resa anche se negativa); nel caso di condanne riportate, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
  - 7) se hanno a carico procedimenti penali pendenti, indicando gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;
  - 8) il diploma di laurea richiesto, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e della esatta denominazione dell'università che lo ha rilasciato. Il titolo di studio conseguito all'estero potrà essere valido per avanzare domanda solo se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità;
  - 9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - 10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di predetti rapporti di pubblico impiego;
  - 11) la durata complessiva dei servizi richiesti e valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando, precisando la data di inizio (giorno, mese ed anno) e quella di termine (giorno, mese ed anno) delle prestazioni svolte in ogni singolo ufficio pubblico o privato;
  - 12) la lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese per la prova orale;
  - 13) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.
- Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla direzione amministrazione e personale dell'Autorità le eventuali variazioni del proprio recapito.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato e non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati debbono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la documentazione attestante i servizi di cui al punto b) dell'art. 2 e quelli indicati dall'art. 6 come richiesti al punto 11 del presente articolo, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, saranno esclusi dal concorso medesimo con delibera motivata dell'Autorità.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successiva delibera, sarà composta a norma dell'art. 31 del testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come modificato dalla delibera dell'Autorità del 17 febbraio 2000, da due esperti di provata competenza nelle materie del concorso, scelti tra professori ordinari di discipline giuridiche ed economiche e tra magistrati delle giurisdizioni superiori, e da un dirigente dell'Autorità.

Con delibera successiva l'Autorità nominerà il segretario della commissione esaminatrice scelto tra i dirigenti e i funzionari dell'Autorità stessa, senza diritto di voto.

#### Art. 5.

##### *Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame*

Il punteggio massimo del concorso per titoli ed esami, pari a 100 punti, si ripartisce in 25 punti per i titoli e 75 per le prove d'esame. Di questi ultimi, punti 20 punti per ciascuna delle due prove scritte di discipline giuridiche, punti 20 alla prova pratica scritta e punti 15 alla prova orale.

Sono ammessi alle due prove scritte i candidati che abbiano riportato un punteggio relativo ai titoli di almeno 15 punti.

Sono ammessi alla prova pratica scritta i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 13 in ciascuna prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 13 punti nella prova pratica scritta.

Per superare la prova orale occorre il punteggio di 10 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti ed utili per l'ammissione ed il superamento delle prove: valutazione dei titoli, due prove scritte, prova pratica scritta e prova orale.

#### Art. 6.

##### *Titoli da valutare e criteri di valutazione*

I titoli sono costituiti da quelli indicati nelle seguenti categorie:

Cat. A - Periodi di servizio, dopo la laurea, in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità eccedenti quello minimo richiesto per l'ammissione al concorso: punteggio massimo 12;

nella ricerca giuridica e economica, maturata attraverso l'impiego, nella carriera direttiva, presso uffici studi giuridici e studi economici della pubblica amministrazione o di enti o istituti o imprese di rilievo nazionale, comunitario o internazionale;

in significative e continuative esperienze di studio e ricerca in primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Autorità;

nella attività professionale presso studi legali o commerciali, valutando anche il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.

Al fine del calcolo complessivo del servizio, il periodo di svolgimento delle predette attività può essere cumulato.

Saranno considerati soltanto le attività ed i servizi, attinenti settori le cui discipline interessino l'Autorità, risultanti da idonee dichiarazioni che ne attestino la durata e il regolare svolgimento.

Cat. B - Ogni altro titolo accademico, professionale o di studio, attinente l'attività istituzionale dell'Autorità: punteggio massimo 8.

Saranno considerati, qualora risultanti da atti formali o da pubbliche dichiarazioni:

diploma di dottorato di ricerca o equivalente titolo ottenuto anche presso università straniere;

specializzazioni conseguite a seguito di corsi post-lauream, della durata di almeno un anno accademico, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri; ulteriori diplomi di laurea;

la vincita di concorsi per la carriera direttiva, in istituzioni la cui attività riguardi i campi di interesse dell'Autorità;

abilitazioni professionali; lode per il voto della laurea valida per l'ammissione al concorso;

ogni altro significativo titolo della stessa categoria che abbia interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità;

Sarà altresì valutata la conoscenza di lingue straniere diverse dalla lingua scelta tra l'inglese ed il francese per la prova orale.

Cat. C - Pubblicazioni a stampa di carattere giuridico o economico: punteggio massimo 5.

Saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni attinenti alle discipline per le quali si concorre; non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti.

I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

#### Art. 7.

##### *Elenco dei titoli*

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli di cui al precedente articolo 6 che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito, accompagnati da un elenco dei medesimi in duplice copia.

Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, saranno presi in considerazione solo se spediti entro il termine utile per la presentazione delle domande.

I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo: gli stessi dovranno essere prodotti o in originale o in copia autenticata.

I candidati saranno tenuti a trasmettere tre copie delle pubblicazioni presentate per il concorso.

Per i lavori stampati all'estero dovranno risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

## Art. 8.

*Titoli di precedenza e preferenza*

I concorrenti che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, dovranno allegare, oltre alle pubblicazioni e agli altri titoli di merito, i relativi documenti redatti nella prescritta forma, che ne attestino il possesso.

## Art. 9.

*Prove di esame*

## Prove scritte:

- 1) economia politica;
- 2) organizzazione industriale.

La commissione esaminatrice formulerà per ogni prova scritta, nei rispettivi giorni stabiliti, tre temi. I temi appena formulati saranno chiusi in pieghi suggellati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai membri della commissione e dal segretario. Uno dei candidati sorteggerà il tema da svolgere.

I candidati dovranno svolgere una sintetica ed esauriente trattazione dei temi sorteggiati nel termine massimo di sei ore dalla dettatura degli stessi;

3) prova pratica scritta diretta ad accertare, anche attraverso l'analisi di questioni concrete o ipotetiche, l'attitudine alla corretta soluzione, sotto il profilo della legittimità e della efficienza, di problemi giuridici ed economici della tutela della concorrenza e del consumatore e all'applicazione della relativa normativa nazionale e comunitaria.

La commissione esaminatrice formulerà, nel giorno stabilito per la prova, tre temi, uno dei quali sarà sorteggiato da un candidato per lo svolgimento. Per la prova i candidati avranno a disposizione un termine massimo di sei ore dalla dettatura del tema;

4) prova orale consistente in un colloquio finalizzato ad un'adeguata valutazione della personalità del candidato, della sua preparazione e capacità professionali, avuto riguardo alle attività ed alle funzioni a concorso. Le materie oggetto del colloquio, oltre a quelle delle prove scritte, concerneranno: economia pubblica, finanza aziendale, statistica, diritto costituzionale, diritto privato, diritto amministrativo, disciplina italiana e comunitaria della concorrenza, diritto comunitario, pubblicità ingannevole e comparativa.

Conoscenza approfondita della lingua straniera scelta tra l'inglese ed il francese.

Si rinvia all'allegato 2 per il programma su cui verteranno le prove.

Per lo svolgimento della prova orale la Commissione esaminatrice sarà integrata da un membro esperto nella lingua scelta.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osservano le norme stabilite dal titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

## Art. 10.

*Diari delle prove di esame - Documenti di identità*

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte e della prova pratica saranno comunicati ai candidati ammessi alle stesse mediante raccomandate con avviso di ricevimento. La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi alla stessa mediante raccomandate con avviso di ricevimento.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale;

e) tessera militare con fotografia;

f) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

g) foto su carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza in data non anteriore ad un anno.

## Art. 11.

*Graduatoria di merito*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al precedente art. 5.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà approvata, con delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego e con l'osservanza delle disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

I vincitori del concorso saranno assunti dall'Autorità con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato si riserva la facoltà di utilizzare la suddetta graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

## Art. 12.

*Documenti di rito*

I vincitori del concorso dovranno presentare, o far pervenire alla Direzione indicata nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza di cui all'art. 2;
- 3) certificato dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale concorre.

Il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa all'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso in cui l'aspirante abbia imperfezione fisica, il certificato medico deve contenere un'esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico dei candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati dovrà contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che lo stesso, per la natura e il grado della sua invalidità, non può recare pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei colleghi di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) certificato di laurea in carta legale con voto di laurea e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami sostenuti;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato in carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) debbono attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso: tale dichiarazione è obbligatoria ai fini della validità del certificato stesso.

Tutti i suindicati documenti debbono essere prodotti in conformità alle vigenti leggi sul bollo.

I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'Autorità.

#### Art. 13.

##### *Nomina in prova*

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con sede in Roma, via Liguria n. 26, con la qualifica di funzionario in prova nel ruolo della carriera direttiva.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello iniziale della scala stipendiale dei funzionari.

La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Il periodo di prova, computato come servizio di ruolo effettivo se concluso favorevolmente, ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio; nell'ipotesi di esito sfavorevole il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi. Al termine di detto secondo periodo, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il personale, assunto a contratto o comandato presso l'Autorità, che ha partecipato a concorsi risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempreché il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.

La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla nomina.

#### Art. 14.

##### *Disposizione finale*

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale al fine di valutare le candidature. Competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Roma, 24 febbraio 2000

*Il presidente: TESAURO*

#### ALLEGATO I

##### Schema di domanda (da inviarsi su carta semplice)

*All'Autorità garante della concorrenza e del mercato - Direzione amministrazione e personale - Via Liguria n. 26 - 00187 ROMA*

.....I. sottoscritt. .... (a);  
nat. a ..... (provincia di .....),  
il ..... residente in ..... (provincia  
di ..... ) via/piazza ..... n. ....  
chiede di essere ammessa... a sostenere il concorso pubblico, per titoli  
ed esami per l'assunzione di sei funzionari, al livello iniziale della  
scala stipendiale, in prova nel ruolo della carriera direttiva.

##### All'uopo fa presente:

- 1) di essere cittadin... italian... (b);
  - 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....  
..... (c);
  - 3) di non aver riportato condanne penali (d);
  - 4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico (e);
  - 5) di essere in possesso del seguente diploma di laurea .....  
..... conseguito presso .....  
..... in data ..... con il punteggio di .....;
  - 6) di essere per quanto riguarda gli obblighi militari nella  
seguente posizione ..... (f);
  - 7) di non essere stato revocat... o destituit... o dichiarat...  
decadut... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
  - 8) di aver prestato servizio in qualità di .....  
dal ..... al ..... presso ..... (g);
  - 9) di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: .....
  - 10) di appartenere alla seguente categoria protetta .....  
..... (solo se nel caso) (h);
  - 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o  
preferenza .....  
..... (solo se nel caso);
  - 12) di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente  
condizione ..... (celibe/nubile  
o coniugato/a) con n. .... figli;
- .....I. sottoscritt... desidera che ogni eventuale comunicazione sia  
inviata presso il seguente indirizzo .....;  
(indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale ed un recapito telefonico) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni  
successive e riconoscendo che l'Autorità garante della concorrenza e  
del mercato non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità  
del destinatario.

##### Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....  
.....

##### Allega inoltre, ai sensi dell'art. 8 del bando:

- a) i titoli per la valutazione di merito;
- b) elenco in duplice copia dei titoli medesimi.

.....I. sottoscritt... acconsente al trattamento dei dati personali ai  
sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed  
integrazioni.

Firma ..... (i)

(a) Le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome e nome e il cognome del marito.

b) Oppure di avere la cittadinanza straniera prevista dall'art. 2 del bando.

(c) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista stessa.

(d) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se siano stati applicati nei propri confronti provvedimenti di amnistia o perdono giudiziale), precisando gli estremi del provvedimento di condanna (o di applicazione dell'amnistia o del perdono), l'Autorità che ha pronunciato la sentenza e il titolo del reato.

(e) In caso contrario indicare gli estremi del procedimento ed il titolo del reato.

(f) Dichiarare secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; oppure di essere attualmente in servizio militare presso .....; oppure di non aver prestato servizio militare per il seguente motivo.

(g) Devono essere indicati: le amministrazioni pubbliche, gli enti, gli istituti, le università, le imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario ed internazionale dove si è prestato servizio, la carriera e la qualifica posseduta, le mansioni svolte e la durata del rapporto (art. 3 del bando di concorso). I servizi prestati devono essere attestati da documentazione da allegare alla domanda. Vanno indicati tutti i servizi prestati.

(h) Specificare, eventualmente, se trattasi di invalido civile, invalido di guerra, per servizio, del lavoro, ecc.

(i) La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

#### ALLEGATO 2

#### PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI SUI QUALI VERTERANNO LE PROVE

##### A) Economia politica:

Il consumatore.  
Produzione e costi.  
L'impresa.  
Forme di mercato.  
Economia del benessere.  
Incertezza e informazione.  
Indicatori statistici per l'analisi applicata dell'economia.

##### B) Organizzazione industriale:

Teoria dell'impresa.  
Analisi delle forme di mercato: concorrenza, monopolio, oligopolio.  
Strategie competitive d'impresa e equilibri di mercato.  
Regolamentazione.

##### C) Economia pubblica:

Giustificazioni economiche dell'attività pubblica.  
Nozioni di analisi costi-benefici.  
L'impresa pubblica: regole di comportamento e tariffe.

##### D) Finanza aziendale:

Analisi dei bilanci d'impresa.  
Le decisioni di investimento.  
Le decisioni di finanziamento.  
Fusioni e acquisizioni.

##### E) Statistica:

Numeri indice.

Medie e misure di variabilità.

Probabilità e distribuzioni.

Campionamento e stima.

Controllo delle ipotesi.

Analisi della regressione.

Correlazione.

##### F) Diritto privato:

I soggetti: persone fisiche ed enti.

Situazioni soggettive e rapporti giuridici.

Beni, diritti reali e possesso.

La proprietà.

Obbligazioni e contratti.

L'invalidità, la rescissione e la risoluzione del contratto.

L'impresa, l'azienda, i segni distintivi.

Innovazione, diritto d'autore e brevetti.

Società, associazioni, consorzi e raggruppamenti di interesse economico.

Società di persone e società di capitali.

Proprietà intellettuale e libertà di concorrenza: modalità e limiti della rispettiva tutela.

I contratti commerciali, le nuove fattispecie contrattuali e il trust.

##### G) Diritto amministrativo:

Organizzazione amministrativa.

Attività amministrativa.

Situazioni soggettive.

Potestà discrezionali.

Procedimenti amministrativi.

Provvedimenti amministrativi.

Contratti, convenzioni e accordi amministrativi.

Servizi pubblici.

Giustizia amministrativa.

##### H) Diritto costituzionale:

L'ordinamento giuridico: nozioni e fonti.

Lo Stato come soggetto.

Gli organi costituzionali, in particolare: struttura e funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.

I rapporti economici nella Costituzione.

##### I) Diritto italiano e comunitario della concorrenza:

Interventi pubblici nell'economia.

Costituzione economica.

Autorità di regolazione e di garanzia.

Impresa.

Consumatori ed utenti.

Regolazione dei mercati.

Servizi di pubblica utilità.

Disciplina della finanza pubblica e privata.

Controllo della moneta e della valuta.

La tutela della libertà di concorrenza e di mercato nella disciplina comunitaria e nella legge 10 ottobre 1990, n. 287.

##### L) Diritto comunitario:

Il sistema giuridico comunitario.

La struttura istituzionale.

Le norme.

Nozioni sul processo comunitario.  
 La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese.  
 La disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.  
 Cenni sul mercato comune.

**M) Pubblicità ingannevole e comparativa:**

La disciplina giuridica della pubblicità commerciale.

Nozioni di pubblicità ai fini dell'applicazione del decreto legislativo n. 74/1992.

Pubblicità relativa a bambini e adolescenti.

Tutela amministrativa e giurisdizionale.

00E1952

## AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Selezione per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico.**

### IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

Visto il verbale dell'Adunanza del 3 febbraio 2000;

Ravvisata la necessità di provvedere all'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con la qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità;

Avvisa:

Art. 1.

È indetta una selezione per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico.

Art. 2.

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente articolo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in ingegneria o in scienza dell'informatica o in matematica o in fisica o in scienze statistiche con votazione minima di 105/110 o 95/100 secondo il punteggio massimo attribuibile dalle Università e conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie informatiche, uniti ad un'esperienza lavorativa almeno triennale, con qualifica di funzionario, nelle materie oggetto del colloquio, acquisita successivamente al conseguimento dei suddetti titoli e posseduta alla data di scadenza della domanda di partecipazione;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

I suddetti requisiti per l'ammissione devono essere posseduti a pena di esclusione dalla selezione - alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione, area personale ed affari generali, via Isonzo n. 21/b - 00198 Roma, dovranno pervenire, tramite raccomandata o presentate di persona, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Tale termine, qualora venga a coincidere con un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande presentate direttamente all'area sopra indicata saranno accettate soltanto dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui sopra. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche di forza maggiore, comporta la non ammissibilità alla selezione.

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti debbono indicare:

il proprio nome e cognome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza;

il titolo di studio specifico di cui sono in possesso con la votazione riportata nel conseguimento dello stesso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

se abbiano o meno riportato condanne penali, indicando, in caso affermativo, gli estremi dei provvedimenti di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;

se abbiano a carico procedimenti penali pendenti, indicando, in caso affermativo, gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;

di aver assolto gli obblighi militari o di essere militesente;

l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un *curriculum*, debitamente sottoscritto, da cui deve risultare la specifica conoscenza, preparazione ed esperienza acquisita dal concorrente nelle singole materie oggetto del colloquio come indicato nell'art. 2, punto a).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce dal candidato.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni richieste circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, saranno esclusi con delibera motivata dell'Autorità.

## Art. 4.

I candidati ammessi dovranno sostenere il colloquio sulle materie attinenti:

la reingegnerizzazione dei processi e il suo rapporto con lo sviluppo dei sistemi informativi;

la modellazione dei dati e dei processi;

la definizione dei progetti e l'elaborazione degli studi di fattibilità dei sistemi informativi;

metodologie e strumenti per il project management;

le problematiche inerenti ai sistemi informativi della pubblica amministrazione;

i sistemi informativi distribuiti ed il trattamento dei sistemi legacy;

tecnologie di supporto all'automazione dei processi di gestione documentale e standard tecnologici con particolare riferimento ai sistemi di groupware e di workflow management;

conoscenza della lingua inglese.

## Art. 5.

Con successiva deliberazione dell'Autorità sarà nominata la commissione incaricata di svolgere il colloquio di cui sopra.

Per la valutazione dei candidati la commissione dispone per ciascuno di essi di punti 60.

Il colloquio s'intende superato quando il candidato consegua un punteggio non inferiore a 42/60.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi a parteciparvi, non meno di venti giorni prima della data per esso fissata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora fissati, saranno esclusi dalla selezione.

## Art. 6.

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun concorrente a seguito dell'espletamento del colloquio.

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale l'aver prestato servizio alle dipendenze dell'Autorità.

## Art. 7.

Il primo tra i classificati della selezione di cui all'art. 4, riceverà di ciò apposita comunicazione con l'indicazione della data in cui dovrà prendere servizio e della documentazione che dovrà presentare entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di ricezione della richiesta.

In caso di rinuncia, l'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la relativa graduatoria di cui all'art. 6, procedendo secondo l'ordine di classificazione.

L'immissione in servizio è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'interessato che non assuma servizio alla data stabilita o che non abbia provveduto a regolarizzare, entro trenta giorni dall'apposito invito, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, sarà dichiarato decaduto dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

L'Autorità si riserva la facoltà, in caso di ulteriori necessità, di assumere altri idonei della suindicata selezione procedendo secondo l'ordine di classificazione.

## Art. 8.

L'Autorità, con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

Roma, 21 febbraio 2000

*Il presidente: REY*

00E1953

## COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

**Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di un posto vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso il commissariato del governo nell'ex profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera.**

Con decreto n. 32484/PR/II del 15 novembre 1999, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 5 - parte IV - del 7 febbraio 2000, il Commissario del governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di un posto vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso il commissariato del governo nell'ex profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera (già terza qualifica funzionale) - area A, posizione economica A1.

Come stabilito dal comitato d'intesa ai sensi del secondo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 26 luglio 1976, il predetto posto è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico tedesco.

Al concorso medesimo sono ammessi coloro che posseggano tutti i requisiti sotto specificati:

- 1) età non inferiore a diciott'anni;
- 2) cittadinanza italiana;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 6) titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado ovvero licenza elementare se conseguita anteriormente al 1962;
- 7) attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca riferito alla scuola elementare, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni;

8) appartenenza od aggregazione al gruppo linguistico tedesco, certificata da dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero per coloro che non risultino residenti nell'ambito della provincia di Bolzano, certificata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

00E1948

**Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di un posto vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso l'archivio notarile nell'ex profilo professionale di vice conservatore.**

Con decreto n. 32485/PR/II del 15 novembre 1999, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 5 - parte IV - del 7 febbraio 2000, il Commissario del governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di un posto vacante nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso l'archivio notarile nell'ex profilo professionale di vice conservatore (già ottava qualifica funzionale) - area C, posizione economica C2.

Come stabilito dal comitato d'intesa ai sensi del secondo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 26 luglio 1976, il predetto posto è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico tedesco.

Al concorso medesimo sono ammessi coloro che posseggano tutti i requisiti sotto specificati:

- 1) età non inferiore a diciott'anni;
- 2) cittadinanza italiana;

- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 6) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, con esclusione di titoli equipollenti;
- 7) attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca riferito al diploma di laurea, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) appartenenza od aggregazione al gruppo linguistico tedesco, certificata da dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero per coloro che non risultino residenti nell'ambito della provincia di Bolzano, certificata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

00E1949

## ENTI PUBBLICI STATALI

### COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

**Avviso di convocazione per la partecipazione alla prova a contenuto pratico e alla prova scritta del concorso a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo da destinare alla sede secondaria operativa di Milano.**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano, si comunica che la prova a contenuto pratico e la prova scritta di cui al citato art. 6 del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999), avranno luogo il giorno 29 marzo 2000 presso il Filaforum sito in Assago (Milano), via G. Di Vittorio n. 6, con inizio, rispettivamente, alle ore 8,30 e alle ore 13,30. La sede delle prove è raggiungibile da Milano via auto (percorrendo il tratto iniziale dell'Autostrada Milano/Genova - uscita Milano-Fiori delle Tangenziali Est ed Ovest), oppure via metro (utilizzando la Linea MM2 - fermata Famagosta), con successivo servizio ATM.

Ai sensi del citato art. 6, comma 7, del bando di concorso, sono ammessi a sostenere la prova a contenuto pratico e la prova scritta - per aver superato la prova preselettiva e conseguito il punteggio complessivo minimo dei titoli determinato dalla commissione esaminatrice - i seguenti candidati:

| Cognome e nome           | Data di nascita |
|--------------------------|-----------------|
| Aresi Stefania.....      | 22-2-1964       |
| Bacelli Giulia.....      | 23-10-1962      |
| Bagnasco Lorenza.....    | 10-11-1966      |
| Bechemback Roberta.....  | 23-5-1969       |
| Benzi Domenica.....      | 21-7-1968       |
| Boaretto Vittorio.....   | 16-9-1957       |
| Cappuccio Francesco..... | 16-5-1962       |
| Capra Marco.....         | 8-10-1967       |
| Catturini Matteo.....    | 28-12-1966      |

|                                     |            |
|-------------------------------------|------------|
| Caviglia Luca.....                  | 29-8-1971  |
| Cerutti Mauro Davide.....           | 6-5-1968   |
| Cianciullo Andrea.....              | 31-1-1966  |
| Currao Giuseppe.....                | 23-2-1964  |
| De Colellis Giovanni.....           | 14-12-1960 |
| De Maria Marco Salvatore.....       | 17-12-1969 |
| De Martino Corrado.....             | 11-7-1966  |
| De Stefano Marcella.....            | 16-12-1966 |
| Di Gregorio Massimo.....            | 6-5-1950   |
| Di Iorio Stefano.....               | 17-4-1968  |
| Falanga Anna Maria.....             | 23-6-1966  |
| Forlani Pierluigi.....              | 19-8-1964  |
| Galli Piero Alessandro.....         | 2-10-1966  |
| Gassa Liana Maria.....              | 16-8-1961  |
| Giacinti Silvia.....                | 24-2-1975  |
| Guerrini Massimo.....               | 26-11-1961 |
| Luciano Paola.....                  | 17-5-1969  |
| Maggi Roberto.....                  | 15-12-1958 |
| Magno Alessandra Giovanna.....      | 26-3-1957  |
| Maniello Alessandra.....            | 14-10-1969 |
| Marabotto Fulvio.....               | 23-11-1968 |
| Marchesi Stefano.....               | 22-11-1963 |
| Marcolini Andrea M. Antonio.....    | 6-9-1960   |
| Marinoni Donatella.....             | 5-5-1968   |
| Montagna Salvatore.....             | 20-5-1971  |
| Palumbo Massimo.....                | 24-2-1970  |
| Panigada Stefano.....               | 3-6-1959   |
| Peranio Fortuna.....                | 18-7-1961  |
| Perilli Antonella.....              | 29-6-1960  |
| Perilli Attilio Ambrogio Maria..... | 6-3-1957   |
| Perillo Anna.....                   | 25-10-1971 |
| Ravazzoni Carmen.....               | 12-4-1971  |
| Rea Vincenzo.....                   | 10-10-1964 |
| Rivolta Silvia.....                 | 18-7-1973  |
| Rolandi Michela.....                | 20-4-1968  |
| Ronchi Marco.....                   | 3-4-1968   |
| Rumi Silvia.....                    | 24-10-1971 |
| Torti Marco Pierenrico.....         | 26-7-1966  |
| Valanzio Silvana.....               | 18-5-1961  |
| Varriano Marina.....                | 21-12-1969 |
| Vazza Giovanni.....                 | 4-12-1967  |

L'ammissione alle prove del concorso avviene con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di ammis-

sione né di riconoscimento del possesso dei requisiti suddetti. La Consob potrà accertare l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella graduatoria finale. La Consob procederà all'esclusione dal concorso, ovvero non darà seguito all'assunzione dei candidati nei cui confronti venga accertato il mancato possesso di uno o più requisiti.

Per sostenere le prove i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità nonché di fotocopia in carta semplice dello stesso documento: carta d'identità, patente di guida rilasciata da pubbliche autorità, passaporto, tessera postale, porto d'armi. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere muniti di un documento equipollente.

Coloro che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, dovranno segnalarlo all'incaricato dell'identificazione; l'attestato verrà rilasciato al termine delle prove stesse.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero codici annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Chiunque non osservi le precedenti disposizioni relative allo svolgimento delle prove, ovvero quelle che verranno impartite in aula prima dello svolgimento delle stesse, verrà escluso dalle prove ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.

La prova a contenuto pratico e la prova scritta si intendono superate se il candidato riporta, in ciascuna prova, una votazione non inferiore a 21/30.

00E1955

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7963/2000).**

### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

#### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo, per attività di progettazione di strutture meccaniche per apparati sperimentali.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Torino dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 della legge 20 dicembre 1999, n. 488.

Art. 2.

#### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni sessantacinque;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- e) possesso del diploma di laurea in ingegneria meccanica o in ingegneria aeronautica o in ingegneria nucleare; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) documentata esperienza professionale post laurea, non inferiore ad un anno, nel campo della progettazione meccanica; tale esperienza si intende acquisita oltre che mediante lo svolgimento di attività lavorativa anche tramite borse di studio o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

## Art. 3.

*Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Sezione di Torino - Via P. Giuria, 1 - 10125 Torino - Riferimento bando n. 7963/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltrato farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Art. 4.

*Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

## Art. 5.

*Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati dall'interessato;

b) attività lavorativa;

c) diploma di dottore di ricerca;

d) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'I.N.F.N.;

e) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

## Art. 6.

*Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della sezione di Torino dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la sezione di Torino dell'I.N.F.N., con inquadramento nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Torino e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Torino e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Torino, 15 febbraio 2000

*Il presidente:* IAROCCI

ALLEGATO 1

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte:* Le prove verteranno su argomenti riguardanti la progettazione e costruzione di strutture meccaniche in relazione ai moderni apparati per ricerche sperimentali in fisica nucleare e subnucleare, il controllo della stabilità degli apparati stessi e l'impiego di materiali utilizzabili in particolari applicazioni che richiedano l'elevata precisione e rigidità meccanica e trasparenza alle radiazioni.

2) *Prova orale:* Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera:* La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Torino - Via P. Giuria, 1 - 10125 TORINO*

Riferimento bando n. 7963/2000

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)

il ..... (prov. di .....);

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia

stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando come da seguente documentazione allegata: .....

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: ..... di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: ..... tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... (cognome e nome) nat... a ..... prov. .... il ..... , consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità: .....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ..... conseguito il ..... presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio .....  
 conferita/e da .....  
 presso ..... nel/i periodo/i .....

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:**

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni .....  
 (titoli dei lavori) .....  
 rispettivamente composte da n. .... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....  
 composte da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10521

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.**  
 (Bando n. 7964/2000).

**IL PRESIDENTE**

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

**Posti a concorso**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale subnucleare, con particolare riferimento alle sperimentazioni condotte con macchine acceleratrici.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 2.

**Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio

1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

g) esperienza di lavoro di almeno due anni post laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

Art. 3.

**Presentazione delle domande - Termini e modalità**

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Trieste - Via A. Valerio, 2 - 34127 Trieste - Riferimento bando n. 7964/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardo o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;

b) diploma di dottore di ricerca;

c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Istituto nazionale di fisica nucleare;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una azienda sanitaria locale ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa

tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Trieste e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Trieste e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Trieste, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCI*

ALLEGATO I

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: le prove verteranno su argomenti riguardanti la ricerca nel campo della fisica sperimentale subnucleare, con particolare riferimento alle sperimentazioni condotte con macchine acceleratrici.

2) *Prova orale*: colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera*: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Trieste - Via A. Valerio, 2 - 34127 TRIESTE

## Riferimento bando n. 7964/2000

...I... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g) del bando come da seguente documentazione allegata:

di non essere stat.. destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...I... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: ..... tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt... (cognome e nome) nat... a ..... prov. ...., consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione / abilitazione / qualificazione ..... conseguito il ....., presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio ..... conferita/e da ..... presso ..... nel/i periodo/i .....

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) ..... rispettivamente composti da nn. .... fogli, è conforme agli originali;

che la copia del seguente documento ..... composta da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10522

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.**  
(Bando n. 7965/2000).

## IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale nucleare, con particolare riguardo alle sperimentazioni condotte con fasci ioni pesanti alle energie basse ed intermedie.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Legnaro dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 2.

### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

g) esperienza di lavoro di almeno due anni post laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione

e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

Art. 3.

### Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema Allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro - Via Romea, 4 - 35020 Legnaro (Padova) - Riferimento bando n. 7965/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre

di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardo o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;

b) diploma di dottore di ricerca;

c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema Allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'Allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Legnaro dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli o di preferenza nella nomina redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Istituto nazionale di fisica nucleare;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

## Art. 9.

### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una azienda sanitaria locale ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

## Art. 10.

### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

## Art. 11.

### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Legnaro dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

## Art. 12.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - laboratori nazionali di Legnaro e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali di Legnaro e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Legnaro, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCI*

## ALLEGATO 1

## PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: le prove verteranno su argomenti di ricerca sperimentale riguardanti le reazioni nucleari indotte da ioni pesanti, con particolare riferimento alla dinamica a basse energie ed alla struttura nucleare.

2) *Prova orale*: colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera*: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro - Via Romea, 4 - 35020 LEGNARO (PADOVA)*

*Riferimento bando n. 7965/2000*

...l... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....  
..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt...  
nelle liste elettorali per .....  
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di .....  
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g) del bando come da seguente documentazione allegata:

.....  
.....  
di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: .....  
tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

...l... sottoscritt... (cognome e nome)  
nat... a ..... prov. ....  
il ....., consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge

n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità: .....

.....

.....

.....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

*Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:*

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ....., presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio ..... conferita/e da ..... presso ..... nel/i periodo/i .....

*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:*

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) rispettivamente composti da n. .... fogli, è conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... composta da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10523

**Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7966/2000).**

**IL PRESIDENTE**

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

**Art. 1.**

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r., per attività nel campo della progettazione, realizzazione, montaggio, collaudo e manutenzione di componenti meccanici per apparati sperimentali.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

**Art. 2.**

*Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;

e) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

**Art. 3.**

*Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori

nazionali di Legnaro - Via Romea, 4 - 35020 Legnaro (Padova) - Riferimento bando n. 7966/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltrato farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte e pratica;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1, per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa; saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in una prova scritta e in una prova pratica;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritta e pratica un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per la prova scritta e per la prova pratica; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso. I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;

- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza;
  - b) godimento dei diritti civili e politici;
  - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
  - d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

## Art. 10.

*Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

## Art. 11.

*Assunzione del vincitore*

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico e.r.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

## Art. 12.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali di Legnaro e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Legnaro, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

## ALLEGATO 1

## PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prova scritta*: la prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi — a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta — verterà sui seguenti argomenti:

elementi di progettazione meccanica;

elementi di disegno meccanico;

meccanica generale;

lavorazioni meccaniche;

strumentazioni e tecnologie meccaniche;

elementi di programmazione per macchine utensili a controllo numerico anche con impiego di sistemi CAD-CAM.

2) *Prova pratica*: la prova consisterà nella realizzazione di un pezzo meccanico con l'impiego di macchine utensili e attrezzature di officina meccanica sulla base di disegno tecnico dato.

3) *Prova orale*: colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro - Via Romea, 4 - 35020 LEGNARO*

## Riferimento bando n. 7966/2000

... sottoscritt... (cognome e nome)

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... ..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);  
.....  
.....

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: .....  
tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Firma .....

#### ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... .....  
(cognome e nome)

nat... a ..... prov. ....  
il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere rispettivamente utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale ..... , conseguito il .....  
presso ..... , con il seguente punteggio .....

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento .....  
conseguito il ..... presso .....  
con il seguente esito finale .....

#### Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento .....  
composta da n. .... fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa .....  
presso .....  
con qualifica di ..... , nel periodo .....

00E10524

**Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000).**

#### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

#### Art. 1.

##### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r., per attività di addetto alla gestione di reti e sistemi informatici, con particolare riguardo a workstation e personal computers.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. in Assergi (L'Aquila).

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

#### Art. 2.

##### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;

e) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in informatica o in elettronica e telecomunicazioni, o possesso del diploma di scuola media secondaria di secondo grado congiunto a specializzazione in programmazione o in gestione di sistemi informatici; tale specializzazione si intende acquisita mediante lo svolgimento di specifica attività lavorativa non inferiore ad un anno o mediante il possesso di un titolo di studio superiore o di diploma o attestato di qualificazione professionale attinenti alla specializzazione stessa, e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3; i candidati che abbiano conseguito analoghi

titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis, km 18+910 - 67010 Assergi (L'Aquila) - Riferimento bando n. 7967/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando;

i titoli attestanti il possesso della specializzazione di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando, ove ricorra tale circostanza, con l'indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare il possesso della specializzazione stessa;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

### Art. 5.

#### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1, per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa; saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso. I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione dei vincitori*

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico e.r.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali del Gran Sasso e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali del Gran Sasso e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Assergi, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

ALLEGATO 1

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi — a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta — verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni generali di informatica;
- struttura degli elaborati elettronici;
- fondamenti di programmazione;
- principali tecnologie di telecomunicazioni e reti per trasmissione dati in ambito locale e geografico;
- protocolli di comunicazione;
- applicazioni distribuite.

2) *Prova orale*: colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis - km 18+910 - 67010 ASSERGI (L'AQUILA)*

#### *Riferimento bando n. 7967/2000*

... sottoscritt... (cognome e nome)

chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nat... in ..... (prov. di .....)
- il ..... ;
- di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);
- di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di .....  
 ..... (indicare il titolo di studio richiesto  
 per l'ammissione al concorso);

di essere in possesso della specializzazione di cui all'art. 2, lettera e) del bando come dalla seguente documentazione allegata:  
 .....  
 .....

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente  
 posizione .....

di non essere stat., destituit., o dispensat., dall'impiego presso  
 pubbliche amministrazioni o dichiarat., decadut., da un impiego sta-  
 tale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di desti-  
 tuzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in  
 assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso  
 contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo  
 professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono  
 dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appa-  
 tenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento  
 dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992  
 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
 ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame,  
 in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza  
 nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente  
 condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inol-  
 trate al seguente indirizzo: .....  
 tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:  
 .....  
 .....

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... ..... (cognome e nome)  
 nat... a ..... prov. ....  
 il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge  
 n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti  
 falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti  
 in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule  
 che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certifi-  
 cazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica  
 professionale ....., conseguito il .....  
 presso ....., con il seguente punteggio .....

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specia-  
 lizzazione/formazione/aggiornamento .....  
 conseguito il ..... presso .....  
 con il seguente esito finale .....

#### Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento .....  
 composta da n. .... fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa .....  
 presso .....  
 con qualifica di ....., nel periodo .....

00E10525

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello pro-  
 fessionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando  
 n. 7968/2000).**

#### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gen-  
 naio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione  
 di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991,  
 n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive  
 modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-  
 braio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,  
 n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998,  
 n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

#### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto  
 di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo,  
 per attività di progettazione, sviluppo e gestione di apparati crioge-  
 nici e in alto vuoto.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazio-  
 nali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. in Assergi (L'Aquila).

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con  
 l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicem-  
 bre 1999, n. 488.

Art. 2.

#### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti  
 requisiti:

a) età non superiore agli anni sessantacinque;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) possesso del diploma di laurea in fisica o in ingegneria meccanica; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

g) documentata esperienza professionale post laurea, non inferiore a due anni, in attività nel campo della criogenia e dell'alto vuoto; tale esperienza si intende acquisita oltre che mediante lo svolgimento di attività lavorativa anche tramite borse di studio o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis, km 18+910 - 67010 Assergi (L'Aquila) - Riferimento bando n. 7968/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai

candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

### Art. 5.

#### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 40 punti per le prove scritte;
- 40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati dall'interessato;
- b) attività lavorativa;
- c) diploma di dottore di ricerca;
- d) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'I.N.F.N.;
- e) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., con inquadramento nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali del Gran Sasso e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali del Gran Sasso e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Assergi, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCI*

ALLEGATO 1

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: Le prove verteranno su argomenti riguardanti la progettazione, la gestione e il controllo di apparati criogenici a temperature basse e ultra basse e di apparati operanti in alto vuoto.

2) *Prova orale*: Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera*: La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis, km 18+910 - 67010 ASSERGI (L'AQUILA)*

#### *Riferimento bando n. 7968/2000*

... sottoscritt... (cognome e nome)  
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... conseguito il ..... presso .....

con la seguente votazione ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del

decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando come da seguente documentazione allegata:

.....

di non essere stat., destituit., o dispensat., dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat., decadut., da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: .....  
tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

Luolo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... ..... (cognome e nome)  
nat... a ..... prov. ....  
il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....

Luolo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione .....  
conseguito il ..... presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio .....  
conferita/e da .....  
presso ..... nel/i periodo/i .....

#### Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni .....  
..... (titoli dei lavori) .....  
rispettivamente compost... da n. .... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....  
compost... da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10526

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.**  
(Bando n. 7969/2000).

#### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

#### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale subnucleare, con particolare riferimento alle sperimentazioni condotte con macchine acceleratrici.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

## Art. 2.

*Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- e) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) esperienza di lavoro di almeno due anni post laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

## Art. 3.

*Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema Allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13, 00044 Frascati (Roma) - Riferimento bando n. 7969/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Art. 4.

*Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

## Art. 5.

*Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 40 punti per le prove scritte;
- 40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;
- b) diploma di dottore di ricerca;
- c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;
- d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema Allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

## Art. 6.

*Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'Allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

## Art. 7.

*Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione, circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

## Art. 8.

*Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una azienda sanitaria locale ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia

accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali di Frascati e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Frascati, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

ALLEGATO 1

##### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: le prove verteranno su problematiche riguardanti aspetti sperimentali della ricerca nel campo della fisica subnucleare condotta con macchine acceleratrici.

2) *Prova orale*: colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera*: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 FRASCATI (ROMA)

Riferimento bando n. 7969/2000

...Io sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)

il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g) del bando come da seguente documentazione allegata: .....

di non essere stat.. destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...Io sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: ..... tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

..... ;  
..... ;  
..... ;

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

...Io sottoscritt... (cognome e nome) nat... a ..... prov. ....

il ..... , consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ..... , conseguito il ..... , presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio ..... conferita/e da ..... presso ..... nel/i periodo/i .....

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori), rispettivamente composti da n. .... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... , composta da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10527

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7970/2000).

## IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo, per attività di progettazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici di potenza (distribuzione energia elettrica, elettronica di potenza) e sistemi di controllo e supervisione.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 2.

*Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni sessantacinque;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) possesso del diploma di laurea in ingegneria elettrica o in ingegneria elettrotecnica o in ingegneria elettronica; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

*Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 Frascati (Roma) - Riferimento bando n. 7970/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati dall'interessato;

b) attività lavorativa;

c) diploma di dottore di ricerca;

d) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'I.N.F.N.;

e) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai

sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., con inquadramento nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali di Frascati e della Direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Frascati, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

ALLEGATO 1

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte:* Le prove verteranno su argomenti riguardanti la progettazione e gestione di impianti elettrici, di elettronica di potenza e di controlli.

2) *Prova orale:* Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

**Prova di conoscenza della lingua straniera:** La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

**All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 FRASCATI (ROMA)**

Riferimento bando n. 7970/2000

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)

il ..... di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: ..... tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**  
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... (cognome e nome) nat... a ..... prov. ...., il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione:**

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ..... conseguito il ..... presso ..... di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio ..... conferita/e da ..... nel/i periodo/i ..... presso .....

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:**

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) rispettivamente compost... da n. .... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... compost... da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10528

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.**  
(Bando n. 7971/2000).

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

#### Dispone:

#### Art. 1.

##### *Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale subnucleare, con particolare riferimento alla fisica del neutrino.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

#### Art. 2.

##### *Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- e) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) esperienza di lavoro di almeno due anni post laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

#### Art. 3.

##### *Presentazione delle domande - Termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema Allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 Frascati (Roma) - Riferimento bando n. 7971/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;
- il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g), del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;

b) diploma di dottore di ricerca;

c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema Allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'Allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli o di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Istituto nazionale di fisica nucleare;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza;
  - b) godimento dei diritti civili e politici;
  - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
  - d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una azienda sanitaria locale ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa

tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali di Frascati e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Frascati, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

ALLEGATO 1

#### PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prove scritte*: le prove verteranno su problematiche riguardanti aspetti sperimentali della ricerca nel campo della fisica subnucleare con particolare riferimento alla fisica del neutrino.

2) *Prova orale*: colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

3) *Prova di conoscenza della lingua straniera*: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.)

*All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 FRASCATI (ROMA)*

## Riferimento bando n. 7971/2000

...I... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....  
..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt...  
nelle liste elettorali per .....  
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di .....  
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera g) del bando come da seguente documentazione allegata: .....

di non essere stat.. destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...I... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: .....  
tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt... (cognome e nome)  
nat... a ..... prov. ....  
il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità: .....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione .....  
conseguito il ..... presso .....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio .....  
conferita/e da .....  
presso ..... nel/i periodo/i .....

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori)  
rispettivamente composti da n. .... fogli, è conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....  
composta da n. .... fogli, è conforme all'originale.

00E10529

**Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7972/2000).**

#### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 6726 del 28 gennaio 2000;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dispone:

Art. 1.

#### Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r., per attività di progettazione, realizzazione, montaggio, gestione e manutenzione di apparati e dispositivi elettrici ed elettronici.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 2.

#### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;
- e) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in elettrotecnica o in elettronica e telecomunicazioni; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

#### Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Frascati - Casella Postale 13 - 00044 Frascati (Roma) - Riferimento bando n. 7972/2000, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando;
- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

#### Art. 5.

##### *Punteggi del concorso - Titoli valutabili*

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1, per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa; saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

#### Art. 6.

##### *Prove - Programma di esame - Valutazione*

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte (una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico);

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

#### Art. 7.

##### *Diario delle prove di esame - Documenti di identità*

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza*

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso. I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e

successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza;
  - b) godimento dei diritti civili e politici;

- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

#### Art. 10.

##### *Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

#### Art. 11.

##### *Assunzione del vincitore*

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico e.r.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali di Frascati e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Frascati, 15 febbraio 2000

*Il presidente: IAROCCHI*

## ALLEGATO 1

## PROGRAMMA DI ESAME

## 1) Prove scritte:

le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi — a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta — verteranno sui seguenti argomenti:

elettrotecnica;  
elettronica;  
radiotecnica.

## 2) Prova orale:

colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

## ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati - Casella Postale 13 - 00044 FRASCATI

## Riferimento bando n. 7972/2000

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in ..... (prov. di .....)  
il .....

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (prov. di .....); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali: .....

di essere in possesso del titolo di studio di ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....  
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap .....

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina: .....

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile - coniugato/a - con n. .... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: .....  
tel. ....

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO 3

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... (cognome e nome)  
nat... a ..... prov. ....  
il ....., consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Firma .....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale ....., conseguito il ..... presso ....., con il seguente punteggio .....

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento ..... conseguito il ..... presso ..... con il seguente esito finale .....

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento ..... composta da n. .... fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa ..... presso ..... con qualifica di ....., nel periodo .....

00E10530

**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE****Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami ad un posto di avvocato - categoria D3**

Per motivi di natura organizzativa non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di avvocato - categoria

D3, indetto con decreto del segretario generale n. 52 del 28 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000.

Detto diario sarà comunicato ai candidati dall'amministrazione, a mezzo raccomandata a.r., nel rispetto del preavviso di legge ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

00E1954

**UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE****UNIVERSITÀ DI PARMA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo****IL RETTORE**

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 9 luglio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 1341 del 21 ottobre 1999 di emanazione del regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca;

Viste le delibere n. 338/8736 del 2 dicembre 1999 del senato accademico e n. 372/24020 del 21 dicembre 1999 del Consiglio di amministrazione con cui si approva l'istituzione del XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale 155 del 3 febbraio 2000 relativo all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca XV ciclo;

Ritenuto, per motivi di urgenza correlati alla prima applicazione della normativa in materia di dottorato di ricerca, nel pubblico interesse, di fissare in venti giorni il termine di presentazione delle domande;

**Decreta:**

1) È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sotto indicato corso di dottorato di ricerca:

***Sistemi di produzione ed impianti industriali***

Totale posti: tre (di cui due coperti da borse di studio).

Durata: 3 anni (Sedi Consorziato: Politecnico di Milano, Bologna, Genova, Modena e Reggio Emilia).

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale. Nel corso della prova orale verrà valutata la conoscenza della lingua straniera inglese.

La prova scritta si svolgerà il giorno 13 aprile 2000 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di ingegneria industriale - Parco Area delle Scienze 181A - Campus Universitario - Università degli studi di Parma - 43100 Parma.

Il presente bando vale come avviso di convocazione.

La convocazione della prova orale avviene per raccomandata, con avviso di ricevimento, da inviarsi a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova

ovvero in caso di rinuncia al termine suddetto da parte di tutti i candidati, a mezzo comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

Nel caso di rinuncia al termine dei venti giorni i candidati, al fine di accertare la loro ammissione alla prova orale, sono tenuti a prendere visione del risultato della prova scritta che sarà affisso presso il Dipartimento di ingegneria industriale e il Servizio Borse e Dottorati entro la data che verrà comunicata in sede di concorso dal Presidente della Commissione giudicatrice.

2) La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata in conformità al regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento munito con fotografia, in regola di validità, rilasciato da una pubblica amministrazione, pena esclusione dalle prove.

La Commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle prove, i titoli verranno valutati fino ad un massimo di 20 punti. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale si intende superata se il candidato consegue una valutazione di almeno 40/60. Al termine delle prove d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili. Il corso ha inizio al termine delle iscrizioni. In caso di rinuncia di un avente diritto entro due mesi dall'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui il candidato risulti collocato in posto utile in più graduatorie, dovrà optare per un solo corso di dottorato.

3) Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di età e cittadinanza coloro che sono in possesso di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Il titolo accademico conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto dal senato accademico, su conforme parere del Collegio dei docenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. A tal fine coloro che sono in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso allegando inoltre i necessari documenti, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato, devono essere indirizzate al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma, via Cavestro n. 7 - 43100 Parma e devono pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non si terrà conto delle domande che perverranno oltre tale termine per cui non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, corredata di curriculum vitae, il candidato dovrà indicare:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- un recapito italiano eletto ai fini del concorso, presso il quale questa Amministrazione indirizzerà ogni eventuale comunicazione;
- l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- la propria cittadinanza;
- la laurea posseduta ovvero il Titolo equipollente conseguito presso una Università straniera con la data e Università presso la quale è stata conseguita.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- di non svolgere attività lavorativa a tempo determinato o indeterminato presso privati, ovvero, in caso di rapporto esistente con la pubblica amministrazione, impegno formale a collocarsi in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;
- di conoscere la lingua straniera inglese.

Il candidato titolare di assegno di ricerca è tenuto a dichiararlo nella domanda di ammissione.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre dichiarare ed allegare eventuali titoli da valutarsi ai fini della definizione della graduatoria di merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) I candidati che avranno superato le prove di concorso dovranno, presentare o far pervenire al Servizio borse e dottorati, via Cavestro n. 7 - 43100 Parma entro il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- fotocopia, debitamente firmata, del documento di identità;
- autocertificazione di cittadinanza;

i candidati cittadini comunitari e stranieri devono inoltre dichiarare di:

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;  
godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

c) autocertificazione o certificato del possesso del diploma di laurea con relativa votazione;

d) dichiarazione di non iscrizione ad altro corso di dottorato e di non aver frequentato altri corsi di dottorato;

e) dichiarazione di non iscrizione a Scuole di specializzazione o a corsi universitari oppure, in caso affermativo, impegno a sospendere la frequenza;

f) dichiarazione di non svolgere attività lavorative a tempo determinato o indeterminato presso privati, ovvero, in caso di rapporto esistente con la pubblica amministrazione, impegno formale a collocarsi in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

Gli assegnisti dovranno presentare documentazione che attesti di essere titolare di assegno di ricerca. A detta certificazione gli interessati provvederanno con certificato dell'Università di appartenenza o con autocertificazione.

I candidati pari merito dovranno presentare, ai fini dell'ammissione al corso, autocertificazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione ai corsi di dottorato sono ammessi, senza borsa di studio, in sovrannumero.

5) Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

6) L'importo delle borse di studio ammonta a L. 20.450.000 al lordo dei contributi INPS ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) della legge 3 agosto 1998 n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni. Le borse di studio saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997. In caso di sospensione della frequenza dei corsi di durata superiore a trenta giorni non verrà corrisposta la borsa di studio per il periodo corrispondente. La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, con interruzione della erogazione della relativa borsa e successivo recupero alla ripresa della regolare frequenza.

7) Il titolo di Dottore di ricerca verrà conferito all'atto del superamento dell'esame finale.

L'esame finale potrà essere ripetuto una sola volta.

8) Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al Regolamento dei Corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca dell'università degli studi di Parma.

Altre informazioni utili potranno essere richieste al Servizio borse e dottorati, via Cavestro 7 - 43100 Parma Tel. 0521/904205 o 0521/904364.

Parma, 10 febbraio 2000

*Il rettore*

Fac-simile domanda di ammissione al concorso (da redigere a macchina o in stampatello)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Parma - Via Cavestro, 7 - 43100 PARMA*

All'attenzione del Servizio Borse e Dottorati.

...I.... sottoscritt... ..  
nato a ..... (prov. di ..... ) il .....  
residente a ..... (prov. di .....)  
via ..... c.a.p. .... codice fiscale .....  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città ..... (prov. di ..... ) via .....  
c.a.p. .... numero telefonico e-mail .....  
chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in Sistemi di produzione ed impianti industriali.

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalla leggi speciali in materia;

consapevole che decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino ..... ;
- di possedere la laurea in ..... e di averla conseguita in data ..... presso l'Università di ..... con la votazione ..... (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera);

c) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità che verranno fissate dal collegio dei Docenti;

d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

e) di non svolgere attività lavorative a tempo determinato o indeterminato presso privati, ovvero, in caso di rapporto esistente con la pubblica amministrazione, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;

f) di conoscere le seguenti lingue straniere: inglese;

g) di essere in possesso dei seguenti titoli: .....

di cui allega, ai fini valutativi, la relativa documentazione.

(Per coloro che sono titolare di un assegno di ricerca):

h) di essere titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di ..... dal ..... al .....

(Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero):

chiede inoltre, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, il riconoscimento del predetto titolo di studio. A tal fine allega i seguenti documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia.

...Io sottoscritt... dichiara, infine, di consentire all'Amministrazione universitaria di utilizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

Data .....

Firma .....

00E2009

#### **Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di collaboratore tecnico**

Si comunica che in data 1° febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Parma, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per titoli ed esami, di un posto di collaboratore tecnico - part-time (settima qualifica - area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria) presso il Dipartimento di matematica dell'università degli studi di Parma, indetto con decreto rettorale n. 717 del 15 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 558 - 4ª serie speciale - del 13 luglio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2010

#### **Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento.**

Si comunica che in data 3 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Parma, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica - area funzionale amministrativo contabile) presso l'Università degli studi di Parma, indetto con decreto rettorale n. 509 del 1° aprile 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 - 4ª serie speciale - del 27 aprile 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2011

## **UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**

### **Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000**

#### **IL RETTORE**

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, riguardante l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale 27 dicembre 1999;

Viste le delibere del Senato accademico (4 febbraio 2000) e del Consiglio di amministrazione (16 febbraio 2000) relative all'istituzione del XV ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa l'Università degli studi dell'Aquila;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 1999/2000, il XV ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila.

Sono indetti i concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di seguito elencati.

Per ciascun dottorato vengono indicati la durata, i posti complessivi messi a concorso, il numero di borse di studio e le sedi consorziate.

*Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti e organizzazione del territorio, attività produttive.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;

Dipartimento di storia e metodologie comparate;

Sedi consorziate: Università degli studi di Firenze, Università Cattolica «Sacro Cuore» di Milano, Università degli studi di Salerno, Università degli studi della Tuscia (Viterbo);

Durata: 3 anni - posti 4 - Borse 2;

Finanziamento: 2 borse Università L'Aquila.

*Biotechnologie.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;

Dipartimento di medicina sperimentale;

Sede consorziate: Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

Durata: 3 anni - posti 6 - borse 3;

Finanziamento: 3 borse Università L'Aquila.

*Fisica.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;

Dipartimento di fisica;

Sede consorziate: nessuna;

Durata: 3 anni - posti 10 - borse 5;

Finanziamento: 1 borsa Università L'Aquila, 1 borsa I.N.F.N., 3 borse U.E.

*Ingegneria elettrica e dell'informazione.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;

Dipartimento di ingegneria elettrica;

Sede consorziate: nessuna;

Durata: 3 anni - posti 12 - borse 6;

Finanziamento: 3 borse Università L'Aquila, 1 borsa C.N.R., 1 borsa società Telit Networks S.p.a., 1 borsa Synesis S.r.l.

#### *Ingegneria meccanica.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;  
Dipartimento di energetica;  
Sede consorziata: nessuna;  
Durata: 3 anni - posti 6 - borse 3;  
Finanziamento: 3 borse Università L'Aquila.

#### *Medicina interna e immunologia applicata.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;  
Dipartimento di medicina interna e sanità pubblica;  
Sede consorziata: Università degli studi di Pisa;  
Durata: 3 anni - posti 6 - borse 3;  
Finanziamento: 3 borse Università L'Aquila.

#### *Medicina sperimentale ed endocrinologia.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;  
Dipartimento di medicina sperimentale;  
Sede consorziata: Università degli studi di Roma «La Sapienza»;  
Durata: 3 anni - posti 8 - borse 4;  
Finanziamento: 4 borse Università L'Aquila.

#### *Scienze ambientali.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;  
Dipartimento di scienze ambientali;  
Sede consorziata: nessuna;  
Durata: 3 anni - posti 6 - borse 3;  
Finanziamento: 1 borsa Università L'Aquila, 2 borse U. E.

#### *Scienze biochimiche e psicobiologia dei processi cognitivi.*

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila;  
Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche;  
Sede consorziata: nessuna;  
Durata: 3 anni - posti 8 - borse 4;  
Finanziamento: 4 borse Università L'Aquila.

### Art. 2.

#### *Requisiti per l'accesso*

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extra comunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca.

### Art. 3.

#### *Domanda di partecipazione*

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, con firma autografa del candidato, secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, va spedita a mezzo raccomandata al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila, ufficio ricerca scientifica e Dottorato di ricerca - Piazza Vin-

cenzo Rivera, n. 1 - 67100 L'Aquila - entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extra comunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

d) la propria cittadinanza; in caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

e) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;

g) di indicare la/le lingua/e straniera/e conosciuta/e;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso di dottorato;

i) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Prove di esame*

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato appresso elencati, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

1. corso di dottorato di ricerca in: Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti e organizzazione del territorio, attività produttive.

La prova scritta si svolgerà il giorno 7 aprile 2000 ore 9,30 presso aula 1 di Palazzo Carli con sede in Piazza Vincenzo Rivera, 1 - 67100 L'Aquila.

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

2. corso di dottorato di ricerca in: Biotecnologie.

La prova scritta si svolgerà il giorno 6 aprile 2000 ore 10,30 presso l'aula C2-10 del dipartimento di medicina sperimentale con sede in via Vetoio - 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della Commissione giudicatrice.

3. corso di dottorato di ricerca in: Fisica.

Prova scritta si svolgerà il giorno 5 aprile 2000 ore 10 presso il dipartimento di fisica. Facoltà di scienze con sede in via Vetoio - 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

4. corso di dottorato di ricerca in: Ingegneria elettrica e dell'informazione.

La prova scritta si svolgerà il giorno 6 aprile 2000 ore 9,30 presso i locali del dipartimento di ingegneria elettrica - Facoltà di ingegneria con sede in località Montelucio-Roio (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

5. corso di dottorato di ricerca in: Ingegneria meccanica.

La prova scritta si svolgerà il giorno 5 aprile 2000 ore 10 presso i locali del dipartimento di energetica - Facoltà di ingegneria con sede in località Montelucio-Roio (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

6. corso di dottorato di ricerca in: Medicina interna e immunologia applicata.

La prova scritta si svolgerà il giorno 5 aprile 2000, ore 9 presso l'aula della scuola di specializzazione in cardiologia, blocco 11/E con sede in via Vetoio, 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

7. corso di dottorato di ricerca in: Medicina sperimentale ed endocrinologia.

La prova scritta si svolgerà il giorno 4 aprile 2000, ore 10,30 presso l'aula C2-10 del dipartimento di medicina sperimentale con sede in via Vetoio, 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

8. corso di dottorato di ricerca in: Scienze ambientali: ambiente e uomo in appennino.

La prova scritta si svolgerà il giorno 5 aprile 2000, ore 9,30 presso la sala riunioni del dipartimento di scienze ambientali - Facoltà di scienze con sede in via Vetoio, 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

9. corso di dottorato di ricerca in: Scienze biochimiche e psicologia dei processi cognitivi.

La prova scritta si svolgerà il giorno 6 aprile 2000, ore 11 presso il dipartimento di medicina sperimentale - Facoltà medicina e chirurgia con sede in via Vetoio, 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata in carta legale, con firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici Valutazione delle prove e graduatorie di merito*

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato sono nominate con decreto del Rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extra comunitari e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

#### Art. 6.

##### *Iscrizione ai corsi di dottorato*

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - Piazza Vincenzo Rivera, n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato per l'anno accademico 1999/2000;

b) una fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;

c) fotocopia del numero di attribuzione del codice fiscale;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

e) di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

f) di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, di perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

g) di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione all'amministrazione universitaria, affinché il collegio dei docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono porsi in alcun modo in conflitto con l'attività svolta per il dottorato.

I cittadini stranieri devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

1) domanda per richiedere la borsa di studio;

2) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

3) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo lordo;

4) fotocopia modello INPS attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

#### Art. 7.

##### *Borse di studio*

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalla commissioni giudicatrici.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni. L'importo annuale della borsa di studio è di L. 22.043.225, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del collegio dei docenti.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al Rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese di scadenza della rata.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

#### Art. 8.

##### *Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi*

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 1.200.000 annue graduate secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi, così suddiviso:

1ª rata: L. 700.000 (all'atto dell'iscrizione);

2ª rata: L. 500.000 (entro il 30 aprile 2000).

#### Art. 9.

##### *Obblighi dei dottorandi*

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

3. I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila e a quelli di cui quest'ultima è sede consorziata, possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti. D'intesa con la facoltà interessata dell'Università dell'Aquila.

#### Art. 10.

##### *Conseguimento del titolo*

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del collegio dei docenti. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi entro il termine previsto, il Rettore su proposta del collegio dei docenti, ammette il candidato agli esami previsti per il ciclo successivo.

Non sarà consentita una proroga superiore ad un anno.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

## Art. 11.

## Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al «Regolamento dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 0040 del 27 dicembre 1999.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito:

<http://www.univaq.it/uniaq/ricerca/bandodr-00.htm>

dell'Università degli studi dell'Aquila.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - tel. 0862/432031.

L'Aquila, 16 febbraio 2000

Il rettore: BIGNARDI

Fac-simile domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - Piazza V. Rivera, 1 - 67100 L'Aquila*

Il/La sottoscritto/a cognome e nome .....  
nato/a a ..... (provincia di .....)  
il ..... residente a ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....;

Recapito eletto agli effetti del concorso: (indicare solo se diverso dalla residenza. I cittadini stranieri dovranno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia):

comune ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
numero telefonico ..... / ..... chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in .....

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

- 1) di essere cittadino/a .....
- 2) di possedere la laurea in ..... conseguita presso l'Università di ..... in data .....
- 3) di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di ..... rilasciato dall'Università di ..... con decreto rettorale n. .... del .....
- 4) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale presenta domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:  
la laurea in ..... conseguita presso l'Università di ..... in data .....  
a tal fine allega .....
- 5) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- 6) di conoscere le seguenti lingue straniere .....
- 7) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;
- 8) di aver preso visione del bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza);
- 10) di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di ..... dal ..... al .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Data, .....

.....  
(Firma per esteso dell'interessato)

(Ai sensi della legge n. 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma).

00E2046

## IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

### Procedure di valutazione comparativa per un posto di professore di seconda fascia

#### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e successivamente modificato e integrato con decreto ministeriale 26 febbraio 1999;

Visto lo statuto di autonomia della Libera Università di lingue e comunicazione IULM, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 in data 12 marzo 1998;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il regolamento didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 10602 in data 28 ottobre 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto il decreto del rettore n. 10715 in data 10 marzo 1999 contenente modificazioni al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la deliberazione adottata dal senato accademico in data 9 marzo 1999;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione in data 25 marzo 1999;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo in data 25 gennaio 2000;

Constatato che i posti richiesti godono della relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

#### *Bando di valutazione comparativa*

Presso la Libera Università di lingue e comunicazione IULM è indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore di seconda fascia:

#### FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO.

Un posto per il settore scientifico disciplinare L12A Letteratura italiana.

Esigenze formativo-curricolari dell'Ateneo:

tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: particolare riferimento a competenze scientifico-didattiche articolate lungo più periodi nella letteratura italiana e alla sua ricezione ermeneutica e comunicativa contemporanea.

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Art. 2.

#### *Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui al presente bando è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Per la partecipazione alle valutazioni sono richiesti, pena esclusione; i seguenti requisiti:

- il godimento dei diritti civili e politici;
- l'idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa;
- età inferiore ai 65 anni. I candidati che abbiano raggiunto tale limite di età sono ammessi alle valutazioni solamente previa dichiarazione di non effettuare opzione di essere collocati fuori ruolo, se nominati.

Nel caso di cittadini di Stati esteri, gli stessi dovranno godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I cittadini stranieri dovranno dichiarare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono prendere parte alle valutazioni coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 29/1993.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono inoltre essere ammessi alle valutazioni comparative i professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia presso università italiane appartenenti allo stesso o a settori scientifico-disciplinari affini a quelli per cui la procedura è indetta.

Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le diverse sedi universitarie italiane, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

I requisiti per ottenere l'ammissione alle valutazioni comparative debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

L'ammissione a ciascuna valutazione comparativa dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

Art. 3.

#### *Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione*

Coloro che intendono partecipare alle valutazioni comparative di cui al presente decreto sono tenuti a presentare domanda al rettore dell'Università. Tale domanda, prodotta in carta semplice, dovrà essere redatta e recapitata, secondo lo schema di cui all'allegato A del presente decreto anche utilizzando il modulo fornito per via telematica ([www.iulm.it](http://www.iulm.it)), entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente recapito: Libera Università di lingue e comunicazione IULM - Affari generali - Valutazioni comparative - Via Filippo da Liscate, 1.2 - 20143 Milano.

Sul plico dovrà essere indicata la valutazione comparativa cui il candidato intende partecipare.

Per il deposito delle domande a mano l'ufficio affari generali è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 12, dalle ore 14, alle ore 17. L'eventuale invio della domanda per via telematica non ha alcun rilievo ai fini della scadenza della presentazione delle domande di cui al presente articolo.

Le domande di ammissione alle valutazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tale fine fade e il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine per la scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è rimandata al primo giorno lavorativo successivo.

Il candidato che intenda partecipare a valutazioni per più settori scientifico-disciplinari dovrà presentare una distinta domanda e gli eventuali allegati per ogni valutazione. Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda per più valutazioni, la domanda sarà ritenuta valida per la partecipazione alle valutazioni a primo dei settori in essa indicati.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso a valutazione; oltre ai dati relativi al cognome, nome luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza e codice di identificazione personale (codice fiscale). Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, in collaborazione con il MURST.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

2) di non avere prodotto, oltre alla presente, cinque domande di partecipazione a procedure di valutazione comparativa nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. Ai fini dell'esclusione fanno fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente (o la data del timbro postale di spedizione). Il candidato è escluso dalla procedura successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di ammissione;

3) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia dello stesso settore o di settori scientifico-disciplinari affini a quello per cui è attivata la procedura di selezione comparativa;

4) le condanne penali eventualmente riportate per i reati di cui all'art. 85, lettera a), del testo unico n. 3/1957;

5) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, il candidato dovrà dichiarare le cause di risoluzione di tale rapporto o, quantomeno, di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico n. 3/1957. Il candidato che ricopre il ruolo di professore di prima fascia dovrà dichiarare di non essere inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare del posto per il quale intende partecipare alle valutazioni comparative o nei settori affini indicati;

6) la posizione riguardo agli obblighi di leva o le eventuali situazioni che determinano una posizione di irregolarità;

7) il domicilio che il candidato elegge ai fini della partecipazione alla valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione. In caso di assenza di dichiarazione, la residenza indicata sarà considerata domicilio eletto ai fini della valutazione.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) comporta l'esclusione dalle valutazioni comparative.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazione causate da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alle valutazioni comparative.

Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, con la dichiarazione, sotto la propria responsabilità:

a) che quanto affermato nella domanda corrisponde a verità, con l'obbligo a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando;

b) del consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per gli adempimenti connessi alla procedura.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) curriculum, firmato in calce, in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici o altri titoli;

3) elenco dei documenti presentati di cui al precedente punto 2, firmato in calce, in duplice copia;

4) elenco, firmato in calce, in duplice copia delle pubblicazioni scientifiche del candidato;

5) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della partecipazione alle valutazioni comparative;

6) elenco, firmato in calce, in duplice copia delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, di cui al precedente punto 5;

7) copia fotostatica del documento di identità;

8) copia fotostatica del codice di identificazione personale (codice fiscale).

I documenti ed i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370. E possono essere prodotti:

a) in originale;

b) in copia autenticata dichiarata conforme all'originale ai sensi della legge n. 15/1968;

c) in copia semplice, secondo le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 4 della legge n. 15/1968 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 403/1998, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato C);

d) in dichiarazione sostitutiva della certificazione, mediante dichiarazione sottoscritta (di cui all'allegato B), attestante il possesso dei titoli ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e degli art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che prevede la dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti casi:

titolo di studio o qualifica professionale posseduta;

esami sostenuti;

titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (conseguimento di borse di studio; attività lavorativa prestata e incarichi assunti);

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata. La dichiarazione di cui al predetto art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 può essere utilizzata da cittadini italiani e della Comunità europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora residenti in Italia o qualora abbiano, anche con riferimento a situazioni trascorse, un qualche collegamento funzionale con l'Italia e si tratti di comprovare stati fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

e) gli stati, fatti o qualità personali non compresi nell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Tale dichiarazione, resa nel proprio interesse, può riguardare anche stati, fatti o qualità personali relativi ad altri soggetti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza. Le dichiarazioni (di cui all'allegato C) dovranno specificare analiticamente:

la dichiarazione sostitutiva di nel caso di documenti e titoli: data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed, eventualmente, votazione riportata;

nel caso di pubblicazioni e in particolar modo articoli scientifici: autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione, ed eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere sottoscritta di fronte all'addetto al ritiro della domanda, ovvero deve essere accompagnata dalla copia della carta di identità di colui che rende la dichiarazione.

L'amministrazione ha comunque la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per quanto concerne le pubblicazioni, per i lavori stampati in Italia devono essere assolti gli obblighi previsti dall'art. 1 decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla procura della Repubblica. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attestino l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Gli articoli scientifici, (estratti di stampa), possono essere ritenuti validi ai fini della valutazione, qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione e numero dell'opera da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione sosti-

tutiva dell'atto di notorietà avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda. Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, in cui l'originale non sia in una delle lingue citate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Non saranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti spediti, come da timbro postale, a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle valutazioni comparative. Non è inoltre consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

I candidati potranno, se lo desiderano, inoltrare copia dei titoli e dei documenti, ivi comprese le pubblicazioni, direttamente ai componenti della commissione presso le sedi indicate nel decreto di nomina della commissione stessa. Le commissioni non prenderanno comunque in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa. L'amministrazione non risponde della restituzione di tali copie.

I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalle valutazioni comparative*

L'esclusione dalle valutazioni comparative per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto del rettore e notificata all'interessato.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici*

Per ciascun settore scientifico-disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte con le modalità indicate negli art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi o di indisponibilità per cause sopravvenute, vale quanto disposto in materia dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

#### Art. 6.

##### *Adempimenti della commissione e prove di valutazione e accertamento della validità degli atti*

Le procedure di valutazione comparativa devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la prova, il rettore, con provvedimento motivato, avvia

le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Ciascuna commissione giudicatrice, per procedere alle valutazioni comparative dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Nella prima seduta, che funge da insediamento, la commissione provvede a eleggere il presidente e il segretario verbalizzante; stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati; verificare la conformità delle candidature ai fini della ammissione alla valutazione comparativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del bando rettorale; determinare, ove possibile, il calendario delle prove.

Nelle sedute successive la commissione procede alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati. Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione prende in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano in coerenza con le esigenze formativo-curricolari dell'Ateneo (vedi art. 1 del presente decreto);
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tale fine si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato. La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame. L'eventuale non ammissione di un candidato alle prove può essere assunta solo all'unanimità dei commissari.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati nei cui confronti sia stato espresso un giudizio favorevole sono ammessi a:

- 1) una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva. L'avviso per la presentazione alla prova didattica deve essere inviato per raccomandata a.r. ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova didattica verte su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione nell'ambito delle discipline previste dal settore oggetto della valutazione comparativa, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione. La prova didattica è pubblica;

2) una discussione dei titoli scientifici; la discussione dei titoli è pubblica.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine di ciascuna prova, la commissione procede ad esprimere il giudizio individuale e collegiale sulla stessa.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) libretto ferroviario personale;
- d) tessera postale;
- e) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- f) porto d'armi.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge citata.

Al termine delle prove, la commissione procede ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute. La commissione procede quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti.

Possono essere identificati fino a tre idonei: per essere idoneo un candidato deve ottenere almeno tre voti di idoneità. A tale fine, ogni commissario ha a disposizione tre voti di idoneità, che devono essere tutti espressi, fermo restando che non può assegnare più di uno al medesimo candidato. I voti sono espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurare la contestualità. Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

#### Art. 7.

##### *Indicazione degli idonei, accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo*

Al termine dei lavori, ciascuna commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente i nomi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati presenti alle prove. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine. La relazione finale è pubblicata sul Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica per via telematica.

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico-scientifiche,

rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica.

I candidati risultati idonei nelle procedure di valutazione comparativa indette con il presente bando, i quali non siano stati chiamati entro il predetto termine, possono essere nominati in ruolo per lo stesso settore scientifico disciplinare, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto, ovvero che, pur avendolo emanato, non hanno nominato in ruolo gli idonei. Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso l'università che ha bandito il posto perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

#### Art. 8.

##### *Documenti di rito*

Il concorrente idoneo, cittadino italiano o comunitario, che la facoltà propone per la nomina in ruolo, dovrà presentare all'Università (ufficio affari generali), entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, lettera di conferma dell'accettazione della nomina a professore associato, con i seguenti documenti:

1) autocertificazione in carta libera (resa ai sensi degli articoli 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e l/a del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) relativa a:

- nascita;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione relativa agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali;

2) dichiarazione attestante che l'idoneo prescelto dalla facoltà non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311);

3) denuncia documentata dei servizi prestati, resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092;

4) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione può disporre d'ufficio accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Le certificazioni prodotte sono esenti dall'imposta sul bollo e hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio.

Il candidato che sia dipendente di ruolo di amministrazioni pubbliche dovrà presentare una copia integrale dello stato matricolare ed il certificato medico ed è esonerato dal presentare gli altri documenti o la dichiarazione sostitutiva.

Il candidato idoneo, cittadino extracomunitario, proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare all'Università (Ufficio affari generali), entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, lettera di conferma dell'accettazione della nomina a professore associato, con i seguenti documenti:

1) certificato di nascita e di cittadinanza;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

3) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa;

4) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti civili e politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) dichiarazione attestante che l'idoneo prescelto dalla facoltà non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311);

6) denuncia documentata dei servizi prestati, resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'amministrazione può disporre d'ufficio accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

La documentazione prodotta è esente da imposta di bollo e ha validità di sei mesi dalla data di rilascio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 9.

##### *Nomina in ruolo*

La nomina in ruolo è disposta con decreto del rettore e decorre dal 1° novembre successivo alla data di emanazione di tale decreto. Al vincitore spetta il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti.

Dopo tre anni di effettivo servizio dall'immissione in ruolo il vincitore sarà sottoposto ad un giudizio per conseguire la conferma da parte di una commissione nazionale composta da tre professori di ruolo, due di prima fascia e uno di seconda fascia. La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal docente nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà.

Se il giudizio è favorevole, il docente sarà confermato nel ruolo con diritto al relativo trattamento economico.

Nel caso l'attività del docente sia valutata sfavorevolmente, il medesimo potrà essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il docente cessa di appartenere al ruolo.

#### Art. 10.

##### *Responsabilità del procedimento e pubblicità del bando*

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Doriana Sala - capo servizio dell'ufficio affari generali. Il presente decreto è pubblicato anche per via telematica ([www.iulm.it](http://www.iulm.it)).

#### Art. 11.

##### *Ritiro di documenti e pubblicazioni*

Nessuno dei lavori scientifici e dei documenti inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione. I candidati dovranno provvedere personalmente o a mezzo delegato al recupero delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio affari generali di questa università, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati presso una banca dati dell'ufficio del personale successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dalle valutazioni comparative secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato nominato in ruolo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università IULM.

#### Art. 13.

##### *Rinvio alla normativa vigente*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia.

Milano, 10 febbraio 2000

p. Il rettore: PUGLISI

ALLEGATO A

Modello di domanda  
(da presentare in carta libera)

*Al magnifico rettore della Libera  
Università di lingue e comunica-  
zione IULM - Affari generali -  
Valutazioni comparative - Via  
Filippo da Liscate 1.2 - 20143  
MILANO*

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... residente in .....  
via ..... n. .... c.a.p. .... tel. (....).....  
codice di identificazione personale..... chiede di  
partecipare alla valutazione comparativa ad un posto di professore  
universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-  
disciplinare L12A, presso la facoltà di scienze della comunicazione e  
dello spettacolo di codesta Università, bandito con decreto rettorale  
in data 10 febbraio 2000.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, a tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino.....;
- b) di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali.....; di avere i seguenti procedimenti a carico.....);
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di..... (Stato.....);
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- e) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per cui presenta domanda di partecipazione o in uno dei settori affini;
- g) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in ..... via ..... n. .... c.a.p. .... tel. .... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- h) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 della legge n. 390/1998, relativo al numero massimo di candidature a valutazioni comparative presentabili;
- i) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum, firmato in calce, in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici o altri titoli, e relativo elenco, firmato in calce, in duplice copia;
- 3) elenco dei documenti presentati di cui al precedente punto 2, firmato in calce, in duplice copia;
- 4) elenco, firmato in calce, in duplice copia delle pubblicazioni scientifiche;
- 5) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della partecipazione alle valutazioni comparative;
- 6) elenco, firmato in calce, in duplice copia delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, di cui al precedente punto 5;
- 7) copia fotostatica del documento di identità;
- 8) copia fotostatica del codice di identificazione personale (codice fiscale).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, .....

Firma per esteso

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE - AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto:

Cognome.....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome.....

Codice fiscale.....

Nato a..... il.....

Attualmente residente a .....

Indirizzo .....

Telefono .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)

.....

ALLEGATO C

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto:

Cognome.....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome.....

Codice fiscale.....

Nato a..... il.....

Attualmente residente a .....

Indirizzo .....

Telefono .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)

.....

00E2039

## UNIVERSITÀ DI MILANO

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria.**

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di accesso ai moli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari al L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 maggio 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati, al dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

#### Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, sesto livello, presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria.

Art. 2.

#### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

#### Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 507», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) la posizione nel riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguita l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a lire 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 507». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a meno di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

*prova scritta:* concetti di base sugli ambienti di programmazione e sulle strutture dati (la prova consisterà in quesiti a risposta sintetica);

*prova pratica:* creazione di archivi di dati e realizzazione di procedure per la loro gestione, mediante l'utilizzo degli strumenti di Office 97;

*prova orale:* verterà sulle materie oggetto delle prime due prove nonché sui principi generali di informatica e telematica.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica a tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notano.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio, 12 e disponibile sul sito internet <http://www.unimi.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 12 mesi dalla pubblicazione.

#### Art. 8.

##### *Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio*

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quarto livello dell'area funzionale strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 10.

##### *Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale non docente - Via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web <http://www.unimi.it/concorsi>.

#### Art. 11.

##### *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 1° febbraio 2000

*Il direttore amministrativo: SORI*

ALLEGATO



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 513  
DEL 01.02.2000  
COD. 507

## AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(\*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE delle STRUTTURE di ELABORAZIONE DATI - VI LIVELLO, presso il DIPARTIMENTO DI MEDICINA, CHIRURGIA E ODONTOIATRIA, pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

## RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n. 

Località

 c.a.p. 

Comune

 Prov. 

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

 Voto 

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;  
ovvero di avere la seguente cittadinanza .....
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;  
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a) .....  
.....
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:  
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)  
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....;
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: .....
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c) .....
- SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (d);

*Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:*

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;  
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data .....

FIRMA (e)

- (a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- (b) specificare il tipo di handicap posseduto;
- (c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- (d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
- (e) la firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.

(\*) riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 507"

00E1995

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale.**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Visto che nel nuovo modello organico del personale tecnico-amministrativo, in considerazione della qualificazione e ampiezza delle competenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale della divisione del personale, è prevista una figura di coordinamento corrispondente alla IX qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, profilo professionale di vice dirigente;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso l'amministrazione un posto di IX qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, profilo professionale di vice dirigente;

Ritenuto di dover procedere alla copertura mediante l'emana-zione di un apposito bando di concorso;

Preso atto che il suddetto posto gode della relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - IX livello, presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Può partecipare al concorso il personale universitario di VIII e VII qualifica in possesso del diploma di laurea in lettere, filosofia, magistero con un'anzianità di servizio rispettivamente di quattro e otto anni nelle predette qualifiche ed appartenente alla data di scadenza del bando all'area funzionale amministrativo-contabile. Per il personale privo del diploma di laurea sono richiesti ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle predette qualifiche ed il diploma di

istruzione secondaria di II grado. Potranno partecipare a prescindere dal titolo di studio, i dipendenti di VIII qualifica appartenenti alla data di scadenza del bando all'area funzionale amministrativo-contabile, che abbiano un'anzianità di servizio di dieci anni nella qualifica e che per almeno cinque anni abbiano ricoperto posizioni che comportano attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 612», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

cognome e nome;

la data ed il luogo di nascita;

il titolo di studio;

la sede di servizio;

la qualifica rivestita e profilo professionale;

l'effettiva anzianità maturata nella qualifica;

Lo svolgimento di attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 612». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

*Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

## Art. 5.

*Valutazione dei titoli*

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 1;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 1;

c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 4;

d) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali: fino ad un massimo di punti 4.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

## Art. 6.

*Prove d'esame*

Le prove d'esame si articoleranno nel modo seguente:

prima prova scritta: trattazione di un argomento centrato sulle problematiche, interpretate nell'ambito universitario, connesse alle seguenti materie:

strumenti per la gestione delle risorse umane e per la formazione, incentivazione e qualificazione del personale;

programmazione degli organici del personale: approccio metodologico, problematiche e valutazione dei fabbisogni relativi a progetti di innovazione organizzativa;

normativa di riforma istituzionale e di regolazione dell'assetto organizzativo e gestionale nella pubblica amministrazione e nel sistema universitario nazionale con attenzione alla normativa contrattuale;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: produzione di un elaborato sotto forma di progetto di documento, simulando una esigenza operativa reale, attinente alle tematiche della prima prova scritta;

prova orale: verterà sugli argomenti delle prove scritte, sullo statuto dell'Università degli studi di Milano, sul regolamento generale dell'Ateneo, disponibili sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo: [www.unimi.it/norme/regolamenti](http://www.unimi.it/norme/regolamenti)

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

## Art. 7.

*Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 8.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio, 12 e disponibile sul sito Internet <http://www.unimi.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

#### Art. 9.

##### *Restituzione dei titoli allegati alla domanda*

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

#### Art. 10.

##### *Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio*

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel IX livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di vice dirigente.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

#### Art. 11.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 12.

##### *Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Tortini Angela - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30; sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

#### Art. 13.

##### *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 18 febbraio 2000

*Il direttore amministrativo: SORI*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

**Allegato A**

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(\*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato, per titoli ed esami, a n. 1 post/lo di  
**VICE DIRIGENTE - AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - IX LIVELLO**, presso  
**DIVISIONE PERSONALE**, pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

A tal fine dichiara:

**COGNOME**

**NOME**

**DATA DI NASCITA**

**LUOGO DI NASCITA**

**RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:**

**Via**

|                      |                                |
|----------------------|--------------------------------|
| <input type="text"/> | <b>n.</b> <input type="text"/> |
|----------------------|--------------------------------|

**Località**

|                      |                                    |
|----------------------|------------------------------------|
| <input type="text"/> | <b>c.a.p.</b> <input type="text"/> |
|----------------------|------------------------------------|

**Comune**

|                      |                                   |
|----------------------|-----------------------------------|
| <input type="text"/> | <b>Prov.</b> <input type="text"/> |
|----------------------|-----------------------------------|

**Telefono**

**TITOLO DI STUDIO:**

**Conseguito in data**

|                      |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| <input type="text"/> | <b>Voto</b> <input type="text"/> |
|----------------------|----------------------------------|

**Presso**

**Per i titoli di studio stranieri: equipollenti al seguente titolo di studio italiano**

- **SEDE DI SERVIZIO** .....
- .....
- **QUALIFICA RIVESTITA e PROFILO PROFESSIONALE** ..... dal .....
- .....
- **EFFETTIVA ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA** .....

- SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE DI RISORSE UMANE, STRUTTURALI E STRUMENTALI: .....;
- DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (a)  
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (b) .....;

---

**ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:**

.....

.....

.....

- ☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale non docente)**
- 

- **SI ALLEGA** la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (c);

Data .....

**FIRMA (d)**

(a) *specificare il tipo di handicap posseduto;*

(b) *da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso;*

(c) *la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;*

(d) *la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(\*) *riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 406"*

**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.**

\_\_\_\_ I \_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

**DICHIARA**

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
Il dichiarante<sup>(1)</sup>

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa.**

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto che nel nuovo modello organico del personale tecnico-amministrativo è prevista l'istituzione presso la direzione amministrativa dell'ufficio pianificazione organizzativa e valutazione;

Considerato l'opportunità di proporre a tale ufficio una figura con competenze adeguate pari alla nona qualifica funzionale - area amministrativo-contabile, profilo professionale di vice dirigente;

Visto il decreto rettorale n. 553 del 23 febbraio 2000;

Considerato di dover procedere alla copertura mediante l'emana-zione di un apposito bando di concorso;

Preso atto che il suddetto posto gode della relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa dell'Università degli studi di Milano per le esigenze dell'ufficio pianificazione organizzativa e valutazione.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere, filosofia, magistero, con esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta prestata per almeno quattro anni presso enti pubblici o aziende private.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 632», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati non appartenenti ai ruoli universitari dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 632». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

#### Art. 5.

##### *Valutazione dei titoli*

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 1;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 1;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali: fino ad un massimo di punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 2;

e) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali: fino ad un massimo di punti 4.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

#### Art. 6.

##### *Prove d'esame*

Le prove d'esame si articoleranno nel modo seguente:

prima prova scritta: trattazione di un argomento centrato sulle problematiche, interpretate nell'ambito universitario, connesse alle seguenti materie:

valutazione dei processi tipici dell'università: problematiche organizzative e metodologiche, con riferimento ai soggetti istituzionali coinvolti, alle indicazioni normative e agli indirizzi degli organismi di governo del sistema universitario;

sistema di erogazione dei servizi e sistema organizzativo dell'università, con riferimento ai ruoli di responsabilità, ai meccanismi di coordinamento, ai criteri di pianificazione delle risorse umane;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: produzione di un elaborato sotto forma di progetto di documento, simulando una esigenza operativa reale, attinente alle tematiche della prima prova scritta;

prova orale: verterà sugli argomenti delle prove scritte, sullo statuto dell'Università degli studi di Milano, sul regolamento generale dell'Ateneo, disponibili sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo: [www.unimi.it/norme/regolamenti](http://www.unimi.it/norme/regolamenti).

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

#### Art. 7.

##### *Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) i figli degli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - s) gli invalidi e i mutilati civili;
  - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età.

## Art. 8.

*Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio, 12 e disponibile sul sito Internet <http://www.unimi.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

## Art. 9.

*Restituzione dei titoli allegati alla domanda*

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

## Art. 10.

*Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio.*

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel nono livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di vice dirigente.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

## Art. 11.

*Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

## Art. 12.

*Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Tortini Angela - ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30; sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

## Art. 13.

*Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 23 febbraio 2000

*Il direttore amministrativo: SORI*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

Allegato A

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(\*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di VICE DIRIGENTE - AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - IX LIVELLO, presso la DIREZIONE AMMINISTRATIVA, pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n. 

Località

 c.a.p. 

Comune

 Prov. 

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

 Voto 

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO ENTI PUBBLICI O AZIENDE PRIVATE: .....
- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;  
ovvero di avere la seguente cittadinanza .....
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....

- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**  
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a) .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**  
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**  
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....;
- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)** .....

**PER I DIPENDENTI DELLE UNIVERSITA':**

- **SEDE DI SERVIZIO** .....
- **QUALIFICA RIVESTITA e PROFILO PROFESSIONALE** ..... dal .....
- **EFFETTIVA ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA** .....
- **SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE DI RISORSE UMANE, STRUTTURALI E STRUMENTALI:** .....;

**ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:**

.....  
 .....  
 .....

- ☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI** (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale non docente)

- **SI ALLEGA** la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (d);

Data .....

**FIRMA (e)**

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;

(b) specificare il tipo di handicap posseduto;

(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso;

(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;

(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(\*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 632"

**Allegato B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.**

\_\_\_\_ I \_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

**DICHIARA**

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
Il dichiarante<sup>(1)</sup>

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienza dei materiali.**

Si comunica che in data 15 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienza dei materiali dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, bandito con decreto rettorale n. 59 del 21 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1994

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di biologia e genetica per le scienze mediche.**

Si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di biologia e genetica per le scienze mediche, bandito con decreto rettorale n. 336 del 15 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1996

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi.**

Si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, bandito con decreto rettorale n. 330 del 12 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1997

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica.**

Si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica, bandito con decreto rettorale n. 339 del 18 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1998

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di economia e produzione.**

Si comunica che in data 2 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di economia e produzione, di questo Politecnico, indetto con decreto direttoriale n. 61 del 21 ottobre 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1999

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il C.R.I. - Centro per le relazioni internazionali.**

Si comunica che in data 1º febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesto livello) - area funzionale tecnico-scientifica, presso il C.R.I. - Centro per le relazioni internazionali, di questo Politecnico, indetto con decreto direttoriale n. 64 del 28 ottobre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2000

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il corso di laurea in informatica (Crema).**

Si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il corso di laurea in informatica (Crema), bandito con decreto rettorale n. 364 del 2 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 95 del 30 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2001

## UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01A.**

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.uni-bocconi.it>), il decreto rettorale con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica - Valutazione «A» presso la facoltà

di economia, bandito con decreto rettorale 10 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2038

## UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico, per le esigenze della sezione di anatomia patologica del dipartimento di oncologia e neuroscienze.**

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 599;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 di conversione con modificazione del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato il 21 maggio 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la deliberazione del senato accademico in data 14 dicembre 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 21 dicembre 1999 con la quale è stato riassegnato il budget per un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica al dipartimento di oncologia e neuroscienze sezione di anatomia patologica a seguito di cessazione del sig. Giuseppe Lattanzio;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che data l'unicità del posto risultano inoperanti le riserve previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico per le esigenze della sezione di anatomia patologica del Dipartimento di oncologia e neuroscienze dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a uno di quelli suindicati, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Presentazione della domanda - Termini e modalità*

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice a macchina o in stampatello utilizzando lo schema allegato (all. 1), debitamente sottoscritta dal candidato e indirizzata al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - via dei Vestini - 66013 - Chieti Scalo (Chieti) deve essere presentata direttamente o a mezzo di raccomandata a.r., con esclusione di qualunque altro

mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'automatica esclusione dal concorso stesso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso stesso:

a) nome e cognome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di quella di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di essere in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

l) il domicilio o recapito completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno altresì specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame specificate nell'art. 5 del presente bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

Con successivo provvedimento sarà nominata la commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, ed una prova orale e verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta:

tecniche autoptiche;

tecniche per la caratterizzazione fenotipica di campioni cellulari e tessutali;

tecniche citofluorimetriche;

tecniche di coltura cellulare;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

sarà svolta tramite una relazione scritta atta ad accertare le capacità tecniche autoptiche, di caratterizzazione fenotipica di campioni cellulari e tessutali di coltura cellulare e citofluorimetriche;

prova orale:

verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la palazzina Se.Bi. - Aula Anfiteatro - via dei Vestini, n. 29 - Chieti Scalo (Chieti), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta il 17 aprile 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico il 18 aprile 2000, ore 9,30.

Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, per sostenere le prove medesime, nella sede, nei giorni e nelle ore suindicati, muniti di un valido documento di riconoscimento fornito di fotografia ai fini dell'accertamento della loro identità personale.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto del suddetto calendario delle prove di esame sarà cura di questa amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato mediante raccomandata a.r. eventuali variazioni.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La comunicazione dei risultati delle prove scritte sarà data mediante affissione di apposito avviso all'albo del rettorato e della sede degli esami.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla a mezzo raccomandata a.r. La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non otterrà una votazione di almeno 21/30.

#### Art. 6.

##### *Preferenza a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a far pervenire, per loro diretta iniziativa, i relativi certificati in carta semplice ovvero dichiarazione sostitutiva degli stessi, al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Via dei Vestini - 66013 - Chieti Scalo (Chieti), entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Da tale documentazione dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria di merito*

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato il quale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

La graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore del concorso è approvata con provvedimento dell'amministrazione con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando ed è affissa nell'albo ufficiale di questo Ateneo. Di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per le eventuali impugnative nei modi e termini stabiliti dalla legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuale copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### Art. 8.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con il vincitore del concorso quale assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza.

Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i candidati invalidi di guerra e assimilati è richiesta in aggiunta, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata dell'ufficiale sanitario ove si attesti che costoro, per la natura ed il grado dell'invalidità da cui sono affetti, non sono di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali saranno eventualmente applicati.

Per i candidati portatori di handicap si prescinde dalla presentazione del certificato di sana e robusta costituzione.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale;
- 3) fotografia recente formato tessera.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo devono presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio

previsto all'art. 2 del presente bando nonché dichiarazione di opzione per il nuovo impiego e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

#### Art. 10.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 11.

##### *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto dal presente bando, sempreché applicabili, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questa Università.

Chieti, 11 febbraio 2000

*Il dirigente amministrativo:* NAPOLEONE

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da redigere in carta semplice a macchina o in stampatello)

*Al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO*

..l. sottoscritt.. ..... (a)  
(cognome e nome)

nat. a ..... (provincia di .....)  
il ..... e domiciliato in .....  
(luogo e provincia)

c.a.p. .... via ..... n. .... tel. ....  
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica per il profilo professionale di assistente tecnico per le esigenze della sezione di anatomia patologica del Dipartimento di oncologia e neuroscienze di codesta Università bandito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000.

..l. sottoscritt.. dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione e cancellazione);

godere dei diritti civili e politici anche in .....  
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (b);

3) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (c);

4) aver conseguito il diploma di ..... presso .....  
nell'anno .....

(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano);

oppure per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980): essere in servizio presso l'Università di ..... nella quinta qualifica funzionale e di aver maturato un'anzianità di servizio di cinque anni senza demerito;

5) essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: .....

6) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (d);

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

8) richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 ..... (e);

9) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nell'art. 6 del bando concorsuale: .....;

10) voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

Via ..... n. ....

c.a.p. .... città ..... prov. ....

Telefono .....

..l. sottoscritt.. è a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data .....

Firma (f) .....

(a) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome e cognome del marito.

(b) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(c) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(d) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(e) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

(f) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

00E2055

**Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare H10A.**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 828 del 23 agosto 1999 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999 - con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare H10A (profilo B) «composizione architettonica e urbana» presso la facoltà di architettura;

Visto il decreto rettorale n. 184 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 4 febbraio 2000 - col quale la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto è stata così costituita:

prof. Barbera Lucio, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro designato);

prof. Anselmi Alessandro, ordinario presso l'Università di Roma Tre (membro eletto);

prof.ssa Anversa Luisa, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro eletto);

prof. Accasto Gian Mario, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro eletto);

prof.ssa Baffa Matilde, ordinario presso il Politecnico di Milano (membro eletto);

Vista la nota in data 10 febbraio 2000, acquisita il 15 febbraio 2000, con la quale la prof.ssa Baffa Matilde, membro eletto per la suddetta commissione giudicatrice, comunica la sua motivata indisponibilità circa l'incarico di componente della commissione di che trattasi per analoga nomina presso l'Università degli studi di Camerino;

Visto il telegramma in data 14 febbraio 2000, acquisito il 15 febbraio 2000, col quale il prof. Accasto Gian Mario, membro eletto per la suddetta commissione giudicatrice, comunica le sue motivate dimissioni dall'incarico di componente della commissione di che trattasi per motivi di salute;

Ritenute giustificate le suddette dimissioni per le motivazioni addotte dagli interessati;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni per l'elezione dei componenti elettivi della predetta commissione giudicatrice, dal quale risulta che i docenti non eletti con maggiore numero di voti sono il prof. Giura Longo Tommaso - ordinario presso l'Università degli studi di Roma Tre - ed il prof. Paoli Piero - ordinario presso l'Università degli studi di Firenze;

Vista la nota del prof. Giura Longo Tommaso acquisita a mezzo fax in data 17 febbraio 2000;

Vista la nota del prof. Paoli Piero acquisita a mezzo fax in data 18 febbraio 2000;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del decreto rettorale n. 184 del 18 gennaio 2000, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare H10A (profilo B) «composizione architettonica e urbana» presso la facoltà di architettura di questo ateneo viene così ricostituita:

prof. Barbera Lucio, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro designato);

prof. Anselmi Alessandro, ordinario presso l'Università di Roma Tre (membro eletto);

prof.ssa Anversa Luisa, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro eletto);

prof. Giura Longo Tommaso, ordinario presso l'Università di Roma Tre (membro eletto);

prof. Paoli Piero, ordinario presso l'Università di Firenze (membro eletto).

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari sostituiti.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari di che trattasi.

Art. 3.

Restano confermate le altre disposizioni di cui al decreto rettorale n. 184 del 18 gennaio 2000 ed in particolare il termine perentorio di trenta giorni per l'invio delle pubblicazioni, di cui all'art. 6 dello stesso decreto rettorale, che vanno quindi inviate entro il 6 marzo 2000.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 19 febbraio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E2054

### Riapertura termini al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca

#### IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 795 del 28 luglio 1999; con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 103 in data 15 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 104 del 31 dicembre 1999, relativo al bando di pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione a vari corsi di dottorato di ricerca e, tra di essi, al corso di dottorato di ricerca in «Storia delle dottrine economico-aziendali» - XV ciclo;

Considerato che, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti concorsi, fissato nel predetto bando concorsuale, non risulta presentata alcuna domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al citato corso di dottorato di ricerca in «Storia delle dottrine economico-aziendali»;

Vista la deliberazione assunta dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2000;

Ritenuto di provvedere alla riapertura dei termini, limitatamente al concorso relativo al suddetto corso di dottorato di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso per l'ammissione al solo corso di dottorato di ricerca in «Storia delle dottrine economico-aziendali» - XV ciclo, durata anni: 3, posti: 3, borse ministeriali: 1, di cui al decreto rettorale n. 103 del 15 dicembre 1999 illustrato in premesse.

Art. 2.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al precedente art. 1) è fissato in giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

Art. 3.

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato decreto rettorale n. 103 del 15 dicembre 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 104 del 31 dicembre 1999.

Chieti, 19 febbraio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E2053

## LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica presso l'Istituto di chimica biologica «Giorgio Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.** (Decreto rettorale n. 22/2000)

## IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente dell'Università, approvato con decreto rettorale 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999;

Veduto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Veduta la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Veduta la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Veduta la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Veduta la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Veduto il decreto del Ministero della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 marzo 1987;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Veduta la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Veduta la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 20 dicembre 1993;

Veduto il decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Veduti i contratti nazionali del lavoro del comparto Università sottoscritti in data 21 maggio 1996 e 5 settembre 1996;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Urbino in data 21 dicembre 1999;

Decreta:

## Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica presso l'Istituto di chimica biologica «G. Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Urbino.

## Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di laurea in scienze biologiche.

## Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i diciotto anni di età.

## Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 2, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti appartenenti alla Unione europea);
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

#### Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

#### Art. 6.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà un punteggio complessivo fino ad un massimo di 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titoli di studio fino ad un massimo di punti 7/30;

b) titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10/30;

c) pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10/30;

d) altri titoli fino ad un massimo di punti 3/30.

Contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso, debbono essere allegati in originale o in fotocopia autenticata in regola con le vigenti disposizioni sul bollo o con dichiarazione sostitutiva di autentica, eventuali titoli di studio, di servizio, professionali ai fini della valutazione. Non è comunque ammesso far riferimento a documentazione già depositata a qualsiasi titolo presso questa Università o ad altre amministrazioni o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi. La

valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice, previa individuazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

#### Art. 7.

Gli esami, a cui la commissione riserverà punti 60/90, consistono in:

a) prima prova scritta sui seguenti argomenti: procedure utilizzate in biochimica e biologia molecolare per lo studio dei rapporti tra struttura e funzione dei fattori di trascrizione nucleare e loro meccanismi di regolazione;

b) seconda prova scritta sui seguenti argomenti: tecniche di espressione, purificazione e caratterizzazione di proteine ricombinanti;

c) la prova orale verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle metodologie analitiche per la valutazione dell'espressione genica. I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla mediante raccomandata a.r.

Tali termini decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 8.

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio ottenuto nella valutazione complessiva che è determinata sommando il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle due prove scritte ed il voto ottenuto nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

#### Art. 9.

La commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

#### Art. 10.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare se è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7), inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

#### Art. 11.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 10. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel relativo contratto.

#### Art. 12.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo.

#### Art. 13.

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente al settimo livello retributivo-funzionale nel quale sarà inquadrato ai sensi di quanto disposto dalla legge 11 luglio 1980 n. 312, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 3 febbraio 2000

*Il rettore: Bo*

#### ALLEGATO 1

##### PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

a) prima prova scritta sui seguenti argomenti: procedure utilizzate in biochimica e biologia molecolare per lo studio dei rapporti tra struttura e funzione dei fattori di trascrizione nucleare e loro meccanismi di regolazione;

b) seconda prova scritta sui seguenti argomenti: tecniche di espressione, purificazione e caratterizzazione di proteine ricombinanti.

c) prova orale: la prova orale verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle metodologie analitiche per la valutazione dell'espressione genica. I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

#### ALLEGATO 2

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università  
degli studi di Urbino - Via Saffi  
n. 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a .....  
domiciliato/a in ..... provincia di .....  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso l'Istituto di chimica biologica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di codesta Università.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a ..... (provincia di ..... ) il .....

è in possesso della cittadinanza italiana (o del titolo che dà luogo alla equiparazione);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ..... ;

non ha riportato condanne penali (1);

è in possesso del seguente titolo di studio .....  
conseguito in data ..... presso .....  
per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente ..... ;

ha prestato i seguenti servizi presso ..... (2);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Allega alla presente i seguenti titoli per la valutazione: .....

Il/La sottoscritto/a, dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza: .....

.....  
(data)

.....  
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(3) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

00E2014

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico disciplinare n. A03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio personale docente dell'Università degli studi di Urbino, via Puccinotti, 25 - Urbino, il decreto rettorale n. 79/2000 in data 2 febbraio 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. A03X, Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2012

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. P02A.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio personale docente dell'Università degli studi di Urbino, via Puccinotti, 25 - Urbino, il decreto rettorale n. 71/2000 in data 31 gennaio 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. P02A - Economia aziendale - presso la facoltà di economia.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2013

## UNIVERSITÀ DI TORINO

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale.**

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che, a seguito del concorso emanato con D.D. n. 2440 dell'11 agosto 1998 e andato deserto, risulta vacante e disponibile un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 3 del 12 gennaio 2000 con il quale il posto suddetto è stato trasformato in funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

*Numero posti*

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale di questo Ateneo.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze dell'informazione, o informatica, o ingegneria informatica, o ingegneria elettronica, o ingegneria delle telecomunicazioni, o matematica oppure fisica.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area funzionale del posto messo a concorso, in servizio presso le Università italiane da almeno sei anni;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web: <http://www.rettorato.unito.it>) o fotocopia dello stesso dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta*

Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi, personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano, tel. 011/6702299 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che inoltra la domanda a mezzo raccomandata a.r. deve indicare sulla busta: «codice concorso n. 660».

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: a), b), c), d), e), f), g), ed l), comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

## Art. 4.

*Commissione esaminatrice*

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Al fine della valutazione dell'eventuale prova preselettiva la commissione può essere integrata nella sua composizione da un esperto nella selezione del personale.

## Art. 5.

*Prove di esame*

Gli esami consistiranno in due prove scritte ed una prova orale sui seguenti argomenti:

- sistemi operativi Unix e NT;
- integrazione di sistemi informativi in architetture intranet;
- tecniche e strumenti per il supporto alle decisioni;
- aspetti di analisi e progettazione di data warehouse e basi di dati.

Nella prova orale verrà accertata, altresì, la conoscenza della lingua inglese.

Le prove di esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test di carattere psico-attitudinale, anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati, o colloquio idoneativo volto ad accertare il grado di cultura generale del candidato.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

## Art. 6.

*Titoli di preferenza e precedenza*

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 5) gli orfani di guerra;
  - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) i feriti in combattimento;
  - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
  - 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1º ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.
- A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e redatte secondo quanto previsto dagli allegati B e C, possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza.

## Art. 7.

*Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 6 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa Università. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale*. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata, per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

## Art. 8.

*Assunzione in servizio*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di funzionario di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

## Art. 9.

*Presentazione dei documenti  
per la costituzione del rapporto di lavoro*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

- 1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:
  - data e luogo di nascita;
  - possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;
  - posizione riguardante gli obblighi di leva;
  - possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
  - assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
  - oppure:
    - certificati rilasciati dalle Autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) Certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

## 3) fotocopia del codice fiscale

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati, resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

## Art. 10.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi, via Verdi, 8 - Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale* «Concorsi ed esami».

Torino, 14 febbraio 2000

*Il direttore amministrativo*

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 660

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi  
Via Verdi, 8  
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di FUNZIONARIO DI ELABORAZIONE DATI - VIII qualifica funzionale - area funzionale delle Strutture di Elaborazione Dati presso il Servizio Informatizzazione per l'Amministrazione Centrale di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

|         |  |
|---------|--|
| COGNOME |  |
|---------|--|

|      |  |
|------|--|
| NOME |  |
|------|--|

|                 |  |
|-----------------|--|
| DATA DI NASCITA |  |
|-----------------|--|

|                  |  |
|------------------|--|
| LUOGO DI NASCITA |  |
|------------------|--|

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

|     |    |
|-----|----|
| Via | n. |
|-----|----|

|        |        |
|--------|--------|
| Comune | C.a.p. |
|--------|--------|

|       |          |
|-------|----------|
| Prov. | Telefono |
|-------|----------|

|                 |
|-----------------|
| (eventuale) c/o |
|-----------------|

solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO .....
- .....

|                       |
|-----------------------|
| TITOLO DI STUDIO: (2) |
|-----------------------|

|                    |      |
|--------------------|------|
| Conseguito in data | Voto |
|--------------------|------|

|        |
|--------|
| Presso |
|--------|

solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:

- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI \_\_\_\_\_  
NELL' AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE DATI CON UN'ANZIANITÀ DI  
SERVIZIO DI ANNI \_\_\_\_\_, MESI \_\_\_\_\_ E GIORNI \_\_\_\_\_;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);  
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI  
PENDENTI;  
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....  
.....;
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:  
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;
- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO  
MESSO A CONCORSO;
- DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE  
DI RISOLUZIONE DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO:  
ovvero (specificare di non aver prestato servizi) .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE  
STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO  
COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3;
- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA  
PRECEDENZA:.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI  
PROVENIENZA;  
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data \_\_\_\_\_

Firma

(4) \_\_\_\_\_

#### NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione. Il candidato che inoltra la domanda a mezzo raccomandata A.R. deve indicare sulla busta il codice di concorso.

(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.

(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

(4) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

## ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)**

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I... sottoscritt.... \_\_\_\_\_

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

via/c.so \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

Torino,

Firma del dichiarante(2)

---

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)**  
(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... \_\_\_\_\_

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

via/c.so \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Torino,

Firma del dichiarante (2)

\_\_\_\_\_

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E2026

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna.**

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto Legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di medicina interna di questa università un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura dei posti in questione è stata autorizzata con deliberazione del consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento del 14 ottobre 1999, relativa all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento.

Decreta

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di medicina interna di questo Ateneo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio: diploma di laurea in Fisica.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area funzionale del posto messo a concorso, in servizio presso le Università italiane da almeno 6 anni.

b) Età non inferiore agli anni 18.

c) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) Godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) Idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) Posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

### Art. 3.

#### *Domanda e termine*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web <http://www.rettorato.unito.it>) o fotocopia dello stesso dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli Studi di Torino - via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 - Torino e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o., Concorsi - Personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano - tel. 011/6702299 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che inoltra la domanda a mezzo raccomandata a.r. deve indicare sulla busta: «codice concorso n. 661».

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
  - b) la data e il luogo di nascita;
  - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
  - d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
  - f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando o stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento.

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 5 del presente bando;

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: a), b), c), d), e), f), g) ed l), comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

### Art. 5.

#### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale sui seguenti argomenti:

*Prima prova scritta:* tomografia ad emissione di positroni;

*Seconda prova scritta:* Algoritmi informatici per la gestione di immagini mediche;

*Prova orale:* Approfondimento delle tematiche proposte negli scritti.

Nella prova orale verrà accertata, altresì, la conoscenza della lingua inglese.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

#### Art. 6.

##### *Titoli di preferenza e precedenza*

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e redatte secondo quanto previsto dagli allegati B e C, possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 6 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa università. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La gratificatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata, per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

#### Art. 8.

##### *Assunzione in servizio*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di funzionario tecnico presso l'università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati, resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 10.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che o riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 14 febbraio 2000

*Il direttore amministrativo*

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 661

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi  
Via Verdi, 8  
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO - VIII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il Dipartimento di Medicina Interna di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

|         |  |
|---------|--|
| COGNOME |  |
|---------|--|

|      |  |
|------|--|
| NOME |  |
|------|--|

|                 |  |
|-----------------|--|
| DATA DI NASCITA |  |
|-----------------|--|

|                  |  |
|------------------|--|
| LUOGO DI NASCITA |  |
|------------------|--|

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

|     |    |
|-----|----|
| Via | n. |
|-----|----|

|        |        |
|--------|--------|
| Comune | C.a.p. |
|--------|--------|

|       |          |
|-------|----------|
| Prov. | Telefono |
|-------|----------|

|                 |
|-----------------|
| (eventuale) c/o |
|-----------------|

solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....

|                       |
|-----------------------|
| TITOLO DI STUDIO: (2) |
|-----------------------|

|                    |      |
|--------------------|------|
| Conseguito in data | Voto |
|--------------------|------|

|        |
|--------|
| Presso |
|--------|

solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:

- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI \_\_\_\_\_  
NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI  
SERVIZIO DI ANNI \_\_\_\_\_, MESI \_\_\_\_\_ E GIORNI \_\_\_\_\_;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);  
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI  
PENDENTI;  
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....  
.....;
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:  
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;
- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO  
MESSO A CONCORSO;
- DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE  
DI RISOLUZIONE DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO:  
ovvero (specificare di non aver prestato servizi) .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....;
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE  
STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO  
COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3;
- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA  
PRECEDENZA:.....  
.....  
.....  
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI  
PROVENIENZA;  
ovvero ( specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)**

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I... sottoscritt.... \_\_\_\_\_

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
( )

via/c.so \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

Torino,

Firma del dichiarante(2)

---

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>(1)</sup>**  
(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... \_\_\_\_\_

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_).

via/c.so \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Torino,

Firma del dichiarante (2)

\_\_\_\_\_

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E2027

**Aumento a due posti del concorso pubblico, per esami, per il profilo di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica.**

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto dirigenziale n. 1484/OC del 26 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con il quale è stato emanato il bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Torino;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del giorno 23 giugno 1999, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura concorsuale per un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di informatica;

Considerato che il posto di collaboratore di elaborazione dati di cui trattasi è stato sottoposto alla procedura di mobilità di comparto e che al termine di essa risulta ancora disponibile;

Considerato che è ancora in fase di espletamento il concorso pubblico a un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di informatica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio del dipartimento in data 14 dicembre 1999, con la quale si chiede di incrementare di una unità il concorso pubblico già pubblicato;

Considerato che l'unificazione delle procedure concorsuali consente opportunamente di operare in risparmio dell'azione amministrativa perseguendo, altresì, i fini di economicità, efficienza ed efficacia della stessa, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali;

Considerato che il numero di concorrenti consente di assicurare idonea selezione per il conferimento dell'ulteriore posto disponibile;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Il concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Torino, indetto con decreto n. 1484/OC del 26 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 è incrementato di un posto, per un totale di due posti, fatti comunque salvi i termini per la presentazione delle domande.

Per effetto dell'incremento dei posti in questione trovano applicazione le riserve di posti, previste da leggi speciali, in favore di particolari categorie di cittadini.

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale.

Torino, 14 febbraio 2000

*Il direttore amministrativo*

**Modificazione alla composizione della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare D02B (geologia applicata), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.**

#### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e in particolare l'art. 3;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale del 12 marzo 1999, n. 112, con il quale è stata indetta, tra gli altri, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare D02B (geologia applicata), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - Supplemento ordinario - n. 23 del 23 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale 29 luglio 1999, n. 655, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione relativa alla procedura di valutazione comparativa sopracitata;

Vista la comunicazione di dimissioni in data 13 dicembre 1999 del prof. Vincenzo Francani componente designato dal consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali nella riunione del 30 aprile 1999;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 18 gennaio 2000 con la quale viene designato il prof. Mario Del Prete in sostituzione del prof. Mario Francani;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 655 del 29 luglio 1999 con cui è stata nominata, tra le altre, la commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare D02B (geologia applicata) risulta così modificato:

il prof. Mario Del Prete, ordinario inquadrato su settore D02B, facoltà di agraria, Università degli studi della Basilicata, è nominato componente della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Vincenzo Francani.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali*

Settore scientifico-disciplinare D023 - geologia applicata (un posto).

Componente designato: prof. ordinario Del Prete Mario - Università della Basilicata - agraria;

Componenti eletti:

prof. ordinario Zuppi Giovanni Maria, Università di Venezia - scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. ordinario Roda Cesare - Università di Udine - ingegneria;

prof. ordinario Carloni Giulio Cesare - Università di Bologna - ingegneria;

prof. ordinario Dal Prà Antonio - Università di Padova - scienze matematiche, fisiche e naturali.

#### Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Torino, 10 febbraio 2000

*Il rettore*

00E2024

**Rinvio della costituzione della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare L26A (Discipline dello spettacolo), presso la facoltà di lettere e filosofia.**

#### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visti i decreti rettorali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto rettorale del 12 marzo 1999, n. 114, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L26A (Discipline dello spettacolo), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - supplemento ordinario - n. 23 del 23 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale 29 luglio 1999 n. 655/oc, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione relativa alla suddetta procedura;

Vista la comunicazione di rinuncia dell'11 febbraio 2000 del prof. Franco Ruffini;

Visto il risultato delle operazioni di voto, per l'elezione dei componenti la commissione delle procedure di valutazione comparativa, indette con i decreti rettorali n. 438 dell'8 giugno 1999 e n. 513 del 17 giugno 1999;

Considerato che non risulta eletto alcun docente che possa subentrare per completare la costituzione della commissione sopracitata;

Esaminato ogni opportuno elemento;

#### Decreta:

#### Art. 1.

La commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L26A (discipline dello spettacolo) presso la facoltà di lettere e filosofia verrà integrata con il componente mancante, a seguito di elezioni suppletive necessarie ai fini del completamento della commissione.

#### Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 16 febbraio 2000

*Il rettore: BERTOLINO*

00E2025

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica analitica.**

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso il dipartimento di chimica analitica dell'università degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 4 giugno 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di chimica analitica - Aula A piano terra, via Pietro Giuria, 5 - Torino, secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 3 aprile 2000, ore 10;

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): 4 aprile 2000, ore 9.

00E2028

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo.**

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo dell'Università degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 1999, rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 44 del 4 giugno 1999, si svolgeranno presso la facoltà di scienze della formazione, Palazzo Nuovo - Aula n. 38 - primo piano, via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 aprile 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 4 aprile 2000, ore 9.

00E2023

## UNIVERSITÀ DI LECCE

### Valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo

#### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1989, n. 204;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - Dipartimento per l'autonomia universitaria e gli studenti, protocollo n. 026/SEGR/99, in data 18 febbraio 1999;

Vista la nota Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica protocollo n. ACG/U8/69/2000, in data 20 gennaio 2000;

Verificata la disponibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo ed il rispetto dei vincoli di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e tenuto conto che il posto di cui trattasi risulta finanziariamente coperto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, assunta nella seduta del 29 giugno 1999, concernente, fra l'altro, un posto di ricercatore universitario da mettere a concorso per il settore scientifico-disciplinare n. E01A, denominato botanica generale;

Vista la deliberazione del senato accademico di questa Università, in data 21 dicembre 1999;

Ritenuto necessario procedere alla copertura del posto di ricercatore di cui trattasi attraverso concorso per valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

#### *Tipologia del posto a concorso*

È bandito il seguente concorso per valutazione comparativa ai fini della copertura del sottoindicato posto di ricercatore di ruolo:

1) concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore di ruolo per il settore scientifico-disciplinare E01A denominato botanica generale comprendente le seguenti discipline:

- anatomia vegetale;
- biologia cellulare dei vegetali;
- biologia delle alghe;
- biologia delle simbiosi;
- biologia dello sviluppo e morfogenesi dei vegetali;
- biologia vegetale (settore E01A);
- biotecnologie vegetali (settore E01A);

- botanica (settore E01A);
- botanica generale;
- citologia e istologia vegetale;
- didattica della biologia vegetale;
- embriologia vegetale;
- laboratorio di metodologie botaniche;
- morfologia e fisiologia vegetale (settore E01A);
- ultrastrutture vegetali.

Art. 2.

#### *Tipologia di impegno scientifico e didattico*

A norma del regolamento ministeriale n. 390/98 richiamato nelle premesse viene richiesto il seguente impegno scientifico e didattico per il concorso E01A (n. 1):

esperienza di ricerca in biologia cellulare dei vegetali, con competenze sul sistema di endomembrane e traffico vescicolare. Sono richieste competenze metodologiche sulle tecniche di microscopia elettronica e confocale, analisi biochimiche e molecolari e frazionamento subcellulare.

La tipologia di impegno didattico richiesta è nell'ambito delle discipline del settore disciplinare e propria dei corsi di laurea e di diploma della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 3.

#### *Domande di ammissione dei candidati italiani*

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1980, n. 370, e da indirizzare, secondo lo schema allegato, al rettore dell'Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A corredo della domanda di partecipazione al concorso, ma con plico a parte, vanno presentati, insieme all'elenco delle pubblicazioni e al curriculum didattico scientifico, ed in un unico esemplare, sino a un massimo di 10 titoli scientifici selezionati a scelta del candidato fra quelli complessivamente prodotti; se egli preferisce, sino ad un massimo di 8 titoli fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni.

Il candidato dovrà indicare con precisione il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, numero d'ordine del concorso, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale. Le coniugate debbono indicare, nell'ordine, il nome e il cognome da nubile e poi il cognome acquisito con il matrimonio. Dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartiene alla Repubblica;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 3) le eventuali condanne penali riportate;
- 4) di aver ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e su quello che raccoglie i titoli scientifici deve essere riportata la dicitura «Concorso a posti di ricercatore» e devono essere indicati chiaramente il numero del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, il titolo del settore scientifico-disciplinare stesso nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Ogni candidato a pena di esclusione può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. A tal fine nell'istanza di partecipazione il candidato deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

#### Art. 4.

##### *Pubblicazioni dei candidati italiani*

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Le pubblicazioni, e comunque i titoli scientifici, che non risultino inviati nel termine previsto non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sarà facoltà dei candidati inviare, entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto costitutivo della commissione giudicatrice del concorso, a ciascuno dei componenti una copia della documentazione concorsuale.

#### Art. 5.

##### *Domande di ammissione dei candidati stranieri*

Possono partecipare ai concorsi anche cittadini degli Stati in cui vigono norme o accordi di reciprocità che riconoscono uguali diritti ai cittadini italiani.

I candidati stranieri presenteranno domanda secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.

Nella domanda il candidato straniero dovrà specificare anche la cittadinanza di cui sia in possesso, nonché l'eventuale recapito eletto in Italia per gli effetti del concorso. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove il candidato risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se il candidato risiede in Italia. La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

Al presente decreto comunque è allegato (prospetto B) uno schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Il candidato straniero, oltre a quanto previsto dal precedente art. 3, dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un certificato comprovante la cittadinanza di cui è in possesso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

#### Art. 6.

##### *Pubblicazioni dei candidati stranieri*

I cittadini stranieri, oltre alle disposizioni del precedente art. 4, osserveranno per la presentazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici le prescrizioni di cui al presente articolo.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i concorsi riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue del concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

#### Art. 7.

##### *Costituzione delle commissioni giudicatrici*

La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nell'albo dell'Università, in quello della facoltà interessata e sul sito internet dell'Ateneo secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sarà costituita con le modalità indicate nell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 nonché nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

#### Art. 8.

##### *Adempimenti delle commissioni giudicatrici*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, alla segreteria del rettore, che ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e delle facoltà che hanno richiesto il bando.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri.

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente si farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La commissione valuta, altresì, il *curriculum* scientifico complessivo del candidato e può adottare, eventualmente, parametri numerici per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa, le commissioni possono adottare parametri numerici distinguendo il punteggio da assegnare ai titoli scientifici da quello da attribuire alle singole prove. Le prove d'esame sono tre, una scritta l'altra pratica (che può essere sostituita da una prova scritta) e da una orale cui vengono ammessi i candidati che abbiano conseguito almeno 7/10 del punteggio previsto per ciascuna delle due prove precedenti.

Il punteggio massimo da assegnare ai titoli scientifici non potrà superare i 50 punti su 100, ivi compreso il punteggio da riservare al titolo di dottore di ricerca che dovrà essere valutato con non meno di 10 punti.

La prova orale è pubblica e le convocazioni dei candidati saranno effettuate mediante lettera raccomandata a.r. che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima della prova.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La commissione giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nei termini di scadenza ordinari ovvero, nei casi in cui sia stata richiesta la proroga, nel nuovo termine concesso alla commissione, il rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, con eventuale addebito dei maggiori oneri sostenuti dall'amministrazione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica, per ciascun posto bandito, il vincitore della valutazione comparativa.

Entro venti giorni dalla conclusione delle operazioni concorsuali, il rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, dandone comunicazione ai candidati. Le relazioni di cui al presente articolo con annessi i giudizi individuali e collegiali sono pubblicati nel Bollettino ufficiale dell'Università e rese pubbliche anche per via telematica.

#### Art. 9.

##### *Nomina dei vincitori*

La nomina dei vincitori è disposta con le modalità previste dall'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

#### Art. 10.

##### *Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni*

I membri delle commissioni giudicatrici, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a ciascun candidato, tramite gli uffici di segreteria dell'Università ed a spese dei destinatari, le pubblicazioni ad essi trasmesse dai candidati.

I candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate all'Università entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

L'Università, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni.

#### Art. 11.

##### *Documenti di rito per la nomina dei vincitori*

Il candidato risultato vincitore riceve comunicazione dall'Università.

Nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al precedente comma, farà pervenire:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;
- 4) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 5) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è in corso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- 6) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
- 7) dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti devono essere tutti conformi alle leggi sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella della comunicazione dell'esito del concorso. Ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 stati, fatti e qualità personali possono essere comprovati con dichiarazioni dell'interessato ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6); deve invece presentare un certificato in carta bollata dell'autorità dalla quale dipende attestante che egli trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, insieme con l'estratto dell'atto di nascita e il certificato medico.

I vincitori dovranno, altresì, regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

I candidati stranieri vincitori dei concorsi devono presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

4) certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini stranieri risultati vincitori dovranno altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

Lecce, 7 febbraio 2000

*Il rettore: RIZZO*

PROSPETTO A

(Modello della domanda  
dei candidati italiani)

*Al rettore dell'Università degli studi  
di Lecce, viale Gallipoli n. 49 -  
73100 LECCE*

Concorso per valutazione comparativa a posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. .... denominato ..... concorso n. ....

Il sottoscritto ..... nat. .... a ..... (provincia di ..... ) il ..... codice fiscale ..... residente in ..... (provincia di ..... ) via ..... n. .... chiede di essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. .... denominato ..... concorso n. .... (1) della facoltà di ..... bandito con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino italiano (2);  
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (3);  
c) ..... (4);

d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ..... ;

e) ..... (5);

f) di rivestire la seguente qualifica ..... ;

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, ..... (numero di codice di avviamento postale ..... ), riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingua straniera di cui darà prova di conoscenza la lingua ..... (6).

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

1) il curriculum didattico e scientifico;

2) l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

3) un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati a corredo della domanda di partecipazione al concorso, ma con plico a parte, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso;

4) il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di ricercatore ..... (indicare l'università che ha bandito, il settore scientifico-disciplinare e gli estremi del bando) e di essere consapevole della causa di esclusione disposta dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Data, .....

Firma .....

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 2 del bando.

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(4) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(5) Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Indicare la lingua di cui darà prova di conoscenza, scegliendola tra quelle eventualmente indicate nell'art. 2 del bando.

## PROSPETTO B

(Modello della domanda  
dei candidati stranieri)

Al rettore dell'Università degli studi  
di Lecce, viale Gallipoli n. 49 -  
73100 LECCE

Concorso per valutazione compara-  
tiva a posti di ricercatore per  
il settore scientifico-disciplinare  
n. .... denominato .....  
concorso n. ....

Il sottoscritto ..... nat. a .....  
(provincia di ..... ) il ..... codice fiscale .....  
residente in ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... chiede di essere ammesso  
alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il set-  
tore scientifico-disciplinare n. .... denominato .....  
concorso n. .... (1) della facoltà di .....  
bandito con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino ..... (2);
- b) ..... (3);
- c) di rivestire la seguente qualifica accademica .....

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del  
bando di concorso, .....  
(numero di codice di avviamento postale ..... ),  
riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università  
ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che  
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare  
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con  
le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingua straniera di cui  
darà prova di conoscenza la lingua ..... (4).

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

- 1) il curriculum didattico e scientifico;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con  
dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che  
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare  
mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;
- 3) un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli com-  
plessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici se-  
lezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni  
effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previ-  
sti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945,  
n. 660. Tali titoli vengono inoltrati a corredo della domanda di parte-  
cipazione al concorso, ma con plico a parte, ai sensi dell'art. 3 del  
bando di concorso.

4) Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di  
ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di  
ricercatore .....

Data, .....

Firma .....

## UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di  
valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universi-  
tario per il settore scientifico-disciplinare N13X.**

## IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato  
con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980,  
n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il recluta-  
mento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,  
n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme  
sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento  
dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma del-  
l'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, con-  
cernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supple-  
mento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del  
21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valuta-  
zione comparativa a complessivi sette posti di ricercatore universita-  
rio tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare N13X -  
Diritto tributario, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, con la  
quale il prof. Pietro Adonnino, associato per il settore scientifico-  
disciplinare N13X - Diritto tributario, presso la facoltà di economia  
di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e  
3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale com-  
ponente della commissione giudicatrice per la procedura di valuta-  
zione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli  
altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione  
comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore  
scientifico-disciplinare N13X - Diritto tributario, presso la facoltà di  
economia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Pietro Adonnino, associato della facoltà di economia  
dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Raffaello Lupi, ordinario della facoltà di giurisprudenza  
dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto

prof. Mario Nussi, ricercatore della facoltà di giurisprudenza  
dell'Università di Trieste, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta  
Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del  
decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni,  
dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da  
parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.  
Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della com-  
missione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato  
giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla  
qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito regi-  
stro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*  
della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

Il rettore

00E2042

00E1957

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sette posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, con la quale il prof. Donella Resta, associato per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di economia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Donella Resta, associato della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Agostino Carrino, ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli, membro eletto;

prof. Roberto Pinardi, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1958

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C01B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sette posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare C01B - Merceologia, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, con la quale il prof. Lucia Corazzi Usai, ordinario per il settore scientifico-disciplinare C01B - Merceologia, presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C01B - Merceologia, presso la facoltà di economia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Lucia Corazzi Usai, ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Immacolata Niola, associato della facoltà di economia dell'Università di Napoli, membro eletto;

prof. Giuseppe Saija, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Messina, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1959

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H14B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura, con la quale il prof. Stefano Garano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è così costituita:

prof. Stefano Garano, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Federico Giovanni Oliva, associato della facoltà di architettura, Politecnico di Milano, membro eletto;

prof. Fabrizio Mangoni Di Santo Stefano, ricercatore della facoltà di architettura dell'Università di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1960

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui due posti per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura, con la quale il prof. Giuseppe Rega, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è così costituita:

prof. Giuseppe Rega, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Claudio Alessandri, associato della facoltà di architettura dell'Università di Ferrara, membro eletto;

prof. Angelo Di Egidio, ricercatore della facoltà di ingegneria dell'Università dell'Aquila, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1961

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana (R/02/1999), presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura, con la quale il prof. Gian Mario Accasto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana (R/02/1999), presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è così costituita:

prof. Gian Mario Accasto, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Renato Bocchi, associato della facoltà di architettura dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, membro eletto;

prof. Maurizio De Marco, ricercatore della facoltà di architettura dell'Università di Firenze, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1962

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana (R/01/1999), presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura, con la quale il prof. Sergio Petruccioli, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica urbana (R/01/1999), presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è così costituita:

prof. Sergio Petruccioli, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giancarlo Luigi Mainini, associato della facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli, membro eletto;

prof. Michele Beccu, ricercatore della facoltà di architettura del Politecnico di Bari, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1963

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H09A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui due posti per il settore scientifico-disciplinare H09A - Tecnologia dell'architettura, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura, con la quale il prof. Roberto Palumbo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H09A - Tecnologia dell'architettura, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H09A - Tecnologia dell'architettura, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è così costituita:

prof. Roberto Palumbo, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Alfonso Acocella, associato della facoltà di architettura dell'Università di Ferrara, membro eletto;

prof. Giuseppe Losco, ricercatore della facoltà di architettura dell'Università di Camerino, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1964

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L03B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Fausto Zevi, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Fausto Zevi, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Margherita Bonanno, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata», membro eletto;

prof. Stefano De Angeli, ricercatore conservazione dei beni culturali dell'Università della Tuscia, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1965

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Tullio De Mauro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Tullio De Mauro, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Emilio D'Agostino, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Salerno, membro eletto;

prof. Barbara Turchetta, ricercatore lingue e letterature straniere moderne dell'Università della Tuscia, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1966

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Alberto Asor Rosa, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Alberto Asor Rosa, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Alberto Granese, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Salerno, membro eletto;

prof. Mario Allegri, ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Verona, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1967

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L25A - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Antonio Cadei, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L25A - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25A - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Antonio Cadei, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Anna Maria Segagni, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pavia, membro eletto;

prof. Silvia Pasi, ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1968

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Guido Pescosolido, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Guido Pescosolido, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Elena Brambilla, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Matteo Sanfilippo, ricercatore in lingue e letterature straniere moderne dell'Università della Tuscia, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1969

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M06A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Cosimo Palagiano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Cosimo Palagiano, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Maria Concetta Testuzza, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania, membro eletto;

prof. Carlo Pongetti, ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Urbino, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1970

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M12B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M12B - Paleografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Guglielmo Cavallo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M12B - Paleografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M12B - Paleografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Guglielmo Cavallo, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Santo Lucà, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

prof. Alberto Doda, ricercatore della Scuola di paleografia e filologia musicale dell'Università di Pavia, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1971

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Fabrizio Eusebi, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Fabrizio Eusebi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Paolo Cavallari, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Vittorio Gallese, ricercatore della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

Il rettore

00E1972

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04C.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E04C - Alimentazione e nutrizione umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Carlo Cannella, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E04C - Alimentazione e nutrizione umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04C - Alimentazione e nutrizione umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Carlo Cannella, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Licia Carbin, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Cagliari, membro eletto;

prof. Paolo Simonetti, ricercatore della facoltà di agraria dell'Università di Milano, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

Il rettore

00E1973

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Laura Politi, associato per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Laura Politi, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Franca Ascoli Marchetti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

prof. Claudia Bagni, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1974

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E09B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E09B - Istologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Mario Stefanini, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E09B - Istologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E09B - Istologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Mario Stefanini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Gigliola Sica, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica di Milano, membro eletto;

prof. Gianpaolo Papaccio, ricercatore della facoltà di medicina e chirurgia della II Università di Napoli, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1975

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Angela Santoni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Angela Santoni, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Roberto Testi associato facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

prof. Giovanni Barillari, ricercatore della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Roma Tor Vergata, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1976

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F18X.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi sei posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Riccardo Maurizi Enrici, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Riccardo Maurizi Enrici Ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Vincenzo Tombolini, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università de L'Aquila, membro eletto;

prof. Luigi Altomare, ricercatore della facoltà di medicina e chirurgia Libera Università Campus Bio-medico, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1977

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01C.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Riccardo Salvati Manni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Riccardo Salvati Manni ordinario facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Maria Falcitelli, associato della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Bari, membro eletto;

prof. Pietro Corvaja, ricercatore della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Udine, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1978

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01D.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A01D - Matematiche complementari, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, con la quale il prof. Claudio Bernardi, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A01D - Matematiche complementari, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A01D - Matematiche complementari, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Claudio Bernardi, ordinario facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Fulvia Maria Furinghetti, associato della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Genova, membro eletto;

prof. Rosetta Zan, ricercatore della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Pisa, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1979

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Filomena Pacella, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Filomena Pacella, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Italo Tamanini, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento, membro eletto;

prof. Simonetta Abenda, ricercatore della facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1980

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A02B - Probabilità e statistica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Fabio Spizzichino ordinario per il settore scientifico-disciplinare A02B - Probabilità e statistica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02B - Probabilità e statistica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Fabio Spizzichino, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Laura Lea Sacerdote, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino, membro eletto;

prof. Luca Bonaventura, ricercatore della facoltà di ingegneria dell'Università di Trento, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1981

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A03X.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A03X - Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Piero Negrini, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A03X - Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A03X - Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Piero Negrini, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Alessandro Pellegrinotti, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma Tre, membro eletto;

prof. Giancarlo Cosimi, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Camerino, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1982

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A04A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Lionello Pasquini, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Lionello Pasquini, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Luigi Brugnano, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze, membro eletto;

prof. Letizia Scuderì, ricercatore della facoltà di ingegneria III (ing. dell'informazione) Politic. Torino, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1983

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01C.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Carlo Doglioni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Carlo Doglioni, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Alfonso Vittorio Damiani, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia, membro eletto;

prof. Silvana Martin, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

Il rettore

00E1984

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare D03A - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Giorgio Graziani, ordinario per il settore scientifico-disciplinare D03A - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03A - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Giorgio Graziani, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Gianmario Molin, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia, membro eletto;

prof. Mario Tribaudino, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

Il rettore

00E1985

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03C.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare D03C - Geochimica e vulcanologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Mario Dall'Aglio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare D03C - Geochimica e vulcanologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03C - Geochimica e vulcanologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Mario Dall'Aglio, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Riccardo Pettrini, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, membro eletto;

prof. Francesco Parello, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1986

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03D.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare D03D - Giacimenti minerali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Vincenzo Ferrini, associato per il settore scientifico-disciplinare D03D - Giacimenti minerali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03D - Giacimenti minerali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Vincenzo Ferrini, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giorgio Padalino, ordinario facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari, membro eletto;

prof. Marilena Moroni, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1987

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Francesco Bossa, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Francesco Bossa, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Marco Ferrari, associato facoltà di medicina e chirurgia dell'Università de L'Aquila, membro eletto;

prof. Giampiero Mei, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1988

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (R/01/1999), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Paola Velardi, associato per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (R/01/1999), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Paola Velardi, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Albert Eugene Werbrouck, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino, membro eletto;

prof. Paola Vocca, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1989

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi tredici posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (R/02/1999), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Aldo De Luca, ordinario per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (R/02/1999), presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Aldo De Luca, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Mauro Torelli, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Luciano Margara, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1990

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B.**

**IL RETTORE**

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi due posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Riccardo Ottaviani, ordinario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Riccardo Ottaviani, ordinario facoltà di scienze statistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Paola Matrigali, associato facoltà di economia dell'Università di Perugia, membro eletto;

prof. Alessandra Carleo, ricercatore della facoltà di economia dell'Università del Molise, membro eletto.

**Art. 2.**

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 3.**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2000

*Il rettore*

00E1991

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M09A.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stata pubblicata — mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma, sito nel piazzale Aldo Moro n. 5 — l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare n. M09A, indetto con decreto rettorale 4 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 17 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1956

## UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

**Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 390 del 19 ottobre 1998, si comunica che in data 17 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 169, Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L26B, bandita con decreto rettorale n. 232 del 12 marzo 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E1993

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a complessivi due posti di operatore elaborazione dati**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 9 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 169, Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi due posti di operatore elaborazione dati, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle strutture elaborazioni dati, bandito con decreto del direttore amministrativo n. 1035 del 6 ottobre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 83 del 24 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1992

## UNIVERSITÀ DI TERAMO

**Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visto il decreto rettorale n. 378/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi sette posti di ricercatore universitario;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Visto il verbale relativo alla seduta del 29 settembre 1999, nella quale il consiglio della facoltà di scienze politiche ha designato il prof. Francesca Cantù quale componente non elettivo della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q03X - Storia e istituzioni delle Americhe - presso la facoltà di scienze politiche;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della predetta commissione giudicatrice;

Considerato che il prof. Francesca Cantù, in data 1<sup>o</sup> novembre 1999, è stato inquadrato in altro settore scientifico-disciplinare e che, pertanto, non è stato possibile procedere alla costituzione della riferita commissione giudicatrice;

Visto il verbale relativo alla seduta del 20 gennaio 2000, nella quale il consiglio della facoltà di scienze politiche ha designato il prof. Valeria Gennaro quale componente non elettivo della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q03X - Storia e istituzioni delle Americhe - presso la facoltà di scienze politiche;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario:

### FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

*Settore scientifico-disciplinare Q03X  
Storia e istituzioni delle Americhe* un posto

Membro designato: prof. Gennaro Valeria, ordinario di storia ed istituzioni delle Americhe - Università degli studi di Genova.

### Membri eletti:

prof. Trento Angelo, associato di storia ed istituzioni delle Americhe - Istituto universitario orientale di Napoli;

dott. Vangelista Chiara, ricercatore di storia ed istituzioni delle Americhe - Università degli studi di Torino.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 10 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui al presente

articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

#### Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

#### Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 14 febbraio 2000

*Il rettore: RUSSI*

00E2057

**Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V30B.**

#### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visto il decreto rettorale n. 135/P del 21 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 4 maggio 1999, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V30B;

Visto il decreto rettorale n. 12/P del 12 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000, con il quale viene nominato, tra gli altri, il prof. Michele Panzera quale membro della commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Preso atto che il prof. Michele Panzera, in data 10 gennaio 2000, è stato nominato professore straordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Messina;

Considerato che la modifica dello stato giuridico del prof. Panzera, intervenuta prima della data di nomina della riferita commissione giudicatrice, va ad incidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, sulla sua qualità di commissario;

Giusta verbale di scrutinio del 17 dicembre 1999, relativo ai risultati elettorali per l'individuazione dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

#### Art. 1.

Il prof. Fabrizio Preziuso, associato di fisiologia degli animali domestici presso l'Università degli studi di Pisa è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione

comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V30B - di cui al decreto rettorale n. 135/P del 21 aprile 1999, in sostituzione del prof. Michele Panzera.

#### Art. 2.

Il presente decreto viene inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo ed inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*.

Teramo, 14 febbraio 2000

*Il rettore: RUSSI*

00E2056

## UNIVERSITÀ DI PADOVA

**Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di personale docente di seconda fascia - facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare N14X - Diritto internazionale, a seguito delle dimissioni da parte di un commissario eletto - seconda sessione 1999.**

#### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti rettorali n. 1579, 1580 e 1581, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale, n. 74 del 17 settembre 1999;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno nominato i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa sottoelencate;

Visto il decreto rettorale 22 novembre 1999, n. 2250, con il quale è stata indetta la procedura elettorale (seconda tornata 1999) per la individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte dal 6 al 17 dicembre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 11 del 24 dicembre 1999 con il quale vengono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative di cui sopra;

Vista la nota, datata 13 gennaio 2000, con la quale il prof. Iovane Massimo dichiara di volersi dimettere dall'incarico di «membro eletto» della valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico disciplinare N14X - Diritto internazionale;

Considerato che in base ai risultati degli scrutini di cui sopra, in sostituzione del prof. Iovane Massimo dovrebbe essere nominato il prof. Capelli Fausto;

Decreta:

A seguito delle dimissioni presentare dal prof. Iovane Massimo, viene nominato «membro eletto» della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico disciplinare N14X - Diritto internazionale, il prof. Capelli Fausto dell'Università degli studi di Parma, pertanto la commissione risulta così composta:

Commissione giudicatrice valutazione comparativa ad un posto di professore associato:

facoltà scienze politiche;

settore N14X Diritto internazionale;  
 membro designato prof. ordinario Miele Alberto - Università di Padova, facoltà scienze politiche (N14X);

**Membri eletti:**

professori ordinari: Giardina Andrea, Università «La Sapienza» di Roma;

Picchio Maria Laura, Università di Venezia;

Pillitu Paola Anna, Università di Perugia;

Capelli Fausto, Università di Parma.

La relativa spesa sarà a carico del bilancio universitario, categoria 2, capitolo 17 di uscita.

Padova, 7 febbraio 2000

*Il rettore*

00E2041

## UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

**Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di tre professori di prima fascia.**

### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa ai sensi della citata legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 573 del 19 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di tre professori di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari: N01X - Diritto privato; S01A - Statistica; I19X - Sistemi elettrici per l'energia;

Visto il decreto rettorale del 31 gennaio 2000, n. 116, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici delle predette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale del 9 febbraio 2000, n. 128, con il quale è stata modificata, a seguito di rinuncia di uno dei membri eletti, la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato;

Decreta:

#### Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di tre professori di prima fascia, nominate con decreti rettorali 31 gennaio 2000, n. 116, e 9 febbraio 2000, n. 128, risultano così costituite:

a) valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare I19X (Sistemi elettrici per l'energia), facoltà di ingegneria:

1) membro designato: Prof. Luigi Battistelli, docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare I19X (Sistemi elettrici per l'energia) della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli Federico II;

2) membro eletto: prof. Antonio Piccolo, ordinario dell'Università degli studi di Salerno;

3) membro eletto: prof. Vincenzo Cataliotti, ordinario dell'Università degli studi di Palermo;

4) membro eletto: prof. Francesco Torelli, ordinario del Politecnico di Bari;

5) membro eletto: prof. Roberto Napoli, ordinario del Politecnico di Torino;

b) valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X (Diritto privato), facoltà di economia:

1) membro designato: prof. Sebastiano Ciccarello, docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X (Diritto privato), facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Catanzaro;

2) membro eletto: prof. Gianni Galli, ordinario dell'Università degli studi di Firenze;

3) membro eletto: prof. Andrea Magazzù, ordinario dell'Università degli studi di Messina;

4) membro eletto: prof. Ernesto Briganti, ordinario dell'Università degli studi di Napoli;

5) membro eletto: prof. Enrico Quadri, ordinario dell'Università degli studi di Napoli;

c) valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica), facoltà di economia:

6) membro designato: prof. Alberto Zuliani, docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica), facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

7) membro eletto: prof. Enrico Gori, ordinario dell'Università degli studi di Udine;

8) membro eletto: prof. Giampaolo Zanardi, ordinario dell'Università degli studi di Venezia;

9) membro eletto: prof. Giancarlo Diana, ordinario dell'Università degli studi di Padova;

10) membro eletto: prof. Domenico Piccolo, ordinario dell'Università degli studi di Napoli.

#### Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricasazione verranno considerate inammissibili.

#### Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina, non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

#### Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 9 febbraio 2000

*Il rettore: PERLINGIERI*

00E2036

## UNIVERSITÀ DI CATANIA

### Pubbliche selezioni, per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

#### IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale 6 maggio 1996;

Visto il regolamento generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale del 24 ottobre 1996, n. 4455;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante: «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», ed in particolare il punto 6 dell'art. 51;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1998, registro n. 1, foglio n. 26, con il quale sono stati determinati gli importi degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca previsti dalla predetta legge 27 dicembre 1997, n. 449, e vengono dettati, altresì, criteri sulla valutazione comparativa per il conferimento degli stessi;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 12 marzo 1998, prot. n. 523, sui rapporti contrattuali per attività di ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico del 25 maggio 1998, relativa alla distribuzione fra le varie facoltà del fondo per il conferimento di assegni per collaborazione alla ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico del 22 giugno 1998, relativa all'approvazione del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni dei consigli delle facoltà di economia, di scienze matematiche, fisiche e naturali, di farmacia e di scienze della formazione, con le quali sulla base delle risorse finanziarie disponibili, viene chiesto il conferimento di assegni di ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico del 5 novembre 1999, relativa ai requisiti soggettivi sostanziali dell'assegnista e all'impossibilità di svolgere attività didattica;

Sentito il senato accademico nelle adunanze del 17 dicembre 1999 e del 31 gennaio 2000;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione rispettivamente del 21 dicembre 1999 e del 2 febbraio 2000, con le quali sono state approvate per le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di economia, di farmacia e di scienze della formazione, i conferimenti di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca con il seguente bando;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento dei sottoelencati assegni per la collaborazione ad attività di ricerca:

#### FACOLTÀ DI ECONOMIA

Un assegno per il settore scientifico disciplinare N13X «Diritto tributario».

Programma di ricerca: «Il regime tributario degli immobili»; durata: 2 anni, riservato a laureati in giurisprudenza o in economia e commercio.

#### FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Un assegno per il settore scientifico disciplinare B03X «Struttura della materia».

Programma di ricerca: «Formazione ed interazione di difetti in sistemi fuori dall'equilibrio»; durata: 1 anno, riservato a laureati in fisica.

#### FACOLTÀ DI FARMACIA

Un assegno per il settore scientifico disciplinare C07X «Chimica farmaceutica».

Programma di ricerca: «Progettazione e sintesi di leganti selettivi per recettori oppioidi»; durata: 1 anno, riservato a laureati in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche.

#### FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Un assegno per il settore scientifico disciplinare M09A «Pedagogia generale» e M09F «Pedagogia sperimentale».

Programma di ricerca: «Modelli della ricerca educativa con specifico riferimento ai modelli qualitativi e ideografici»; durata: 2 anni, riservato a laureati in pedagogia o in lettere o in filosofia o in scienze dell'educazione.

#### Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alle selezioni di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: dottore di ricerca o diploma di laurea conseguito da almeno tre anni ed in possesso di *curriculum* scientifico comprovato da pubblicazioni e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario (da allegare alla domanda di ammissione), come indicato all'art. 1 di ogni singola selezione.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno essere debitamente regolarizzati dalla rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio, equipollenti a quelli richiesti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

b) inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

c) non possono partecipare in alcun caso alla presente selezione i seguenti soggetti di cui al comma 6, dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449: personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviani, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, l'Enea e l'Asi.

Il personale delle amministrazioni pubbliche diverse da quelle specificate nel sopra citato punto c) ha la possibilità di partecipare alla selezione ma può essere titolare dell'assegno di ricerca solamente ricorrendo all'istituto dell'aspettativa senza assegni.

I candidati stranieri devono avere, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alle selezioni.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle pubbliche selezioni per difetto dei requisiti prescritti.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### Art. 3.

#### Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione, separate per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università presso la Presidenza della facoltà interessata ed inviate esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio

di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema (allegato A del presente bando) e compilate in ogni sua parte, pena l'esclusione.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre che indicare la precisa denominazione del settore scientifico disciplinare, del programma di ricerca e della facoltà inerente, dovranno dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto a) del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, nonché la votazione riportata.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;

5) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta solo dai cittadini stranieri);

8) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro e che gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito dell'aspirante ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione che gli verrà trasmessa mediante raccomandata a.r.. È opportuno indicare un recapito telefonico. Il candidato, altresì, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non va autenticata.

Non sono ammesse domande cumulative per più selezioni.

Verranno esclusi dalle selezioni gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla singola selezione, i candidati dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in carta semplice o in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in caso contrario non saranno oggetto di valutazione. Inoltre dovrà essere allegata copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità valido della persona che ha firmato la domanda.

Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

Sul plico contenente i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Presidenza della facoltà di ..... , titoli e pubblicazioni — selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca — programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare».

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i titoli inviati oltre il termine sopra indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comu-

nicaione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati per le finalità previste dal Regolamento interno di attuazione della legge n. 675/1996.

#### Art. 4.

##### Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice di ciascuna selezione sarà nominata con decreto del rettore su designazione del consiglio della facoltà interessata. Essa è composta da un professore di uno dei settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il bando e da altri due docenti degli stessi settori o di settori affini, di cui almeno uno esterno alla facoltà e/o all'Ateneo.

#### Art. 5.

##### Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione avviene per titoli e per colloquio sulla base dei seguenti criteri, dando ragione della valutazione comparativa compiuta tra gli aspiranti:

##### Valutazione dei titoli:

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Dottorato di ricerca o titolo riconosciuto equipollente, conseguito in Italia o all'estero .....                                                                                                                                                                                                                                                          | punti 12 |
| Frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 6 per ogni anno sino ad un massimo di ..... | » 18     |
| Altri titoli compresa la tesi di dottorato, se non pubblicata sino ad un massimo di .....                                                                                                                                                                                                                                                                 | » 5      |
| Pubblicazioni, sino ad un massimo di .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | » 25     |

##### Colloquio:

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed al programma di ricerca di cui all'art. 1, nonché alla conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di ammissione, punteggio sino ad un massimo di ..... punti 40

I giudizi espressi dalla commissione su ciascun candidato sono pubblici.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno conseguire una valutazione dei titoli non inferiore a 30 punti.

La valutazione dei titoli precede il colloquio e sarà resa nota mediante l'affissione all'albo della facoltà interessata.

La presidenza della competente facoltà comunicherà ai candidati ammessi al colloquio, con raccomandata a.r., non meno di venti giorni prima dell'inizio dello stesso, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco verrà affisso all'albo della sede di esami.

Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato se il candidato è dipendente statale;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 24 punti.

## Art. 6.

*Formulazione e approvazione della graduatoria di merito*

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'art. 5, al voto riportato nel colloquio.

La commissione provvede a formulare la graduatoria dei candidati che abbiano conseguito una votazione complessiva di almeno 70 punti, di cui almeno 24 conseguiti al colloquio.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati delle graduatorie.

Sono dichiarati vincitori di ogni singola selezione i candidati utilmente collocati nelle relative graduatorie di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alle selezioni.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali nonché le graduatorie di merito unitamente a quella del vincitore di ogni singola selezione.

Le graduatorie di merito sono immediatamente efficaci.

La graduatoria del vincitore di ogni selezione, sarà pubblicata all'albo del palazzo centrale dell'Università degli studi di Catania. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il candidato che abbia superato la valutazione comparativa stipula con l'amministrazione universitaria apposito contratto, che ne regola l'attività di collaborazione alla ricerca. L'assegnista vincitore inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca dalla data di stipula del contratto sopra citato.

Qualora il candidato che precede in graduatoria, non stipuli, entro trenta giorni dalla comunicazione, il contratto di cui al precedente comma, l'amministrazione stipula lo stesso contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva in graduatoria entro i trenta giorni successivi.

L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno trenta giorni. In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere all'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo non dato.

## Art. 7.

*Incompatibilità*

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi derivanti dall'esercizio del commercio, dell'industria o comunque da attività imprenditoriali, da altri rapporti di impiego pubblici e privati, dallo svolgimento di attività libere professionali connesse con l'iscrizione ad albi professionali (con l'eccezione delle attività proprie convenzionate dalle strutture di appartenenza).

I titolari di assegni di ricerca non possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, conferiti mediante contratto.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione della facoltà che ha bandito l'assegno, a condizione che siano prestati in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei compiti inerenti l'assegno di ricerca.

Può consentirsi, compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del responsabile del progetto di ricerca e autorizzazione della facoltà richiedente, la partecipazione ad attività relative a consulenze o ricerche affidate all'Università compatibilmente con le specifiche esigenze del committente e della natura stessa della commessa.

## Art. 8.

*Norme comuni*

Gli assegni possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Al termine del periodo, l'assegnista è tenuto a depositare una relazione sull'attività svolta presso la struttura di afferenza dandone comunicazione agli uffici amministrativi. Il consiglio della facoltà interessata, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, su proposta delle strutture scientifiche di afferenza, previo parere sull'attività svolta, può deliberare il rinnovo fino al limite massimo consentito.

La misura degli assegni, sulla base dei decreti ministeriali di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è stabilita in L. 25.000.000 annue lorde per i primi quattro anni dal conferimento dell'assegno, ed in L. 30.000.000 annue lorde per le annualità successive.

Per i vincitori, in possesso del titolo di dottore di ricerca, la misura degli assegni sarà pari a L. 30.000.000 annue lorde. Lo stesso importo sarà attribuito anche a coloro che avranno conseguito il suddetto titolo dopo la stipula del contratto, con decorrenza dal mese successivo dell'avvenuta comunicazione scritta da parte dell'interessato.

I suddetti importi — comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione — saranno erogati al beneficiario in rate mensili posticipate e dietro attestazione dell'attività svolta, firmata dal responsabile della struttura interessata e dal responsabile del progetto di ricerca.

Come disposto dalla citata legge n. 449/1997, gli assegni in questione sono esenti da Irpef, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984. Sono invece gravati della ritenuta previdenziale, a norma dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e dell'art. 59, comma 16, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni e integrazioni.

A favore dei titolari degli assegni sarà stipulata, per tutto il periodo di durata degli stessi, una polizza assicurativa per la copertura del rischio di infortuni e dei rischi professionali in cui i medesimi potrebbero incorrere nell'espletamento dell'attività inerente gli assegni. La stipula delle polizze assicurative sarà effettuata dal competente ufficio dell'amministrazione centrale, con oneri a carico della facoltà interessata.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo del palazzo centrale universitario e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Catania, 22 febbraio 2000

Il rettore: RIZZARELLI

ALLEGATO A

## Scheda di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Catania presso l'ufficio di presidenza della facoltà ..... (1)  
via ..... (1)  
- 95125 CATANIA

... sottoscritt... ..... (iii)  
nat. a ..... (provincia .....)  
il ..... e residente in .....  
(provincia ..... ) c.a.p. .... via.....  
n. ...., tel. ...., codice fiscale: .....  
chiede di essere ammess... alla selezione pubblica, per titoli e colloquio per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà di ..... per n. .... assegno/i, per il settore

scientifico-disciplinare: ..... , della  
durata ..... per il programma di ricerca: .....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino ..... ;  
2) di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
dottore di ricerca in ..... ;  
conseguito il ..... presso ..... ;  
diploma di laurea in ..... ; rilasciato  
dalla facoltà di ..... il ..... presso  
l'Università di ..... con la votazione .....  
ed in possesso di curriculum scientifico comprovato da pubblicazioni  
e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso  
istituzioni italiane o straniere di livello universitario, come da titoli  
allegati alla presente; (qualora il titolo di studio sia stato conseguito  
all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto  
equipollente al titolo italiano richiesto e la rappresentanza diplo-  
matica italiana competente per territorio che attestato tale equipol-  
lenza);

3) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la  
pubblica amministrazione;

4) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente  
posizione: ..... ;

5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale  
dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini  
stranieri);

6) di non far parte del personale di ruolo presso le Università,  
gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici  
e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente  
del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive  
modificazioni e integrazioni, l'Enea e l'Asi;

7) di prestare i seguenti servizi presso pubbliche  
amministrazioni ..... (\*) ;

8) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la  
collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro e  
che gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a  
qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazio-  
nali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività  
di ricerca;

9) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo: .....  
..... e di impegnarsi a comunicare le  
eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'ammini-  
strazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di  
comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da  
parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del  
cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali  
disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi,  
a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai fini dell'eventuale colloquio da sostenere, il sottoscritto  
dichiara di essere a conoscenza della seguente lingua straniera: .....

Allega i seguenti titoli valutabili: (\*)

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

Data, .....

Firma .....

(La firma in calce alla domanda  
non richiede l'autenticazione ai  
senzi della legge n. 127/1997).

(\*) Indicare la facoltà cui si riferisce l'assegno (art. 1 del bando di  
concorso).

(\*) Gli indirizzi delle presidenze delle facoltà interessate sono i  
seguenti:

economia: corso Italia n. 55 - 95129 Catania;

farmacia: edificio 12 - Dipartimento di scienze farmaceutiche,  
città universitaria, viale Andrea Doria n. 8 - 95125 Catania;

scienze della formazione: via Ofelia - 95124 Catania.

(\*) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il  
cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

(\*) Indicare la pubblica amministrazione, il tipo di servizio, la  
durata, le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(\*) I titoli e le comunicazioni allegate dovranno essere numerati  
progressivamente.

00E2034

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione  
degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricer-  
catore universitario per il settore scientifico-disciplinare  
L18A, presso la facoltà di lettere e filosofia.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo  
della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il  
decreto rettorale n. 6839/R del 3 febbraio 2000, con il quale sono  
stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di  
ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L18A -  
Lingua e letteratura inglese presso questa facoltà di lettere e filosofia  
il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie spe-  
ciale - n. 25 del 30 marzo 1999.

00E2035

## UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di due assegni  
per la collaborazione ad attività di ricerca.**

### IL RETTORE

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51,  
comma 6;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998 «Assegni per la col-  
laborazione ad attività di ricerca»;

Vista la delibera del senato accademico del 29 aprile 1998 con la  
quale è stato approvato il regolamento di ateneo per il conferimento  
degli assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della legge  
27 dicembre 1997, n. 449 e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 maggio  
1998 con la quale è stato espresso il parere di detto organo, in merito  
al regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato  
dal senato accademico nella seduta del 29 aprile 1998, nonché in  
merito alle modalità di finanziamento degli stessi;

Vista la delibera del senato accademico del 15 ottobre 1998 con  
la quale sono state approvate le modifiche al regolamento di ateneo  
già approvato il 29 aprile 1998;

Vista la delibera del senato accademico del 18 gennaio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 2 feb-  
braio 2000;

Decreta:

Art. 1.

### Numero e tipologia degli assegni di ricerca

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio,  
per l'attribuzione di due assegni per la collaborazione ad attività di  
ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso l'Università  
degli studi di Modena e Reggio Emilia nelle sedi di ricerca di seguito  
specificate:

*Primo assegno di ricerca:*

sede: Dipartimento di Biologia animale; area: E11A (Genetica);  
tutor: Mantovani Roberto.

**Secondo assegno di ricerca:**

sede: Dipartimento di Biologia animale; area: E05B (Biologia molecolare); tutor: Mantovani Roberto.

Gli obiettivi ed il titolo della ricerca, il programma del colloquio e delle materie dei titoli oggetto della procedura selettiva per l'attribuzione dei due assegni di ricerca sopra riportati sono i seguenti:

**Titolo della ricerca:**

primo assegno di ricerca: studio del ruolo nell'attivazione trascrizionale del promotore della Ciclina B2.

secondo assegno di ricerca: studio del ruolo delle interazioni tra il fattore trascrizionale NF-Y e i TAFs nell'attivazione trascrizionale.

Obiettivi generali (per entrambi gli assegni di ricerca): l'obiettivo della ricerca è quello di comprendere i meccanismi molecolari fini che conducono all'attivazione trascrizionale mediata da NF-Y del promotore della Ciclina B2, con particolare riferimento alle interazioni con altre proteine istoniche, YBL/YCL1, recentemente da noi scoperte e caratterizzate (assegno 1), e con proteine istoniche dell'apparato trascrizionale di base quali i TAF, aventi strutture simili (assegno 2). Le due linee di ricerca sono perciò altamente integrate.

Programma del colloquio (per entrambi gli assegni di ricerca): si richiede ai candidati una ottima conoscenza delle tecniche di base di biologia molecolare: PCR, clonaggio e caratterizzazione di geni, espressione, produzione e purificazione di proteine ricombinanti in eucarioti e procarioti. Utilizzo delle tecniche di ritardo elettroforetico, di footprinting, di immunoprecipitazione. Uso del personal computer, in particolare scrittura, grafica e fogli di calcolo. Buona conoscenza della lingua inglese.

Discipline e/o settori scientifico-disciplinari rispetto ai quali i titoli scientifici devono manifestare specifica attinenza: (per entrambi gli assegni di ricerca): i titoli scientifici rilevanti ai fini del giudizio devono essere attinenti principalmente al settore scientifico-disciplinare E11A (Genetica molecolare), in subordine E05B (Biologia molecolare).

Titolo di studio richiesto: laurea in Scienze biologiche o Medicina e Chirurgia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione.

**Art. 2.****Domanda e termine**

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questa Università - Via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (allegato n. 1) e contenere tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

I candidati potranno altresì utilizzare, per la partecipazione alla presente procedura selettiva, lo schema di domanda (allegato n. 1) presente nel sito Internet presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.casa.unimo.it>

**Art. 3.****Requisiti di partecipazione ed informazioni generali sulla procedura selettiva**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva, i candidati dovranno fare riferimento a quanto indicato nel bando relativo alla procedura selettiva per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la facoltà di ingegneria, Dipartimento di chimica, per l'area disciplinare I14A - Scienza e Tecnologia dei materiali (tutor: prof. Tiziano Manfredini) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto

n. 545 del 18 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 - 4ª serie speciale - del 29 dicembre 1998 e liberamente accessibile via Internet presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.casa.unimo.it>

Detto bando è altresì disponibile, su supporto cartaceo, presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale - Corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena (tel. 059/329298 - Fax 059/329294).

Modena, 9 febbraio 2000

*Il rettore:* PELLACANI

ALLEGATO N. 1  
al decreto n. 21 del 9 febbraio 2000

Schema esemplificativo della  
domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

*Al rettore dell'Università di  
Modena e Reggio Emilia - Via  
Università n. 4 - 41100 MODENA*

...I... sottoscritt... (a)  
nat... a ..... (prov. di .....)  
il ..... e residente in .....  
(prov. di ..... ) c.a.p. .... via ..... n. ....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due assegni di ricerca presso codesta Università per le seguenti sedi:

**Primo assegno di ricerca:**

sede: Dipartimento di Biologia animale; area: E11A (Genetica); tutor: Mantovani Roberto.

**Secondo assegno di ricerca:**

sede: Dipartimento di Biologia animale; area: E05B (Biologia molecolare); tutor: Mantovani Roberto.

**Titolo della ricerca:**

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) .....  
..... (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio .....  
conseguito in data ..... presso l'Università di .....  
con il punteggio di .....
- 5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in .....  
conseguito in data ..... presso l'Università di .....  
sede amministrativa del dottorato;
- 6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (e);
- 8) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 9) elegge il proprio domicilio in .....  
(città, via, n. e c.a.p.) tel. ....;
- 10) possiede il seguente codice fiscale ..... ;
- 11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (f)
- 12) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetto del colloquio la seguente lingua straniera .....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: .....  
nonché un elenco degli stessi.

Data, .....

Firma ..... (g)  
(da non autenticare)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(f) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(g) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E2052

**Rideterminazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia.**

#### IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1994, n. 95 - serie generale - e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il M.U.R.S.T. e la conferenza dei rettori delle Università italiane (C.R.U.I.) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visti i decreti del 14 settembre 1999, n. 20, 21 e 22, pubblicati nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 e le successive rettifiche;

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1999;

Visto il decreto ministeriale 4 maggio 1999;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Vista la legge n. 370 del 19 ottobre 1999;

Vista la nota M.U.R.S.T. del 22 ottobre 1999, prot. n. 468/S.I.;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 6-17 dicembre 1999 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del M.U.R.S.T.;

Visto il decreto del 21 dicembre 1999, n. 115, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000;

Vista la nota 3 febbraio 2000, con la quale il prof. Angelo Bonsignori ha comunicato di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la coper-

tura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - S.S.D. N15X (Diritto processuale civile), presso la facoltà di giurisprudenza, sede di Modena;

Considerato che nell'ambito dei risultati delle votazioni risultava nominabile il prof. Bruno Carlo Cavallone, ordinario di diritto processuale civile presso l'Università degli studi di Milano;

Vista la nota fax 15 febbraio 2000 con la quale il prof. Bruno Carlo Cavallone ha comunicato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice suddetta;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università - sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare N15X (Diritto processuale civile), già nominata con decreto n. 115 del 21 dicembre 1999 (art. 12), è così rideterminata:

prof. Edoardo Flavio Ricci, ordinario presso l'Università degli studi di Milano - componente designato;

prof. Giuseppe Tarzia, ordinario presso l'Università di Milano - componente;

prof. Bruno Carlo Cavallone, ordinario presso l'Università di Milano - componente;

prof.ssa Gabriella Rampazzi, associato presso l'Università di Torino - componente;

prof.ssa Caterina Lo Moro, associato presso l'Università di Parma - componente.

Art. 2.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Art. 3.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 18 febbraio 2000

Il rettore: PELLACANI

00E2051

## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN COSENZA

### Modificazioni ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

#### IL RETTORE

Visto l'art.9 punto «c» del Regolamento in materia di dottorato dell'Università della Calabria;

Visto il proprio decreto n. 296 del 23 dicembre 1999, con il quale sono stati attivati i corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo) aventi sede amministrativa presso l'Università della Calabria;

Visto il bando di concorso per l'ammissione ai predetti corsi di dottorato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 - 4ª serie speciale - del 18 gennaio 2000;

Visto l'art. 10, comma 2, del predetto bando che consente la borsa di studio ai dottorandi italiani e comunitari, con reddito personale non superiore a 15 milioni;

Vista la delibera del senato accademico di questa Università, adunanza del 10 febbraio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Alla fine dell'ultimo capoverso dell'art. 1 del predetto bando viene aggiunto il seguente comma:

Per i dottorati di ricerca in impresa, Stato e mercato e in scienze bancarie e finanziarie in caso di finanziamenti aggiuntivi, il numero degli ammessi con borsa sarà aumentato in misura pari al numero delle ulteriori borse e che in tal caso sarà aumentato anche il numero degli ammessi senza borsa in modo tale che il numero degli ammessi con borsa sia ancora uguale al numero degli ammessi senza borsa.

Art. 2.

L'art. 10, comma 2, viene così modificato:

Ai dottorandi italiani e comunitari con reddito annuo personale complessivo non superiore a quaranta milioni, verrà conferita, ai sensi e con le modalità della normativa vigente, una borsa di studio il cui importo è pari a L. 20.450.000 a lordo degli oneri previdenziali e assistenziali anche a carico dell'amministrazione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 2000.

Rende, 16 febbraio 2000

*Il rettore*

00E2040

## UNIVERSITÀ DI MESSINA

**Modificazioni alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di ricercatore universitario ed alle procedure di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 concernente l'individuazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1994, concernente l'individuazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 719/R del 24 gennaio 2000 recante: «Procedure di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di ricercatore universitario» ed il decreto rettorale n. 718/R del 24 gennaio 2000 recante «Procedure di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 18 gennaio 2000;

Considerato la necessità di correzione di alcuni errori materiali dei decreti rettorali citati, relativamente alle denominazioni dei settori scientifico-disciplinari S04A, M06B, N09X;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 719/R citato in epigrafe è così modificato:

la denominazione del settore scientifico disciplinare S04A da «Matematica generale» è rettificata in «Matematica per le applicazioni economiche».

Art. 2.

Il decreto rettorale n. 718/R citato in epigrafe è così modificato:

la denominazione del settore scientifico disciplinare M06B da «Geografia economica» è rettificata in «Geografia economico-politica»;

la denominazione del settore scientifico disciplinare N09X da «Diritto pubblico» è rettificata in «Istituzioni di diritto pubblico».

Messina, 14 febbraio 2000

*Il rettore*

00E2015

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V30A.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V30A - Anatomia degli animali domestici, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso l'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia della facoltà di medicina veterinaria, via S. Cecilia n. 30, Messina, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 27 marzo 2000, ore 9;

prova pratica: 28 marzo 2000, ore 9.

00E2016

## UNIVERSITÀ DI PAVIA

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 8 febbraio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia - Strada Nuova, 65 il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Pavia. (Bando di concorso n. 10479 dell'8 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2047

## UNIVERSITÀ DI ANCONA

**Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico-disciplinare n. G02B, presso la facoltà di agraria.**

Con decreto rettorale n. 236 del 13 gennaio 2000 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico-disciplinare n. G02B - coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Ancona.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2049

## UNIVERSITÀ DI BRESCIA

**Comunicato relativo al decreto rettorale n. 298 del 12 gennaio 2000 recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di prima fascia di ruolo.**

Si comunica che relativamente alla commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di prima fascia di ruolo, procedura n. 2 F16A (malattie dell'apparato locomotore) - Facoltà di medicina e chirurgia (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000), dove è scritto: «Lograscino Carlo Ambrogio, ordinario presso l'Università Cattolica di Milano», leggesi: «Lograscino Carlo Ambrogio».

00E2018

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 21 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale n. 512 del 18 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2017

## UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

**Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, I sessione 1999**

### IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 28 luglio 1999, pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore E04A, fisiologia generale codice identificativo del bando A/02/1999;

Vista l'istanza del 18 gennaio 2000 con la quale la prof.ssa Alessandra Postorino ha presentato le sue dimissioni da componente della predetta commissione, per gravi motivi di salute, documentati con la citata istanza;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione della suddetta professoressa con la nomina del successivo componente in graduatoria;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

Il prof. Antonio Capuzzo, associato presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore E04A, fisiologia generale codice identificativo del bando A/02/1999, in sostituzione della prof.ssa Alessandra Postorino, dimissionaria.

Napoli, 31 gennaio 2000

Il rettore

00E2045

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01A.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01A (economia politica) - Cod. id. R/03/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze economiche e sociali, via Cintia, 45 (Monte S. Angelo) - 80126 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 marzo 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 28 marzo 2000, ore 8,30;

prova orale: 29 marzo 2000, ore 8,30.

00E2043

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A02A.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore scientifico-disciplinare A02A (analisi matematica) - Cod. id. R/05/1999, si svolgeranno presso l'aula della presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, edificio dei centri comuni del Complesso universitario di Monte Sant'Angelo, via Cintia, 45 - 80126 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 marzo 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 29 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 31 marzo 2000, ore 9.

00E2044

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07E.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 17 febbraio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bologna, largo Trombetti, 4, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07E (bando di concorso decreto rettorale n. 975 del 30 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 25 agosto 1998).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2005

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare D04C.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 17 febbraio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bologna, largo Trombetti, 4, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare D04C (bando di concorso decreto rettorale n. 556 del 28 aprile 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 50 del 30 giugno 1998).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2006

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di economia e ingegneria agraria.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 59 del 15 dicembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico scientifica, presso il dipartimento di economia e ingegneria agraria di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 657 del 16 aprile 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 35 del 4 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2002

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario contabile**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 59 del 15 dicembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario contabile - ottava qualifica - area funzionale amministrativo contabile, presso questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 222 del 4 febbraio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 15 del 23 febbraio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2003

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 60 del 15 gennaio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 216 del 2 febbraio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 15 del 23 febbraio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2004

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario di dipartimento.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 60 del 15 gennaio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario di dipartimento - ottava qualifica - area funzionale amministrativo contabile, presso questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 516 del 25 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2007

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso interno nazionale, per titoli ed esami, a cinque posti di vice dirigente.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 59 del 15 dicembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso interno nazionale, per titoli ed esami, a cinque posti di vice dirigente - nona qualifica - area funzionale amministrativo contabile, presso questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 419 del 10 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2008

## UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

**Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario**

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L14D - lingua e letteratura araba, il cui bando è stato pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999, si svolgeranno presso i locali della facoltà di lingue e letterature straniere, siti in Cagliari - via Is Mirrionis n. 1 - località Sa Duchessa, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 marzo 2000, ore 11;

seconda prova scritta: 23 marzo 2000, ore 9.

00E2048

## UNIVERSITÀ DI TRENTO

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario**

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia settore scientifico-disciplinare P02E il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 - 4<sup>a</sup> serie speciale - del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso la sede della facoltà di economia, via Inama, 5 - Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 marzo 2000, ore 10;

seconda prova: 27 marzo 2000, ore 14.

00E2037

## UNIVERSITÀ DI FOGGIA

**Diario della prova della selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della quinta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale operatore amministrativo.**

Si comunica che la prova prevista dalla selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della quinta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale operatore amministrativo, presso l'Università degli studi di Foggia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 104 del 31 dicembre 1999, si svolgerà il giorno 4 aprile 2000, con inizio alle ore 8, presso l'Ente Fiera di Foggia (ingresso via Bari) padiglione n. 71.

I candidati per sostenere la prova dovranno presentarsi muniti di un documento di identità e di una penna biro esclusivamente ad inchiostro nero.

00E2019

**Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di economia, per le esigenze del laboratorio di informatica.**

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di economia, per le esigenze del laboratorio di informatica, dell'Università degli studi di Foggia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale n. 104 «Concorsi ed esami» - n. 104 del 31 dicembre 1999, si svolgerà il giorno 13 aprile 2000, con inizio alle ore 8,30, presso il palazzo Ateneo - Via IV Novembre n. 1 - Foggia.

I candidati per sostenere la prova dovranno presentarsi muniti di un documento di identità.

00E2020

## UNIVERSITÀ DI PERUGIA

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. I09X.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. I09X - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso l'aula interna del dipartimento di ingegneria industriale dell'Università degli studi di Perugia - Via G. Duranti, 1 - S. Lucia - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 marzo 2000, ore 9;

seconda prova pratica: 27 marzo 2000, ore 14;

prova orale: 27 marzo 2000, ore 18.

00E2087

## UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A01B.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Insubria, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A01B - Algebra, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 dell'11 agosto 1998, si svolgeranno in via Castelnuevo n. 7 - 22100 Como, aula 2.1, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 marzo 2000, ore 10;

seconda prova: 29 marzo 2000, ore 10.

00E2033

## UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 31 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al Rettorato, in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza, il provvedimento di approvazione atti del concorso riservato, per titoli ed esami ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento in prova nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale amministrativo-contabile (VIII qualifica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso questo Ateneo, (concorso indetto con P.D.A. 181 del 22 aprile 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 37 dell'11 maggio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2050

## SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI DI TRIESTE

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di assistente elaborazione dati**

Si comunica che in data 11 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente elaborazione dati (sesta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati) presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, indetto con decreto direttoriale n. 55/99 del 18 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 95 del 30 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2021

# ENTI LOCALI

## REGIONE CALABRIA

ASSESSORATO AL PERSONALE  
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

**Avviso relativo al concorso per titoli di servizio professionali e di cultura integrato da colloquio, per il conferimento di quarantuno posti di dirigente, riservato al personale dipendente della regione Calabria.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il proprio decreto n. 532/15 relativo al concorso riservato al personale dipendente regione Calabria, ex art. 41 legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 per titoli di servizio, professionali di cultura integrato da colloquio per il conferimento di quarantuno posti di dirigente della regione Calabria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - anno 141<sup>o</sup>, n. 8 del 28 gennaio 2000;

Constatato che per evidente errore quale data di decorrenza di termine è indicato per il giorno «successivo alla domanda di pubblicazione del presente bando», anziché «dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*»;

(Omissis);

Decreta:

(Omissis);

la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto dei bandi di cui in narrativa per quanto concerne la decorrenza dei termini è annullata e sostituita conseguentemente dalla seguente dizione: «I termini scadranno il trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana».

(Omissis).

Le domande già trasmesse o presentate sono considerate acquisite agli atti del concorso, se redatte secondo le prescrizioni del bando.

*Il dirigente generale: ATTINÀ*

00E10577

**Avviso relativo al concorso pubblico per esami per il conferimento di quarantuno posti di dirigente della regione Calabria.**

Visto il proprio decreto n. 533/15 relativo al concorso pubblico per esami per il conferimento di quarantuno posti di dirigente della regione Calabria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - anno 141<sup>o</sup>, n. 8 del 28 gennaio 2000;

Constatato che per evidente errore quale data di decorrenza di termine è indicato per il giorno «successivo alla domanda di pubblicazione del presente bando», anziché «dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*»;

(Omissis);

Decreta:

(Omissis);

la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto dei bandi di cui la narrativa per quanto concerne la decorrenza dei termini è annullata e sostituita conseguentemente dalla seguente dizione: «I termini scadranno il trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana».

(Omissis).

Le domande già trasmesse o presentate sono considerate acquisite agli atti del concorso, se redatte secondo le prescrizioni del bando.

*Il dirigente generale: ATTINÀ*

00E10578

## REGIONE SARDEGNA

**Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Sassari**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3, commi 6 e 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito in legge 17 ottobre 1996, n. 590, dalla legge 30 novembre 1998, n. 419 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 aggiunto dall'art. 3 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 4/18 del 2 febbraio 2000;

Rende noto

che deve procedere alla nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Sassari. Pertanto, si invitano gli aventi titolo ai sensi della vigente normativa che siano interessati alla nomina ad inoltrare domanda.

La domanda, in carta semplice, da indirizzarsi all'assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - via Roma n. 223 - 09127 Cagliari, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale.

Sulla busta dovrà essere specificato che la stessa contiene la domanda per partecipare alla selezione di cui trattasi.

Nella domanda, debitamente sottoscritta e datata, si deve indicare, con autocertificazione:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il luogo di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) il diploma di laurea posseduto;
- h) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) il periodo di svolgimento di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- j) luogo presso il quale dovranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza.

La domanda deve inoltre contenere la dichiarazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità e di incapacità speciale di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum* formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto nonché la documentazione ed i titoli che il candidato stesso ritiene utile presentare a corredo della domanda.

Il provvedimento di nomina del direttore generale sarà adottato esclusivamente con riferimento al possesso dei requisiti prescritti per legge.

Per quanto non previsto nel presente avviso si richiamano espressamente le disposizioni indicate in premessa nonché le successive norme integrative e modificative.

*Il direttore generale: MASU*

00E2058

#### Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 3 di Nuoro

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3, commi 6 e 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito in legge 17 ottobre 1996, n. 590, dalla legge 30 novembre 1998, n. 419 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 aggiunto dall'art. 3 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 4/16 del 2 febbraio 2000;

#### Rende noto

che deve procedere alla nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 3 di Nuoro. Pertanto, si invitano gli aventi titolo ai sensi della vigente normativa che siano interessati alla nomina ad inoltrare domanda.

La domanda, in carta semplice, da indirizzarsi all'assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - via Roma n. 223 - 09127 Cagliari, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale.

Sulla busta dovrà essere specificato che la stessa contiene la domanda per partecipare alla selezione di cui trattasi.

Nella domanda, debitamente sottoscritta e datata, si deve indicare, con autocertificazione:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il luogo di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) il diploma di laurea posseduto;
- h) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) il periodo di svolgimento di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- j) luogo presso il quale dovranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza.

La domanda deve inoltre contenere la dichiarazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità e di incapacità speciale di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum* formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto nonché la documentazione ed i titoli che il candidato stesso ritiene utile presentare a corredo della domanda.

Il provvedimento di nomina del direttore generale sarà adottato esclusivamente con riferimento al possesso dei requisiti prescritti per legge.

Per quanto non previsto nel presente avviso si richiamano espressamente le disposizioni indicate in premessa nonché le successive norme integrative e modificative.

*Il direttore generale: MASU*

00E2059

**Avviso di selezione per la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 4 di Lanusei**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 3, commi 6 e 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito in legge 17 ottobre 1996, n. 590, dalla legge 30 novembre 1998, n. 419 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 aggiunto dall'art. 3 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 4/17 del 2 febbraio 2000;

**Rende noto**

che deve procedere alla nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 4 di Lanusei. Pertanto, si invitano gli aventi titolo ai sensi della vigente normativa che siano interessati alla nomina ad inoltrare domanda.

La domanda, in carta semplice, da indirizzarsi all'assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - via Roma n. 223 - 09127 Cagliari, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Sulla busta dovrà essere specificato che la stessa contiene la domanda per partecipare alla selezione di cui trattasi.

Nella domanda, debitamente sottoscritta e datata, si deve indicare, con autocertificazione:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il luogo di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) il diploma di laurea posseduto;
- h) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) il periodo di svolgimento di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- j) luogo presso il quale dovranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza.

La domanda deve inoltre contenere la dichiarazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità e di incapacità speciale di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum* formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto nonché la documentazione ed i titoli che il candidato stesso ritiene utile presentare a corredo della domanda.

Il provvedimento di nomina del direttore generale sarà adottato esclusivamente con riferimento al possesso dei requisiti prescritti per legge.

Per quanto non previsto nel presente avviso si richiamano espressamente le disposizioni indicate in premessa nonché le successive norme integrative e modificative.

*Il direttore generale: MASU*

**00E2060**

**COMUNE DI ACQUAPENDENTE**

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo responsabile ufficio vigilanza - cat. D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di istruttore direttivo amministrativo responsabile ufficio vigilanza - cat. D1.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio segreteria comunale di Acquapendente (Viterbo) (tel. 0763/711060 - fax 0763/711215).

*Il responsabile ufficio personale: ESPOSITO*

**00E10618**

**COMUNE DI ANTIGNANO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di istruttore tecnico-geometra (cat. C)**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra (cat. C).

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso.

Per informazioni e ritiro copia del bando rivolgersi presso il comune di Antignano (Asti), tel. 0141/205123.

*Il responsabile del servizio: MUSSO*

**00E10614**

**COMUNE DI AUSTIS****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D**

È indetto pubblico concorso per la copertura di un posto di assistente sociale.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale e iscrizione all'Albo.

Scadenza domande trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Austis (Nuoro), tel. 0784/67213.

*Il segretario comunale: LECCA*

00E10584

**COMUNE DI AVIGLIANA****Reclutamento per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per due istruttori - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) addetti al supporto area economico finanziaria - settore tasse e tributi - progetto obiettivo inerente l'I.C.I.**

È indetta una prova pubblica selettiva per titoli e colloquio per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato per un anno per due istruttori.

Titolo di studio: diploma di geometra o di ragioneria.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia del bando di concorso ed informazioni potranno essere richieste presso la segreteria comunale - Piazza C. Rosso 7 - 10051 Avigliana (tel. 011/9320594).

*Il responsabile area amministrativa: TROMBATORE*

00E10576

**COMUNE DI BOLLATE****Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi vari**

Ai sensi dell'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 si rende noto le graduatorie dei sottoindicati concorsi pubblici sono affisse all'albo pretorio del comune:

- un posto di istruttore - area tecnica, sesta qualifica funzionale;
- un posto di istruttore direttivo - area economica finanziaria, settima qualifica funzionale;
- un posto di educatore asili nido - area socio-educativa - categoria C.

Bollate, 18 dicembre 1999

*Il dirigente settore affari generali: CUNA*

00E10608

**COMUNE DI BOLLATE****Selezione pubblica selettiva per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per un posto di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3.**

È indetta selezione pubblica selettiva per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato della durata di un anno, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 del 30 marzo 1989, per un posto di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3, nell'ambito del progetto obiettivo finalizzato alla trasformazione della ta.r.su in tariffa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità).

Scadenza presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sezione personale del comune di Bollate (Milano), (tel. 35005.566).

Bollate, 26 gennaio 2000

*Il dirigente settore affari generali: CUNA*

00E10607

**COMUNE DI BUCCINASCO****Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) di assistente sociale area socio-assistenziale.**

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) di assistente sociale area socio-assistenziale.

Requisiti: diploma universitario di assistente sociale, abilitazione di Stato con iscrizione all'albo professionale ai sensi della legge n. 84/1993.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: 11 aprile 2000, ore 9;

seconda prova teorica/pratica: 11 aprile 2000, ore 14,30;

prova orale: 14 aprile 2000, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare - via Vittorio Emanuele, 5 - 20090 Buccinasco (Milano).

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando ed ogni altra informazione possono essere richieste a: comune di Buccinasco - servizio amministrazione del personale - 20090 Buccinasco (Milano) - tel. 02/45797211 - fax 02/45797224.

*Il direttore generale: PARZIALE*

00E10601

**COMUNE DI BUCCINASCO**

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di categoria D.1 (ex settima qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico manutentiva.**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, per come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si rende noto che la graduatoria del concorso ad un posto di categoria D.1 (ex settima qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico manutentiva - approvata con delibera di giunta comunale n. 8 dell'11 gennaio 2000 è stata affissa all'albo pretorio del comune di Buccinasco (Milano).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

*Il direttore generale:* PARZIALE

00E10597

**COMUNE DI DOMODOSSOLA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore servizio informatica**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con la riserva del 35% al personale in servizio presso l'ente, per la copertura di un posto di istruttore servizio informatica area informatica categoria «C1» del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore: informatica.

Limiti di età: minimo 18 anni, non sono previsti limiti massimi di età.

Termine per la presentazione della domanda: ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni o ritiro di copia integrale del bando, rivolgersi al comune di Domodossola (Verbanio-Cusio-Ossola), ufficio personale telefono 0324/4921.

Domodossola, 18 febbraio 2000

*Il dirigente:* FUGAZZA

00E10585

**COMUNE DI DOMODOSSOLA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con la riserva del 35% al personale in servizio presso l'ente, per la copertura di un posto di istruttore geometra area urbanistica-edilizia-ambiente, categoria C posizione economica «C1» del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Limiti di età: minimo 18 anni, non sono previsti limiti massimi di età.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni o ritiro di copia integrale del bando, rivolgersi al comune di Domodossola (Verbanio-Cusio-Ossola), ufficio personale - telefono 0324/4921.

Domodossola, 18 febbraio 2000

*Il dirigente:* FUGAZZA

00E10586

**COMUNE DI ERBA**

**Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D - posizione economica D1.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D, posizione economica D1, settore sviluppo sociale pubblica istruzione.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio oppure diploma di laurea in giurisprudenza oppure diploma di laurea in lingua e letterature straniere oppure diploma di laurea in scienze politiche oppure diploma di laurea in scienze delle comunicazioni.

Il termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e dello schema di domanda di ammissione sono disponibili presso il comune di Erba (tel. 031/6151) e sul sito Internet del comune di Erba.

*Il segretario generale:* DE METRIO

00E10591

**COMUNE DI FIVIZZANO**

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso interno, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D.**

Si rende noto che è stata affissa all'albo pretorio di questo ente la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso interno, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D.

*Il responsabile del servizio affari generali:* CRISTELLI

00E10604

**COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE**

**Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo categoria D1 - ex settima qualifica funzionale - area tecnica**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo - area tecnica - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: laurea in ingegneria oppure diploma di geometra con almeno cinque anni di esperienze di servizio in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore adeguatamente documentate, oppure iscrizione all'albo professionale della categoria geometri per almeno cinque anni.

Il diario delle prove sarà successivamente comunicato ai candidati ammessi.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'ufficio segreteria del comune di Fluminimaggiore (provincia di Cagliari).

Scadenza delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Il segretario comunale:* CAEDDU

00E10583

**COMUNE DI GAGGIANO****Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due geometri o tecnico equivalente B3**

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo determinato (ore 25) di due geometri o tecnico equivalente B3.

Titolo di studio: diploma di geometra o equivalente o laurea attinente.

Diario delle prove d'esame:

prova pratica: 8 aprile 2000, ore 9;

prova orale: 15 aprile 2000, ore 9.

Modalità, condizioni e requisiti sono precisati nel bando integrale che può essere richiesto all'ufficio personale del comune di Gaggiano (Milano), tel. 02/90899236.

Non si effettua spedizione via fax.

Scadenza presentazione domande 3 aprile 2000.

*Il responsabile del settore: ZACCHETTI*

00E10593

**COMUNE DI LADISPOLI****Revoca dei concorsi pubblici indetti con le deliberazioni n. 396 del 9 agosto 1997 e n. 400 del 19 agosto 1997**

Il direttore generale rende noto che i concorsi pubblici indetti con le deliberazioni n. 396 del 9 agosto 1997 e n. 400 del 19 agosto 1997, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 16 settembre 1997, sono stati revocati con deliberazione della giunta comunale n. 8 del 24 gennaio 2000.

Ladispoli, 15 febbraio 2000

*Il direttore generale: STAIANO*

00E10587

**COMUNE DI LANDRIANO****Concorso pubblico ad un posto di messo autista scuolabus - tempo indeterminato - cat. B3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di messo, autista scuolabus, tempo indeterminato, cat. B3.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore, patente D con CAP.

Diario delle prove d'esame:

8 aprile prova scritta a seguire prova pratica.

Sede delle prove: municipio di Landriano (Pavia).

Scadenza presentazione domande: trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per informazioni tel. 0382/64001-64002 ufficio segreteria.

Landriano, 23 febbraio 2000

*Il funzionario responsabile: FIORINI*

00E10594

**COMUNE DI LONATE POZZOLO****Procedura selettiva pubblica per un posto di istruttore geometra - cat. C1 - servizio ecologia**

È indetta prova selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra e corso di formazione in informatica riconosciuto (della durata di almeno 40 ore) ovvero attestato dell'istituto scolastico relativo allo svolgimento, nel piano di studi, di materie informatiche.

Diario e sede delle prove: saranno comunicati ai candidati a mezzo servizio postale con raccomandata r.r. e pubblicati all'albo pretorio del comune di Lonate Pozzolo.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, per il ritiro del bando e fac-simile della domanda rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lonate Pozzolo (Varese) tel. 0331/303501 o 726175.

*Il responsabile del servizio personale: BERTONI*

00E10579

**COMUNE DI MASSINO VISCONTI****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore area vigilanza, categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore area vigilanza, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di licenza media superiore.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà il seguente:

prima prova scritta: 18 aprile 2000, ore 9, nella sede municipale;

seconda prova scritta: 19 aprile 2000, ore 9, nella sede municipale.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Massino Visconti (Novara) tel. 0322/219120.

*Il segretario comunale: IZZO*

00E10580

**COMUNE DI MATELICA****Selezione pubblica, per prove, titoli e colloquio, per la copertura di due posti di operatore di polizia municipale, categoria C1, presso il servizio di polizia municipale.**

È indetta una selezione pubblica, per la copertura di due posti di operatore di polizia municipale, categoria C1, presso il servizio di polizia municipale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (maturità).

È, inoltre richiesto il possesso della patente di guida di categoria «B».

Scadenza di presentazione delle domande: giovedì 6 aprile 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune (tel. 0737/781850).

*Il responsabile del settore affari istituzionali: BOARELLI*

00E10595

## COMUNE DI MILANO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di cento posti del profilo professionale di vigile urbano (area funzionale della vigilanza - categoria C1).**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di cento posti del profilo professionale di vigile urbano (area funzionale della vigilanza - categoria C1), è pubblicata all'albo pretorio del comune di Milano dal 10 marzo 2000.

Milano, 22 febbraio 2000

*Il direttore del settore risorse umane: BORDOGNA*

00E10592

## COMUNE DI MUGGIA

**Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica funzionale, due posti di istruttore direttivo amministrativo, settima qualifica funzionale e sei posti di istruttore amministrativo, sesta qualifica funzionale.**

Il responsabile del servizio amministrativo rende noto che, in esecuzione alle proprie determinazioni n. 67, 68 e 69 del 21 febbraio 2000, sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami:

un posto di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o equipollenti.

Prove d'esame: due prove scritte, consistenti nella stesura di un elaborato e predisposizione di un atto amministrativo;

due posti di istruttore direttivo amministrativo - settima qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o equipollenti.

Prove d'esame: due prove scritte, consistenti nella stesura di un elaborato e predisposizione di un atto amministrativo;

sei posti di istruttore amministrativo - sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore o equipollente.

Prove d'esame: due prove scritte, costituite da una serie di tests a risposta multipla.

Il calendario delle prove scritte, che si svolgeranno presso il Teatro Verdi di Muggia, via S. Giovanni n. 2 - Muggia (Trieste) è il seguente:

per l'ottava qualifica funzionale:

prima prova: martedì 2 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova: mercoledì 3 maggio 2000, ore 9,30;

per la settima qualifica funzionale:

prima prova: martedì 9 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova: mercoledì 10 maggio 2000, ore 9,30;

per la sesta qualifica funzionale:

prima e seconda prova: venerdì 28 aprile 2000, ore 9.

L'amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, per sopravvenuti motivi di opportunità organizzativa, sede e data delle prove scritte, impegnandosi a comunicare tempestivamente con mezzi idonei l'eventuale variazione ai candidati ammessi.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e domanda di ammissione rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Muggia (Trieste), tel. 040/3360241-242.

Gli interessati aventi indirizzo di posta elettronica potranno, altresì, ottenere copia integrale del bando e della domanda di ammissione anche inoltrando apposita richiesta al seguente indirizzo: Segretario.Muggia@EELL.Regione.FVG.it

*Il responsabile del servizio: SINIGOI*

00E10622

## COMUNE DI NOVA MILANESE

**Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi**

In esecuzione dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che sono state pubblicate all'albo pretorio del comune di Nova Milanese (Milano), via Villoresi 34 - tel. 0362/374252 - fax 0362/41775 le graduatorie dei vincitori dei seguenti concorsi:

un posto a tempo indeterminato di agente p.m., cat. C1 CCNL;

un posto a tempo indeterminato di assistente sociale, Cat. D1 CCNL.

Nova Milanese, 21 febbraio 2000

*Il sindaco: BRIOSCHI*

00E10590

## COMUNE DI OSSIMO

**Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di vigile, messo e guardia boschiva - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di vigile, messo e guardia boschiva, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria.

Scadenza domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Ossimo (Brescia) - tel. 0364/312006.

*Il segretario comunale: SCELLI*

00E10615

## COMUNE DI PESCANTINA

### **Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1**

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1.

Per l'ammissione è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale del comune di Pescantina (Verona) - tel. 045/6764247.

*Il responsabile dell'area di vigilanza: CUCCURU*

00E10616

## COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

### **Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo messo part-time - cat. B**

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo messo part-time - cat. B.

Requisiti specifici: diploma di qualifica professionale ad indirizzo contabile, amministrativo e/o aziendale o di maturità.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

prova scritta: 3 aprile 2000, ore 15;

prova pratica: 5 aprile 2000, ore 15;

prova orale: 8 aprile 2000, ore 9.

Le prove avranno luogo presso il municipio, via Costantina, 1.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 0424/80333.

Pove del Grappa, 18 febbraio 2000

*Il segretario comunale: CALIULO ANGIOLETTA*

00E10619

## COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

### **Concorsi pubblici a tempo indeterminato, per esami, per un posto di istruttore amministrativo cat. C1 servizio demografico-statistico part-time 50% e per un posto di istruttore direttivo, cat. D1 servizio tributi a tempo pieno.**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami:

A) istruttore amministrativo, cat. C1 servizio demografico-statistico part-time 50%.

Requisiti: licenza di scuola media superiore.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 17 aprile 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 18 aprile 2000, ore 8,30;

prova orale: 22 maggio 2000, ore 14,30.

B) istruttore direttivo, cat. D1 servizio tributi.

Requisiti: diploma di laurea di economia e commercio, scienze economiche e sociali, scienze economiche e bancarie, giurisprudenza o altro diploma di laurea equipollente a quello di economia e commercio.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 28 aprile 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 2 maggio 2000, ore 8,30;

prova orale: 30 maggio 2000, ore 14,30.

Le prove si svolgeranno presso il palazzo comunale Piazza Libertà n. 11 - 28078 Romagnano Sesia (Novara).

Scadenza del bando trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e richiesta copia del bando rivolgersi all'ufficio affari generali, tel. 0163/828300.

*Il segretario comunale: SALVAGNO*

00E10600

## COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo culturale, cat. D1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo culturale, cat. D1.

Scadenza domande: trenta giorni dal presente avviso.

Per informazione e copia del bando tel. 0863/867843.

*Il segretario comunale: DI CRISTOFANO*

00E10599

## COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

### **Concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto contabile settore economico-finanziario (categoria D1)**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura ad un posto di esperto contabile — settore economico-finanziario (categoria D1), vacante nella pianta organica del comune.

TITOLO DI STUDIO: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio od equipollenti.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico o l'ufficio personale del comune di San Giuliano Milanese (Milano), via De Nicola 2, tel. 02/98207216/271 o numero verde 800179111.

*Il segretario generale: MISERICORDIA*

00E10606

**COMUNE DI SAN TAMMARO****Concorso pubblico per la copertura di un posto di capo settore segreteria e affari generali - categoria D1**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di capo settore segreteria e affari generali - categoria D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Le domande, redatte sulla base dello schema allegato al bando, dovranno pervenire perentoriamente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune, via D. Capitelli n. 29 - 81050 San Tammamo (Caserta), tel. 0823/793449.

*Il sindaco: SCALA*

00E10588

**COMUNE DI SAN TAMMARO****Concorso pubblico per la copertura di un posto di comandante dei vigili urbani - categoria D1**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di comandante dei vigili urbani - categoria D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea - patente di guida almeno di categoria B.

Le domande, redatte sulla base dello schema allegato al bando, dovranno pervenire perentoriamente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune, via D. Capitelli n. 29 - 81050 San Tammamo (Caserta), tel. 0823/793449.

*Il sindaco: SCALA*

00E10589

**COMUNE DI SAN TEODORO****Concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, area lavori pubblici - a tempo indeterminato, part-time, categoria C1, titolo di studio - diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le date delle prove scritte verranno comunicate agli ammessi con raccomandata a.r.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale dei bandi e gli schemi delle domande sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sono disponibili nel sito <http://www.comune.san-teodoro.nu.it> o presso la segreteria del comune di San Teodoro (Nuoro), piazza E. Lussu 1, tel. 0784865723 - fax 0784865192.

*Il segretario comunale: SANNA*

00E10596

**COMUNE DI SAREZZO****Concorso pubblico, per esami, per complessivi due posti di varie qualifiche a tempo indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per esami, per complessivi due posti di varie qualifiche a tempo indeterminato:

A) un posto di funzionario informatico (cat. D3) area amministrativa.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in informatica o in ingegneria informatica o in ingegneria gestionale o in ingegneria aziendale o in matematica o in fisica o in statistica ed informatica per l'azienda o in economia e commercio ed equipollenti.

Diario prove d'esame:

prima prova scritta: 2 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 2 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 5 maggio 2000, ore 9,30;

B) un posto di infermiere professionale p.t. 18 h. (cat. C1) area servizi alla persona.

Titolo di studio richiesto:

diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale.

Diario prove d'esame:

prima prova scritta: 3 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 3 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 8 maggio 2000, ore 9,30.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Luogo prove d'esame: sede del comune di Sarezzo (Brescia), piazza Battisti, 4.

Per informazioni: tel. 030/802021.

*Il sindaco: FERRAGLIO*

00E10620

**COMUNE DI TIVOLI****Concorso pubblico per la copertura di nove posti di agente di vigilanza, nei profili di agente di vigilanza, agente interprete, agente campestre, agente motociclista.**

È indetto concorso pubblico per la copertura di nove posti di agente di vigilanza, nei profili di agente di vigilanza, agente interprete, agente campestre, agente motociclista.

Pubblicazione del calendario delle prove presso il comune di Tivoli, avente valore di notifica agli aspiranti.

Preselezione: venti quiz su materie d'esame comuni ai quattro profili, nel tempo massimo di mezz'ora, il giorno 17 aprile 2000, alle ore 15 presso la palestra della scuola media «Bacelli», in viale Picchioni s.n.c.

Diario delle prove d'esame:

prove scritte e pratica, presso la sede del Centro di formazione professionale «Rosmini» in viale Mannelli n. 2;

prova scritta: il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10, per tutti i profili, e a seguire prova di lingua francese e inglese per il profilo di agente interprete;

prova pratica: il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10 per tutti i profili, e a seguire prova di guida moto per il profilo di agente motociclista;

prova orale: il giorno 23 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede comunale, piazza del Governo n. 1.

*Il presidente: PETROCCHI*

00E10617

**COMUNE DI TRIESTE**

**Reclutamento per inclusione nella graduatoria per esigenze di supplenza e di ogni altro tipo di assunzione a tempo determinato nel profilo di istruttore educativo (integrazione scolastica e ricreatori), sesta qualifica funzionale.**

È indetto reclutamento per inclusione nella graduatoria per esigenze di supplenza e di ogni altro tipo di assunzione a tempo determinato nel profilo di istruttore educativo (integrazione scolastica e ricreatori), sesta qualifica funzionale.

Requisito specifico per l'ammissione alla selezione è il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

maturità magistrale, quadriennale o quinquennale, rilasciata da istituti magistrali; maturità tecnica femminile;

maturità professionale ad indirizzo socio-educativo;

maturità artistica ad indirizzo musicale conseguita presso i licei musicali;

maturità d'arte applicata rilasciata da istituti d'arte;

maturità artistica rilasciata da licei artistici;

maturità scientifica;

maturità classica;

maturità linguistica;

qualsiasi altro diploma di maturità purché accompagnata da un diploma ISEF o di strumento o canto rilasciato da un conservatorio di musica o istituti parificati.

I candidati dovranno presentarsi il giorno 20 aprile 2000 alle ore 9,30 presso il Palazzo dello Sport di via Visinada n. 7 - Trieste - per sostenere la prova selettiva consistente nella risoluzione di quiz a risposta multipla riguardanti le seguenti materie:

(materie di carattere tecnico) pedagogia moderna;

psicologia dell'età evolutiva; elementi di legislazione scolastica ed orientamenti ministeriali per la scuola dell'obbligo;

approccio ed analisi del gioco;

problematiche relative all'inserimento del bambino difficile;

rapporti con i genitori e le strutture socio-sanitarie ed educative;

(materie di carattere amministrativo) elementi sull'ordinamento delle autonomie locali;

diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Tale comunicazione costituisce notifica per tutti gli interessati, i candidati che non saranno presenti, per qualsiasi motivo, nel giorno ed ora stabiliti per l'effettuazione della prova verranno considerati rinunciari.

Presentazione delle domande: entro trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda, indirizzata al comune di Trieste - area risorse umane ed organizzazione - servizio amministrazione del personale, può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo in via Malcanton n. 3, ovvero inviata tramite il servizio postale all'indirizzo di P.zza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste.

La data apposta dall'ufficio postale di spedizione fa fede esclusivamente in caso di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ulteriori informazioni e copie del bando possono essere richieste al comune di Trieste - ufficio concorsi, tel. 040/675-4675/4312/4757/ e all'U.R.P. tel. 040-6754850 - Piazza Unità d'Italia, 6.

Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)

Le richieste per l'invio tramite posta di una copia del bando devono pervenire per iscritto al comune di Trieste - ufficio concorsi, servizio amministrazione del personale - Piazza Unità d'Italia, 4 - c.a.p. 34121, con allegati francobolli per valore di L. 5.600 per le spese postali.

*Il direttore del servizio amministrazione del personale:* MEULA

00E10610

**COMUNE DI VALDONGO**

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di istruttore tecnico**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio del comune la graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C1 ex sesta qualifica funzionale.

*Il segretario comunale:* D'AMBROSIO

00E10603

**COMUNE DI VARESE**

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (categoria D, posizione economica 3), con riserva al personale interno, presso l'area I servizi amministrativi ed istituzionali - Attività servizi civici.**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal 10 febbraio 2000 la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (categoria D, posizione economica 3), con riserva al personale interno, presso l'area I servizi amministrativi ed istituzionali - Attività servizi civici.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il dirigente capo area II risorse umane:* SPATOLA

00E10582

**COMUNE DI VILLADOSE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, categoria e posizione economica C1.

Requisiti per l'accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e la patente di guida categoria B.

Scadenza domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e ritiro copia bando presso ufficio affari generali del comune di Villadose (Rovigo), tel. 0425/405206.

*Il responsabile del settore amministrativo:* POZZATI

00E10623

# UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

## REGIONE ABRUZZO

**Avviso per conferimento di incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso il laboratorio analisi del dipartimento di prevenzione dell'azienda unità sanitaria locale n. 1.**

In attuazione della deliberazione del Direttore generale n. 117 del 9 febbraio 2000, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: dirigente di struttura complessa (ex secondo livello) del ruolo sanitario, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso il laboratorio analisi del dipartimento di prevenzione.

L'incarico sarà conferito secondo quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come sostituito dall'articolo 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

### *Requisiti e modalità di ammissione*

Possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### *A) Requisiti generali:*

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego — con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette — è effettuato a cura dell'azienda U.S.L., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3) Età. L'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età. Per i soli soggetti già titolari di una posizione di secondo livello dirigenziale presso Aziende del S.S.N. potrà darsi corso alla stipula di contratto che, in deroga alla durata quinquennale, abbia minor durata in relazione ai limiti di età per il collocamento a riposo dell'eventuale interessato.

4) Diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica.

#### *B) Requisiti specifici:*

1) Iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione del servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998 (supplemento ordinario n. 25) e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Curriculum professionale di cui all'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

### *Domanda di ammissione*

Le domande, redatte in carta libera, devono essere rivolte all'Azienda U.S.L. di Avezzano - Sulmona e inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo: azienda U.S.L. Avezzano - Sulmona - Dipartimento amministrazione del personale - via Porta Romana, n. 6 - 67039 Sulmona (AQ) ovvero presentata direttamente al suddetto dipartimento dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del martedì e giovedì non festivi.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'azienda U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà presa in considerazione.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

b) certificazione, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, attestante il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso; per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) *curriculum* professionale, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;

d) un elenco, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, firmato dal concorrente.

Alla domanda di partecipazione potranno inoltre essere allegati tutti i documenti, pubblicazioni e titoli scientifici e di carriera che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 possono essere autocertificati, con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica amministrazione nonché il possesso di titoli di studio, di specializzazione e di abilitazione; in tal caso le dichiarazioni dovranno riportare tutti i dati contenuti nelle relative certificazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il candidato può attestare la conformità all'originale di pubblicazioni o altri titoli. In tal caso deve essere allegata all'istanza la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

*Modalità di selezione*

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, accerta l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e precisamente:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura della commissione di esperti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

*Conferimento dell'incarico*

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base del parere della Commissione di esperti ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il rapporto di lavoro del dirigente è esclusivo.

L'incarico è tenuto a produrre i documenti che gli saranno richiesti prima della stipula del contratto.

All'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto per la relativa qualifica dirigenziale di secondo livello dal vigente C.C.N.L.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il dirigente incaricato ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli articoli 5, comma 1, lett. d), e 7, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484, nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche a verifica a termine dell'incarico; le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma degli incarichi.

Per quanto non specificatamente contemplato nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo n. 229/1999 nonché al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il dipartimento amministrazione del personale della U.S.L. di Avezzano - Sulmona e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del dirigente incaricato.

L'azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale di questa azienda U.S.L., sito in Sulmona, via Porta Romana, n. 6 dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del martedì e giovedì non festivi - tel. 0864/499519.

00E2069

**Avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. di radioterapia del P.O. di Pescara.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 51 del 24 gennaio 2000 esecutiva ai sensi di legge è indetto avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. di radioterapia del P.O. di Pescara.

All'incarico, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale medica e veterinaria in vigore al momento del conferimento dell'incarico.

**Requisiti per l'ammissione:**

A) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di radioterapia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di radioterapia.

Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;

C) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale).

D) attestato di formazione manageriale (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico: il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso).

Si ricorda che l'art. 72, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 dispone che dal 1° luglio 1999 gli incarichi dirigenziali di struttura possono essere conferiti esclusivamente ai dirigenti che abbiano optato per l'esercizio della libera attività intramuraria.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa implicano il rapporto di lavoro esclusivo; il dirigente medico con rapporto di lavoro esclusivo non può chiedere il passaggio al rapporto non esclusivo.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta la totale disponibilità nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite dall'azienda, nell'ambito della posizione ricoperta e della competenza professionale posseduta e della disciplina di appartenenza, con impegno orario contrattualmente definito.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta, altresì, l'esercizio dell'attività professionale nelle tipologie indicate nell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229; in particolare, il dirigente incaricato potrà esercitare esclusivamente la libera professione intramuraria nei limiti del regolamento in materia della U.S.L. di Pescara.

Al dirigente con incarico di direzione di struttura complessa sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione ed organizzazione della struttura da attuarsi. Nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa, e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative attuali nella struttura affidatagli. Il dirigente con incarico di direzione di struttura complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

- 1) nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea);

4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

7) l'idoneità fisica all'impiego;

8) il possesso dei diritti politici;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) il possesso della laurea in medicina e chirurgia;

11) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

12) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

13) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;

14) l'opzione per l'esercizio della libera professione extramuraria od intramuraria.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, appositamente sottoscritte dal candidato e redatte, secondo lo schema di cui all'allegato A, in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini n. 45, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate all'ufficio competente ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le stesse domande si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate oltre il suddetto termine e di quelle non sottoscritte dal candidato.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà espressamente indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni inerente comunicazione, dovrà essere allegato elenco, in carta semplice, dei titoli prodotti ed un curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

La prova consiste in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alle pregresse idoneità primari.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. Dette dichiarazioni e certificazioni devono essere rese secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda un'analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

A mente dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 l'azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'amministrazione non è responsabile per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare la commissione giudicatrice cui compete la formulazione dell'elenco dei candidati idonei, previo valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati; la commissione è composta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il direttore sanitario che la presiede, e da due dirigenti, dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

Gli aspiranti verranno convocati per il colloquio mediante apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è effettuata dal rettore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui sopra; l'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica al termine dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti nazionali di lavoro.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 34 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 5 dicembre 1996, per l'incarico da conferire l'amministrazione potrà tenere conto dell'età dei candidati in relazione alla possibile durata massima dello stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 ed al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92.

## Avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. di medicina nucleare del P.O. di Pescara.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 50 del 24 gennaio 2000 esecutiva ai sensi di legge è indetto avviso pubblico per l'attribuzione ad un dirigente medico di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. di medicina nucleare del P.O. di Pescara.

All'incarico, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale medica e veterinaria in vigore al momento del conferimento dell'incarico.

Requisiti per l'ammissione:

A) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di radioterapia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di medicina nucleare.

Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;

C) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale).

D) attestato di formazione manageriale (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dai dirigenti con incarico di direzione di Struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico: il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso).

Si ricorda che l'art. 72, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 dispone che dal 1° luglio 1999 gli incarichi dirigenziali di struttura possono essere conferiti esclusivamente ai dirigenti che abbiano optato per l'esercizio della libera attività intramuraria.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa implicano il rapporto di lavoro esclusivo; il dirigente medico con rapporto di lavoro esclusivo non può chiedere il passaggio al rapporto non esclusivo.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta la totale disponibilità nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite dall'azienda, nell'ambito della posizione ricoperta e della competenza professionale posseduta e della disciplina di appartenenza, con impegno orario contrattualmente definito.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta, altresì, l'esercizio dell'attività professionale nelle tipologie indicate nell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229; in particolare, il dirigente incaricato potrà esercitare esclusivamente la libera professione intramuraria nei limiti del regolamento in materia della U.S.L. di Pescara.

Al dirigente con incarico di direzione di Struttura complessa sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione ed organizzazione della struttura da attuarsi. Nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa, e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative attuali nella struttura affidatagli. Il dirigente con incarico di direzione di Struttura complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- 1) nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea);
- 4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) il possesso dei diritti politici;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) il possesso della laurea in medicina e chirurgia;
- 11) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- 12) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 13) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- 14) l'opzione per l'esercizio della libera professione extramuraria od intramuraria.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, appositamente sottoscritte dal candidato e redatte, secondo lo schema di cui all'allegato A, in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini n. 45, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate all'ufficio competente ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le stesse domande si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate oltre il suddetto termine e di quelle non sottoscritte dal candidato.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà espressamente indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni inerente comunicazione, dovrà essere allegato elenco, in carta semplice, dei titoli prodotti ed un *curriculum* professionale concernenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

La prova consiste in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alle pregresse idoneità primarie.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. Dette dichiarazioni e certificazioni devono essere rese secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda un'analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

A mente dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 l'azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'amministrazione non è responsabile per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare la commissione giudicatrice cui compete la formulazione dell'elenco dei candidati idonei, previo valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati; la commissione è composta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il direttore sanitario che la presiede, e da due dirigenti, dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

Gli aspiranti verranno convocati per il colloquio mediante apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è effettuata dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui sopra; l'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica al termine dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti nazionali di lavoro.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 34 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 5 dicembre 1996, per l'incarico da conferire l'amministrazione potrà tenere conto dell'età dei candidati in relazione alla possibile durata massima dello stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 ed al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92.

00E2071

## REGIONE CALABRIA

### Concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

tre posti di dirigente medico (ex 1° livello) di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria n. 4 del 28 gennaio 2000 - parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane - settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E2082

### Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) di oculista presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

due posti di dirigente medico (ex 1° livello) di oculista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria n. 4 del 28 gennaio 2000 - parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane - settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E2083

### Concorso per la copertura di tre posti di elettricista presso l'U.S.L. n. 9 - azienda sanitaria territoriale

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

tre posti di elettricista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria n. 4 del 28 gennaio 2000 - parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane - settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E2084

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente, area della sanità animale, presso l'Azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente del ruolo sanitario (ex 1° livello) - profilo professionale veterinari - area della sanità animale, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

I requisiti specifici di ammissione sono quelli di cui agli articoli 36, 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 13 del 17 gennaio 1998 - Serie generale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e modalità di svolgimento dei concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, n. 3 del 21 gennaio 2000 - parte III.

00E2085

## REGIONE LAZIO

### Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina anatomia e istologia patologica, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma C.

In esecuzione della deliberazione 30 novembre 1999 n. 1333 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, ex art. 15 ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nel ruolo sanitario, profilo professionale medici per la copertura di un dirigente medico di struttura complessa, area medicina disciplina anatomia e istologia patologica.

#### 1) REQUISITI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

#### Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, relative ai cittadini degli stati membri della Comunità economica europea nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini membri della C.E.E. (ora Unione Europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

La partecipazione all'avviso pubblico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti d'età.

**Requisiti specifici:**

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 464/1997) ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**2) DOMANDA DI AMMISSIONE.**

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al commissario straordinario dell'Azienda unità sanitaria locale Roma «C».

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione dell'avviso pubblico al quale intendono partecipare dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 nonché alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda unità sanitaria locale, la quale non si assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Ai sensi della legge n. 127/1997 si prescinde dall'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

**3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il curriculum professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale, correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio, sia alle attività professionali, di ricerca scientifica e di studio per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione dirigenziale da ricoprire.

Nel curriculum sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso edite a stampa su riviste italiane e straniere.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si valuteranno idoneità e tirocini né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I concorrenti possono allegare, altresì, ulteriori certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione.

Debbono allegare alla domanda, pena l'esclusione, i certificati attestanti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando.

Detta certificazione può essere autocertificata dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Infine alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

**4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale Roma «C» - Viale dell'Arte, 68, 00144 Roma, ovvero devono essere presentate direttamente, negli orari di apertura degli uffici, all'ufficio protocollo dell'Azienda unità sanitaria locale Roma «C» all'indirizzo di cui sopra.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, entro il termine sopraindicato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

**5) MODALITÀ DI SELEZIONE.**

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.

La commissione, dopo aver stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione del parere ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

## 6) CONFERIMENTO INCARICO.

L'incarico verrà conferito dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15, terzo comma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico, che ha durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del previsto contratto individuale di lavoro.

## 7) ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nei termini di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti, in competente bollo, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Inoltre il rapporto che verrà ad instaurarsi deve intendersi a tempo pieno con l'obbligo all'esercizio intramurario della libera professione e divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'azienda e/o previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1, secondo comma della legge n. 370/1988, il candidato prescelto è tenuto a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente avviso insieme alla domanda di partecipazione. L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'area politica e governo del personale - settore pianta organica e Stato Giuridico - V.le dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Telefono 51001.

00E2088

## REGIONE LIGURIA

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.**

È indetto concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dei concorsi sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Copia integrale del bando è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale dell'A.S.L. n. 4 - via G. B. Ghio 9 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/329213.

00E2067

## REGIONE MOLISE

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di gastroenterologia, presso l'azienda n. 4 Basso Molise.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - di gastroenterologia, presso l'A.S.L. n. 4 Basso Molise, della regione Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise n. 3 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/827308.

00E2072

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda n. 4 Basso Molise.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'A.S.L. n. 4 Basso Molise, della regione Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise n. 3 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/827308.

00E2073

**Concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda n. 4 Basso Molise.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - di anestesia e rianimazione, presso l'A.S.L. n. 4 Basso Molise, della regione Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise n. 3 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/827308.

00E2074

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) disciplina di urologia presso l'azienda n. 4 Basso Molise.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) disciplina di urologia, presso l'azienda n. 4 Basso Molise della regione Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 3 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/827308.

00E2075

**Concorso per la copertura di ventitre posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'ASL n. 4 Basso Molise.**

È indetto concorso pubblico a ventitre posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'ASL n. 4 Basso Molise, della regione Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 2 del 1º febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/827308.

00E2076

## REGIONE PIEMONTE

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 16**

Sono indetti i pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 16, per la copertura di:

tre posti di medico dirigente di radiologia diagnostica;  
due posti di medico dirigente di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 16 in Mondovì (Cuneo), via Pio V n. 6, telefono 0174/550214.

00E2065

**Aumento del numero dei posti al concorso per dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 17**

In esecuzione alla deliberazione n. 155 del 4 febbraio 2000 è stato elevato il numero dei posti messi a concorso da uno a tre di dirigente medico (ex primo livello), disciplina malattie metaboliche e diabetologia.

00E2066

## REGIONE PUGLIA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di medicina interna presso il presidio ospedaliero di Nardò dell'A.U.S.L. Lecce 1.**

In esecuzione della deliberazione n. 6198 del 15 ottobre 1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di medicina interna del presidio ospedaliero di Nardò.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

*Requisiti generali di ammissione.*

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della a.u.s.l. LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 15 e 26, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

*Requisiti specifici di ammissione.*

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina interna o disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37, supplemento ordinario, del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di medicina interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di medicina interna.

3) Curriculum professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali, organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

**Domanda di ammissione.**

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della a.u.s.l. LE/1, via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico: in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

**Documentazione da allegare alla domanda.**

- 1) Certificato attestante il possesso del requisito specifico n. 2 del presente bando.
- 2) Curriculum professionale.
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

**Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.**

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari; anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

**Conferimento dell'incarico.**

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, secondo comma.

Ai sensi dell'art. 14 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa stipulato in data 5 dicembre 1996 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (Retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni violenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata: in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'area gestione del personale - ufficio concorsi della a.u.s.l. LE/1 - tel. 0832/215890.

00E2068

## REGIONE SARDEGNA

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente amministrativo presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 4 dell'8 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda USL n. 1 di Sassari.

00E2078

## REGIONE SICILIA

### Concorso per la copertura di sette posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 15.000, intestato ad azienda U.S.L. n. 9 TP c/c n. 00181917.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della regione Sicilia* n. 1 del 28 gennaio 2000.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - Via Mazzini n. 1 - 91100 Trapani.

00E2079

### Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia per il P.O. «S. Biagio» di Marsala dell'azienda unità sanitaria locale n. 9.

È indetto avviso pubblico per il conferimento ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia (ex secondo livello), per il P.O. «S. Biagio» di Marsala dell'azienda unità sanitaria locale n. 9.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 15.000, intestato ad azienda U.S.L. n. 9 TP c/c n. 00181917.

Il termine ultimo per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando con indicati i requisiti di ammissione previsti è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della regione Sicilia* n. 1 del 28 gennaio 2000.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - Via Mazzini n. 1 - 91100 Trapani.

00E2080

### Avviso pubblico di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia per il P.O. «Abele Ajello» di Mazara del Vallo dell'azienda unità sanitaria locale n. 9.

È indetto avviso pubblico per il conferimento ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 di incarico quinquennale rinnovabile per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per la divisione di cardiologia (ex secondo livello), per il P.O. «Abele Ajello» di Mazara del Vallo dell'azienda unità sanitaria locale n. 9.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 15.000, intestato ad azienda U.S.L. n. 9 TP c/c n. 00181917.

Il termine ultimo per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando con indicati i requisiti di ammissione previsti è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della regione Sicilia* n. 1 del 28 gennaio 2000.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - Via Mazzini n. 1 - 91100 Trapani.

00E2081

## REGIONE TOSCANA

**Aumento a sei del numero dei posti del concorso per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 6.**

Si notifica che con determinazione del direttore generale n. 127 dell'8 febbraio 2000 il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) di radiodiagnostica, indetto dall'azienda U.S.L. n. 6 - Livorno, con decreto u.o. personale n. 1437 del 12 luglio 1999 (come successivamente integrato e modificato con determinazione n. 961 dell'11 agosto 1999 e decreto n. 2490/u.o. personale del 20 dicembre 1999), è stato così aumentato a sei posti.

00E2063

**Concorso per il conferimento di otto posti di dirigente amministrativo presso l'azienda U.S.L. n. 7**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena per il conferimento di otto posti di dirigente amministrativo.

Il termine per la presentazione della domanda, da indirizzare al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 7, via Roma, 75/77 - 53100 Siena, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, e della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di L. 7.500, sul c.c. postale n. 10199537 intestato alla U.S.L. n. 7 di Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Qualora il termine per la presentazione della domanda, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. gestione del personale della U.S.L. n. 7 di Siena, tel 0577/586966 - 586996.

00E2064

## REGIONE UMBRIA

**Concorso ad un posto di psicologo dirigente per servizio S.E.R.T. presso l'azienda U.S.L. n. 3**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di psicologo dirigente per servizio S.E.R.T.

Il termine di presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, da far pervenire alla Direzione generale - piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del concorso pubblico con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 5 del 1° febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 3 (tel. 0743/210344).

00E2077

## REGIONE VENETO

**Concorso a due posti di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 14 dell'11 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi dell'azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana - sita a piazzale S. L. Giustiniani 11/D - 30174 Zelarino - Venezia (tel. 041/2608779 - 2608778).

00E2061

**Diario della prova scritta del concorso a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 18.**

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 del 12 marzo 1999, avrà luogo il giorno di mercoledì 29 marzo 2000, alle ore 14, presso il Palazzetto dello Sport, via Bramante n. 31, quartiere Commenda - Rovigo.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento di identità idoneo e valido e di una fotocopia fronte/retro dello stesso.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno, nell'ora e nella sede sopra indicati comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova non è consentita la consultazione di libri, riviste o pubblicazioni di qualsiasi natura, nonché l'uso dei telefoni cellulari.

00E2062

## PROVINCIA DI BOLZANO

**Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per quattro posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale del servizio multizonale di anatomia e istologia patologica, di cui un posto riservato al gruppo linguistico italiano, due posti riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico ladino.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso è riprodotto nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 46/IV del 22 novembre 1999 - Supplemento n. 1.

**N.B.** Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

00E2089

## AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI DI BOLOGNA

### **Selezione di un medico dirigente - disciplina cardiologia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiologia.**

È indetta selezione di un medico dirigente - disciplina cardiologia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiologia.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e nel decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 14 del 2 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionata - azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni, n. 15 - 40138 Bologna.

00E2097

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO

### **Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia (area medica e delle specialità mediche).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 6 del 9 febbraio 2000 - Serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'u.o. Gestione risorse umane - ufficio acquisizione risorse umane (concorsi) tel. 035/269330, di questa azienda ospedaliera «Ospedali riuniti», largo Barozzi n. 1, Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2093

### **Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di neurologia**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina di neurologia (Area medica e delle specialità mediche).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 6 del 9 febbraio 2000 - Serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'u.o. Gestione risorse umane - ufficio acquisizione risorse umane (concorsi) tel. 035/269330, di questa azienda ospedaliera «Ospedali riuniti», largo Barozzi n. 1, Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2094

## AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

### **Concorso per un posto di biologo dirigente con specializzazione in biochimica clinica**

È indetto concorso per un posto di biologo dirigente con specializzazione in biochimica clinica.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel B.U.R.L. n. 13 del 31 marzo 1999.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E2101

### **Concorso per tre posti di medico dirigente disciplina di oncologia**

È indetto concorso per tre posti di medico dirigente disciplina di oncologia.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel B.U.R.L. n. 2 del 12 gennaio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E2102

### **Concorso per un posto di medico dirigente disciplina di chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva chirurgica.**

È indetto concorso per un posto di medico dirigente disciplina di chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva chirurgica.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel B.U.R.L. n. 2 del 12 gennaio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E2103

## **AZIENDA OSPEDALIERA CANNIZZARO» DI CATANIA**

### **Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

tre posti di dirigente medico di medicina interna (per la divisione di medicina d'urgenza e P.S.);

un posto di assistente tecnico - programmatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

I testi integrali sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale della regione siciliana* - serie concorsi - n. 2 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Telefono 095/7261111.

00E2105

## **ARCISPEDALE SANT'ANNA AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA**

### **Concorso ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 23 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione gestione risorse umane, ufficio concorsi - Tel. 0532/236.961.

00E2107

## **AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE DI GENOVA**

### **Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina maxillo facciale**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina maxillo facciale.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 7 del 16 febbraio 2000.

La prevista taxa concorsuale di L.20.000, è da versarsi sul c/c postale 23696164 intestato a Azienda ospedaliera San Martino di Genova - Servizio tesoreria c/o Banca Carige S.p.a.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale azienda ospedale San Martino - L.go Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552823), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E2106

## **AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO**

### **Cocorso per un posto di operatore professionale tecnico sanitario di radiologia medica**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. C, con riserva di un posto al personale interno in attuazione del decreto ministeriale n. 458/91.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al D.M. 30 gennaio 1982, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale e formazione di questa azienda - Via A. di Rudini, 8 - 20142 Milano - tel. 02/81844532.

00E2111

## **AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA**

### **Concorso per la copertura di un posto di assistente tecnico - U.O. tecnico patrimoniale**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, cat. C, u.o. tecnico patrimoniale, con riserva al personale interno, ex art. 1, D.M. n. 458/91.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione del personale dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

00E2112

## **AZIENDA OSPEDALIERA «CIVILE - MARIA PATERNÒ AREZZO» DI RAGUSA**

### **Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di urologia**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto del ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia* n. 1 del 28 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale - Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Civile - Maria Paternò Arezzo» di Ragusa, tel. 0932/600717-718.

00E2113

## **AZIENDA OSPEDALIERA SENESE DI SIENA**

### **Concorso ad un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria C)**

È indetto presso l'Azienda ospedaliera senese della regione Toscana concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera senese (tel. 0577/585536-7 oppure 0577/585546).

00E2095

### **Concorso ad un posto di dirigente medico disciplina di malattie infettive**

È indetto presso l'Azienda ospedaliera senese della regione Toscana concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di malattie infettive.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera Senese (tel. 0577/585536-7 oppure 0577/585546).

00E2096

## **AZIENDA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI» DI SONDALO**

### **Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti concorsi pubblici per le sottoindicate qualifiche:

un posto di dirigente medico di neuroradiologia;

un posto di dirigente medico di pronto soccorso - area della medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'Azienda ospedaliera Morelli - Via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - tel. 0342/808517 - Ufficio concorsi.

00E2109

### **Avvisi pubblici per conferimento di responsabili di struttura complessa**

Sono indetti i seguenti avvisi pubblici per le sottoindicate qualifiche:

un posto di responsabile di struttura complessa per l'U.O. di chirurgia vascolare;

un posto di responsabile di struttura complessa per l'U. O. di ostetricia e ginecologia.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'Azienda ospedaliera Morelli - Via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - tel. 0342/808517 - Ufficio concorsi.

00E2110

## **AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO**

### **Riapertura termini al concorso per dirigente medico (ex primo livello), disciplina di ortopedia traumatologia**

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di ortopedia traumatologia, emanato con provvedimento n. 1656 del 4 novembre 1999.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I requisiti specifici di ammissione all'incarico sono quelli indicati dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R.L. della Lombardia serie inserzioni n. 47 del 24 novembre 1999.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Treviglio - Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda, piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo).

00E2104

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

### Concorsi a posti di dirigente sanitario medico per varie discipline

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di medicina nucleare;

un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di malattie infettive.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti agli incarichi di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Verona - Istituti ospitalieri di Verona - piazzale A. Stefani, 1 - Verona.

I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande, ciascuna corredata della documentazione prescritta.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 12 del 4 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dei bandi di concorso, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliera di Verona.

00E2108

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

### Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia ed ostetricia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia ed ostetricia.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai suddetti concorsi scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 S.I. Concorsi del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - Via Novara n. 3 (tel. 0362/383519-509) e della sede di Vimercate - Via C. Battisti n. 23 (tel. 039/6654320-383), presso le quali sono disponibili i bandi integrali.

00E2099

### Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di collaboratore coordinatore per l'u.o. economico-finanziaria

In esecuzione della deliberazione n. 2257 del 18 novembre 1999 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore coordinatore per l'U.O. economico-finanziaria indetto con deliberazione n. 683/1999.

Sono confermati i requisiti di ammissione e le modalità di espletamento contenuti nel bando di concorso originario pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 23 del 9 giugno 1999.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate - Via C. Battisti, n. 23 - 20059 Vimercate, evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico».

La consegna delle domande potrà avvenire presso l'ufficio concorsi di Desio - Via Novara, n. 3 o di Vimercate - Via C. Battisti, n. 23, nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30 e il giorno della scadenza dalle 09,30 alle 12.

00E2100

## OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN VULTURE «GESTIONE SPERIMENTALE INTEGRATA» TRA CEN- TRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA E ISTI- TUTO NAZIONALE TUMORI DI MILANO.

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente farmacista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista (ex primo livello) vacante nella pianta organica dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il presente avviso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale regionale della regione Basilicata del 1° marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - Strada provinciale n. 8 del Vulture - 85028 Rionero in Vulture (Potenza), tel. 0972/726111.

00E2090

### Concorso per la copertura di posti di dirigente medico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente medico (ex I livello) di seguito elencati:

- dirigente medico (ex I livello) di chirurgia.....n. 4;
- dirigente medico (ex I livello) di anestesia.....n. 5;
- dirigente medico (ex I livello) di oncologia medica.....n. 1;
- dirigente medico (ex I livello) di ginecologia oncologica ..n. 2,

vacanti nella pianta organica dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il presente avviso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale regionale della regione Basilicata del 1° marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - Strada provinciale n. 8 del Vulture - 85028 Rionero in Vulture (Potenza), tel. 0972/726111.

00E2091

### Concorso per la copertura di cinquanta posti di operatore collaboratore - infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di operatore collaboratore - infermiere professionale, vacanti nella pianta organica dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il presente avviso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale regionale della regione Basilicata del 1° marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - Strada provinciale n. 8 del Vulture - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) tel. 0972/726111.

00E2092

**I.P.A.B.  
CASA DI RIPOSO «GRECO DE VECCHI»  
DI BELLAGIO**

**Concorsi pubblici a complessivi quattro posti  
di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la categoria dei seguenti posti:

un posto di medico responsabile, cat. D, titolo di studio per l'accesso: diploma di laurea in medicina e chirurgia. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi;

due posti di infermiere professionale, cat. C, titolo di studio per l'accesso: diploma di infermiere professionale. Questo concorso è per soli esami;

un posto di ragioniere, cat. C, titolo di studio per l'accesso: diploma di ragioniere e perito commerciale.

Ai suddetti posti è annesso il trattamento normativo ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto regioni - autonomie locali.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale.

I bandi integrali dei suddetti concorsi con annessi fac-simile delle domande di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio segreteria della suddetta I.P.A.B.

Bellagio, 16 febbraio 2000

*Il presidente:* GILARDONI

00E10613

**I.P.A.B.  
CASA DI RIPOSO INVALIDI AL LAVORO  
DI SINALUNGA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un  
posto di collaboratore amministrativo (categoria B, posi-  
zione economica B.3).**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo (categoria B, posizione economica B/3).

Requisiti per l'accesso: diploma di scuola media superiore conseguito a seguito di corso di studio quinquennale.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 11 alle ore 13 all'ufficio segreteria della Casa di riposo, via Costarella 214/A - Sinalunga (Siena), tel. 0577/630908, ove sarà disponibile il relativo bando integrale.

*Il segretario:* COSTA

00E10598

**C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»  
CENTRO ACCOGLIENZA  
E SOGGIORNO ANZIANI DI MIRANO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un  
posto di assistente sociale, cat. D1, nuovo ordinamento (ex  
settima qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D1, nuovo ordinamento (ex settima qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

Titolo di studio: diploma para-universitario di assistente sociale e iscrizione albo professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi per esami».

Il calendario delle prove verrà comunicato con raccomandata a.r. ai concorrenti ammessi al concorso.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale dell'ente, via Zinelli 1 - Mirano (Verona) - tel. 041/5799758.

*La direttrice:* BORSETTO

00E10602

**RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE  
DI MEDE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di  
un posto da terapeuta della riabilitazione a tempo indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto da terapeuta della riabilitazione a tempo indeterminato - cat. C, vacante presso la Residenza sanitario assistenziale.

Titolo di studio: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il termine del trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria della Residenza sanitario assistenziale in Mede, piazza Marconi, 2 - Mede (Pavia) tel. 0384/820290.

*Il segretario:* NATALE

00E10621

**ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»  
DI GENOVA-QUARTO**

**Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente  
medico di struttura complessa - U.O. di nefrologia e emodialisi.**

È indetto avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa U.O. di nefrologia ed emodialisi.

Termine della presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'estratto dell'avviso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 6 del 9 febbraio 2000.

Si precisa che il testo integrale del bando relativo all'avviso pubblico è in distribuzione presso l'Istituto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'Istituto, largo G. Gaslini n. 5, Genova-Quarto

00E2098

# ALTRI ENTI

## ISTITUTO DI RICERCA SULLE ONDE ELETTROMAGNETICHE «NELLO CARRARA» DI FIRENZE

**Pubblica selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di terzo livello professionale - profilo tecnologico - del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» di Firenze (Bando n. 126.115.A23.I).**

### IL DIRETTORE

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge del 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 150 del 16-17 giugno 1999;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 449 del 25 novembre 1999;

Visto il parere del consiglio scientifico dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» espresso in data 8 ottobre 1999;

Visto il nulla-osta del dipartimento del personale - Reparto II prot. 1742117 del 20 gennaio 2000;

Dispone:

### Art. 1.

All'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» di Firenze del Consiglio nazionale delle ricerche, occorre una unità di personale laureato da assumere a contratto, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio, a carico di fondi derivanti dal contratto ASI/CNR ARS-99-15 nell'ambito del programma di ricerca Airborn Platform for Earth Observation (APE): Osservazioni da aereo stratosferico. Studio della chimica della stratosfera e contributo alla validazione di ENVISAT.

Si richiedono:

- laurea in fisica conseguita da almeno due anni;
- competenze nel campo della spettroscopia Fourier e in misure di telerilevamento passivo dell'atmosfera;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale: titolo di dottorato in fisica.

Il contratto avrà la durata iniziale di sei mesi, con possibilità di proroga in presenza della necessaria disponibilità finanziaria derivante da successivi contratti CNR/ASI senza soluzione di continuità degli stessi e comunque per un periodo non superiore a cinque anni complessivi.

### Art. 2.

La selezione è per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

### Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso l'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» via Panciatichi n. 64 - Firenze, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11,30.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato, allegando tutti i titoli e i documenti, in originale o in fotocopia autenticata, che ritengano utile sottoporre all'esame della commissione.

Al fine della valutazione dei titoli di cui al precedente comma le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

- 1) *curriculum vitae* in cinque copie sottoscritto dal candidato, (tutte le notizie contenute nel *curriculum* devono essere adeguatamente documentate);
- 2) titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione in originale o copia autenticata;
- 3) documentazione attestante l'esperienza di lavoro o di studio nel campo di cui al punto b), dell'art. 1, del presente bando di selezione;
- 4) titoli e documenti, in originale o copia autenticata, che i candidati ritengano utili sottoporre all'esame della commissione esaminatrice sempre, comunque, inerenti all'attività da svolgere;
- 5) elenco in 5 copie dei titoli e documenti presentati.

### Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del direttore dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara».

### Art. 5.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

sessanta punti per i titoli;

quaranta punti per il colloquio.

La valutazione dei titoli precederà il colloquio. Le categorie dei titoli valutabili sono i seguenti:

- a) votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione del concorso;
- b) attività lavorativa e collaborazioni professionali pertinenti alla voce b), dell'art. 1;
- c) pubblicazioni scientifiche ed altri lavori in stampa;
- d) dottorato di ricerca ed altri titoli.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di avere preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma della votazione conseguita nel colloquio nonché dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

#### Art. 6.

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di votazione complessiva si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 7.

Il direttore dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara», accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione.

#### Art. 8.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara».

#### Art. 9

Il direttore dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara», subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla stipula del relativo contratto del candidato risultato vincitore.

Il vincitore della selezione dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali. Sarà assunto in servizio con contratto a termine della durata iniziale di sei mesi e gli verrà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello del personale del C.N.R. terzo livello - Profilo tecnologo.

Firenze, 16 febbraio 2000

Il direttore: EMILIANI

ALLEGATO A

Avviso di selezione di personale n. 126.115 .....

*Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» - via Panciatichi n. 64 - 50127 FIRENZE*

...l... sottoscritt... (1)  
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... a ..... il .....  
domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 in data 3 marzo 2000.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

- a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);
- b) di non avere riportato condanne penali (3);
- c) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il .....  
(indicare giorno, mese ed anno)

presso .....  
(indirizzo dell'Istituto)

- d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....;
- e) di essere residente nel comune di ..... (4)  
(provincia di .....);
- f) di essere cittadino .....;
- g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo ..... (comprensivo del c.a.p.);  
telefono .....

Data .....

Firma .....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziario o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche «Nello Carrara» - Tel. 055-43.10.90 oppure 055-4235.261 - indirizzo internet segret@iroe.fi.cnr.it

00E2115

## ISTITUTO DI PSICOBIOLOGIA E PSICOFARMACOLOGIA DI ROMA

**Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e mediche da usufruirsi presso l'Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia del C.N.R. - Roma, nell'ambito della disponibilità finanziaria della dotazione ordinaria dell'Istituto. (Bando n. 126.49.bs.1).**

### IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la circolare 23/1999 del direttore generale in data 3 novembre 1999;

Dispone:

#### Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze biologiche e mediche da usufruirsi presso Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia del C.N.R. - Viale Marx, 15/43 - 00137 Roma, nell'ambito della seguente tematica: identificazione di modelli animali per lo studio ed il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

Titoli preferenziali: esperienza acquisita nel campo del comportamento alimentare nei roditori e nell'uomo.

Conoscenza della lingua inglese.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi ed è eventualmente rinnovabile per la stessa durata.

#### Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

#### Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

#### Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia del C.N.R. - viale Marx, 15 - 00137 Roma - entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di psicobiologia e psicofarmacologia del C.N.R. - viale Marx, 15 - 00137 Roma - durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) curriculum «vitae et studiorum»;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

#### Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R..

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

#### Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità

finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

#### Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) curriculum «vitae et studiorum».

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

#### Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

#### Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

## Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

## Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

## Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di psicologia e psicofarmacologia del C.N.R.

Roma, 18 febbraio 2000

*Il direttore:* OLIVERIO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

*Al Consiglio nazionale delle ricerche Istituto o centro* .....  
Via/p.zza .....  
CITTÀ .....

Oggetto: Bando n. ....

Codice n. .... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....

(Cognome) (Nome)

nato a ..... il .....  
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a ..... c.a.p. ....  
indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....  
essendo in possesso di .....

(descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....  
presso ..... di .....

(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....

(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso .....  
(Organo C.N.R.)

diretto dal prof. ...., sotto la direzione del prof. ....

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino .....
- 2) di non aver riportato condanne penali (\*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
  - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
  - b) tesi di laurea;
  - c) programma di ricerca (in duplice copia);
  - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
  - e) n. .... lavori dattiloscritti;  
n. .... lavori a stampa;
  - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
  - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);
  - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(\*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Organo C.N.R.

Telefono, ..... Fax .....

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n. ....

Codice n. .... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, .....  
direttore del .....

(Organo C.N.R.)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del prof. ....

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo C.N.R.)

....., li' .....

99E2114

## OSSERVATORIO VESUVIANO DI ERCOLANO

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto  
di collaboratore di elaborazione dati**

### IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 24 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera del 24 giugno 1999, con la quale il Consiglio direttivo di questo Osservatorio ha autorizzato l'emissione di un bando di concorso per due posti di collaboratore di elaborazione dati (settima qualifica) dell'area funzionale elaborazione dati;

Considerato che, ai sensi della vigente normativa, uno dei predetti posti deve essere destinato a concorso riservato, per il quale si provvederà con bando a parte;

**Decreta:**

**Art. 1.**

#### *Numero posti*

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (settima qualifica) dell'area funzionale elaborazione dati presso questo Osservatorio.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 2.**

#### *Requisiti generali*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze matematiche, fisiche e naturali o ingegneria, oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato, con mansioni di settimo livello.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

e) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente);

f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso ovvero accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. L'esclusione dal concorso è disposta con motivato decreto e notificata all'interessato a mezzo di raccomandata a.r. con tassa a carico del destinatario.

**Art. 3.**

#### *Domanda e termine*

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore dell'Osservatorio vesuviano - Ufficio del personale - Via Diocleziano, 328 - 80124 Napoli, devono essere presentate, direttamente o a mezzo raccomandata con a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando.

Nella domanda, oltre al nome ed al cognome, i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

1) la data ed il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana o, eventualmente, di quella di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) di non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio posseduto, come previsto dall'art. 2 del presente bando e, nel caso sia stato conseguito all'estero, indicare anche l'atto che ne sancisce l'equipollenza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Si precisa che, in particolare, le dichiarazioni di cui ai numeri 4), 7) e 8) devono essere rese, a pena di esclusione dal concorso, anche se negative.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma dell'aspirante, in calce alla domanda, non è soggetta ad autenticazione.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso ed il relativo recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta con decreto direttoriale, ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale sugli argomenti indicati nell'allegato B al presente bando.

È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di effettuare forme di preselezione, realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi automatizzati, in presenza di un elevato numero di candidati.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno le prove scritte saranno comunicati ai candidati ammessi a mezzo di raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario, almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione a mezzo raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario, almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

Durante le prove scritte i concorrenti potranno consultare soltanto i testi di legge, non commentati ed autorizzati dalla commissione, ed i dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare ciascuna prova scritta con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento munito di fotografia:

fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera ferroviaria personale;

tessera postale;

porto d'armi;

patente automobilistica;

passaporto;

carta d'identità.

#### Art. 6.

##### *Riserva di posti e preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire di loro iniziativa a questo Osservatorio, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza nella nomina.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito sarà formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dal precedente art. 6.

È dichiarato vincitore del concorso il candidato che risulterà utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata con decreto direttoriale e rimane efficace per un termine di diciotto mesi.

La graduatoria stessa verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 8.

##### *Assunzione in servizio*

L'assunzione sarà comunque subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 537/1993, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, profilo professionale di collaboratore elaborazione dati.

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro*

Entro trenta giorni dalla presa di servizio, i vincitori dovranno presentare all'amministrazione la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni, attestante il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'assunzione.

I vincitori saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Napoli, 11 febbraio 2000

Il direttore: CIVETTA

ALLEGATO A

##### *Schema di domanda*

Al direttore dell'Osservatorio vesuviano - Ufficio del personale -  
Via Diocleziano n. 328 - 80124  
NAPOLI

Il/La sottoscritt... nat... a ..... il .....  
e residente in ..... via/corso ....., n. ....  
c.a.p. .... chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore elaborazione dati (settima qualifica) dell'area funzionale elaborazione dati presso codesto Osservatorio.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadin... italian..., ovvero cittadin... del seguente Stato membro dell'Unione europea ..... (1);

b) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);

c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (3);

d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ..... (4);

e) di possedere il seguente titolo di studio: ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... (5);

f) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure di non aver prestato servizi) (6);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (7);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza/precedenza nella nomina ..... (8);

i) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in ..... via ..... n. .... c.a.p. .... tel. .... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Data .....

Firma ..... (9)

*Note esplicative per redigere la domanda.*

(1) I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(2) In caso contrario dichiarare le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(3) In caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(4) Indicare, a seconda dei casi: congedato, militesente, riformato, rivedibile, ecc.

(5) Per il titolo di studio fare riferimento a quanto precisato all'art. 2. I candidati non in possesso del diploma di laurea di cui all'art. 2, lettera a), del presente bando e che chiedono di partecipare al concorso perché in possesso, oltre che del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato, con mansioni di settimo livello, ovvero siano in possesso di una anzianità di servizio di almeno cinque anni senza demerito nella sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione nella domanda.

(6) Qualora siano stati prestati servizi presso pubbliche amministrazioni, indicare i servizi e le amministrazioni presso cui gli stessi sono stati prestati e le eventuali cause di risoluzione del rapporto. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(7) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(8) Indicare i titoli di precedenza o preferenza di cui si è in possesso, fra quelli indicati dall'art. 6 del bando.

(9) La firma non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporta l'esclusione dal concorso.

**N.B.** La domanda deve essere compilata chiaramente (preferibilmente a macchina o a stampatello) e contenere tutte le dichiarazioni richieste. L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

ALLEGATO B

## PROVE D'ESAME

### PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME PER IL CONCORSO AD UN POSTO DI COLLABORATORE ELABORAZIONE DATI

Le prove scritte e la prova orale verteranno sui seguenti argomenti: conversione numerica di segnali analogici. Convertitori analogici-digitali e sistemi di acquisizione multicanale. Impiego e programmazione dei microcontrollori nel processo di acquisizione dei dati. Sottosistemi completi di acquisizione dei dati basati su PC, parametri principali di controllo e di programmazione. Acquisizione di dati sismici, visualizzazione e controllo dei segnali. Sistemi del tempo assoluto nei sistemi di acquisizione dei dati sismici. Programmazione in linguaggio C dei sottosistemi di acquisizione e loro implementazione per l'acquisizione dei dati di reti sismiche centralizzate. Trasmissione su rete informatica dei dati sismici e programmazione in linguaggio C della interfaccia di rete (socket). Implementazione di sistemi client-server per la distribuzione, il controllo, la visualizzazione e l'archiviazione di dati sismici.

La prova orale verterà, inoltre, sulla conoscenza della lingua inglese.

00E2117

**Riapertura termini per la partecipazione alla selezione per il conferimento di una borsa annuale per attività di ricerca sulla sorveglianza geodetica (clinometria).**

## IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 93 del 6 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 60 del 30 luglio 1999, con il quale presso questo Osservatorio sono state indette selezioni per il conferimento di complessive due borse di studio annuali, di cui una per attività di ricerca sulla sorveglianza geodetica (clinometria) e un'altra per attività di ricerca sulla cartografia;

Considerato che alla data del 30 agosto 1999, termine di scadenza per la ricezione delle domande, è pervenuta una sola domanda per la selezione relativa alla sorveglianza geodetica (clinometria);

Ritenuto di dover procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al fine di avere un più ampio numero di partecipanti;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti, per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i termini per la presentazione delle domande e titoli per la partecipazione alla selezione per il conferimento di una borsa annuale per attività di ricerca sulla sorveglianza geodetica (clinometria).

Art. 2.

È esonerato dalla presentazione della domanda e dei titoli l'aspirante che, entro la data del 30 agosto 1999, ha già validamente prodotto domanda e titoli per la partecipazione alla selezione in questione.

## Art. 3.

Riguardo alla presentazione delle domande, ai requisiti e alle modalità per la partecipazione alla presente selezione, gli aspiranti devono fare riferimento al bando del 6 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 60 del 30 luglio 1999.

Napoli, 11 febbraio 2000

*Il direttore: CIVETTA*

00E2118

## ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

**Diario delle prove preselettive relative ai concorsi per la copertura di nove posti previsti nella dotazione organica dell'ente appartenenti a varie posizioni.**

Le prove preselettive dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti previsti nella dotazione organica dell'ente, indetti con deliberazione G. E. n. 19/99 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 15 giugno 1999, avranno luogo in Arcavacata di Rende (Cosenza), presso la sede della Università degli studi della Calabria - centro residenziale Aula Caldora, secondo il seguente calendario:

A) un posto di funzionario - settore amministrativo, posizione C.3 (ex ottava qualifica funzionale): 18 aprile 2000, ore 16;

B) un posto di funzionario - settore contabile, posizione C.3 (ex ottava qualifica funzionale): 19 aprile 2000, ore 9;

C) un posto di funzionario - settore tecnico - servizio di piano e nullaosta - posizione C.3 (ex ottava qualifica funzionale): 20 aprile 2000, ore 9;

D) un posto di funzionario - settore conservazione, promozione, divulgazione - posizione C.3 (ex ottava qualifica funzionale): 21 aprile 2000, ore 9;

E) un posto di collaboratore di amministrazione - settore amministrativo - servizio di presidenza e direzione - posizione C.1 (ex settima qualifica funzionale): 18 aprile 2000, ore 9;

F) due posti di collaboratore di amministrazione - settore conservazione, promozione, divulgazione - di cui uno per il servizio promozione e uno per il servizio educazione ambientale - posizione C.1 (ex settima qualifica funzionale): 21 aprile 2000, ore 16;

G) un posto di collaboratore professionale - settore conservazione, promozione, divulgazione - servizio promozione - posizione C.1 (ex settima qualifica funzionale): 19 aprile 2000, ore 16;

H) un posto di collaboratore tecnico - settore conservazione, promozione, divulgazione - servizio educazione ambientale - posizione C.1 (ex settima qualifica funzionale): 20 aprile 2000, ore 16.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria dell'ente parco nazionale del Pollino - Via Mordini, 20 - 85048 Rotonda (Potenza), direttamente o telefonicamente, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (tel. 0973/661692 - fax 0973/667802).

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Rotonda, 3 marzo 2000

*Il direttore: FORMICA*

00E10609

## ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO-SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI DI PISA

**Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di esperto forestale con contratto d'impiego a tempo determinato.**

È indetta pubblica selezione, per soli esami, per la copertura di un posto di esperto forestale, con contratto d'impiego a tempo pieno determinato (anni due) di diritto privato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze forestali ed ambientali.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'ufficio personale dell'Ente-Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciucoli (Pisa), via Aurelia Nord n. 4, 56122 Pisa (telefono 050/525500 - fax 050/533650).

*Il direttore: PAGLIALUNGA*

00E10581

## CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRESCIA

**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di cinque unità di categoria B posizione economica B3**

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di cinque unità di categoria B posizione economica B3 con modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 127/1989 per l'assunzione, a tempo determinato, di personale da impegnare per la realizzazione dei seguenti progetti finalizzati:

A) Potenziamento della diffusione delle pubblicazioni camerali e realizzazione delle stesse attraverso il centro stampa interno una unità di categoria B3, a tempo pieno;

B) Nuovi sistemi informatici di rete, tre unità di categoria B3 a tempo pieno e una unità di categoria B3 a tempo parziale al 50%.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di grado ovvero diploma di qualifica professionale rilasciato da istituti statali o regionali o da scuole legalmente riconosciute. Il diploma professionale deve avere contenuti di tipo amministrativo e deve essere stato rilasciato dopo un corso di studi di durata almeno triennale.

Durata del rapporto dodici mesi.

Scadenza domande: trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Copia del bando ed ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio personale dell'ente (tel. 030/3514321 o 030/3514288) o sul sito Internet [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it)

*Il segretario generale: ANTONUCCIO*

00E10611

## ISTITUTO BANCALARI ARTIGIANELLI DI CHIAVARI

### Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di vice-direttore, categoria D (ex settima qualifica funzionale)

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di vice-direttore, categoria D (ex settima qualifica funzionale).

A tale figura professionale saranno affidate le mansioni di segreteria generale dell'istituto e l'insegnamento di matematica e fisica presso il doposcuola gestito dall'istituto.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in matematica.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso la segreteria dell'Istituto Bancalari Artigianelli, viale Enrico Millo, 9 (tel. 0185/309566).

Chiavari, 17 febbraio 2000

*Il presidente: SANGUINETI*

00E10624

## ASILO INFANTILE «TERESA BAZZONI» DI LEZZENO

### Concorso, per soli esami, ad un posto di insegnante di scuola materna - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) del CCNL vigente.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di insegnante di scuola materna categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) del CCNL vigente.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

#### Principali requisiti:

titolo di studio: diploma di scuola magistrale;

età: minima 18 anni;

prove d'esame: due prove scritte e una prova orale.

Termine per la presentazione delle domande di ammissione: entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per ulteriori informazioni e per copia del bando integrale, rivolgersi alla segreteria dell'asilo infantile. «T. Bazzoni» di Lezzeno, loc. Condraro, 7 (Como), tel. 031/914603.

*Il presidente: DAL POZZO*

00E10612

## CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei del concorso pubblico ad un posto di dirigente amministrativo.

Si comunica che in data 17 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo del consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, la graduatoria di merito del concorso per esami ad un posto di dirigente amministrativo terzo livello E.P.R. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 22 giugno 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

00E2116

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20-23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168-170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
GIURIDICA EDIFORM  
Via delle Scuole, 36
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI  
& DARIO CERIO  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzini, 8



## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

## PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABEVO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

## SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 383  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-19  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villarmosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»  
Via Cavour, 48/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalì, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

|                                                                                                                                                                                                                                   |   |           |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|--|
| <b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:                                                                                                                              |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 508.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 289.000   |  |
| <b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:                                                                                            |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 416.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 231.000   |  |
| <b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:                                                                                                                                  |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 115.500   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 69.000    |  |
| <b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:                                                                                                  |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 107.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 70.000    |  |
| <b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:                                                                                                                         |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 273.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 150.000   |  |
| <b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:                                                                                                                   |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 106.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 68.000    |  |
| <b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:                                                                                  |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 287.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 145.000   |  |
| <b>Tipo F</b> - <b>Completo.</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 1.097.000 |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 593.000   |  |
| <b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):                           |   |           |  |
| - annuale .....                                                                                                                                                                                                                   | L | 982.000   |  |
| - semestrale .....                                                                                                                                                                                                                | L | 520.000   |  |

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

|                                                                                                              |   |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....                                        | L | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione ..... | L | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....                          | L | 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....                            | L | 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....                    | L | 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....                         | L | 1.500 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|                                                                    |   |         |
|--------------------------------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale .....                                          | L | 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L | 1.500   |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|                                                  |   |         |
|--------------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale .....                        | L | 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... | L | 8.000   |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|                                                                                          |   |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....                         | L | 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....  | L | 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... | L | 4.000     |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|                                                                    |   |         |
|--------------------------------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale .....                                          | L | 474.000 |
| Abbonamento semestrale .....                                       | L | 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L | 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

# CONCORSI *ed* ESAMI

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

### MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

Densità di scrittura  
fino ad un massimo  
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 39.200**

**N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA.** Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

### CANONI DI ABBONAMENTO

|                                    | ITALIA     | ESTERO     |                                                  | ITALIA     | ESTERO     |
|------------------------------------|------------|------------|--------------------------------------------------|------------|------------|
| Abbonamento annuale<br>(1-1/31-12) | L. 267.000 | L. 534.000 | Abbonamento semestrale<br>(1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 145.000 | L. 290.000 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520  
Vendite per corrispondenza ..... 06 8508.2207/2276 - fax 2520  
Gazzetta Telematica ..... 06 85301933/8553677 - fax 2520  
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE ..... 800-864035  
Librerie concessionarie I.P.Z.S. .... 06 8840732 - 85082150  
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



\* 4 1 1 2 1 0 0 1 8 0 0 0 \*

*Diffusione:* «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»  
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000